

BILANCIO SOCIALE 2021



Indice

NOTA INTRODUTTIVA	p. 03
1. METODOLOGIA ADOTTATA	p. 05
2. CHI SIAMO	p. 07
2.a Il fondatore e la mission	p. 11
3. STRUTTURA GOVERNATIVA E AMMINISTRAZIONE	p. 12
3.a Governance e organigramma	p. 12
3.b Organi statuari	p. 13
3.c Stakeholder	p. 14
4. PERSONE CHE OPERANO NELL'ENTE	p. 19
5. OBIETTIVI E ATTIVITÀ	p. 21
5.a Il nostro impegno in Italia	p. 22
Educazione alla cittadinanza globale	p. 23
Fundraising	p. 24
Come comunichiamo	p. 25
5.b Il nostro impegno in Uganda	p. 27
SETTORE ACQUA	p. 29
Programma acqua in Karamoja	p. 32
Wash In School	p. 33
SETTORE AGRO-ZOOTECNICO	p. 34
Nutrire di cibo e conoscenze le comunità dei distretti di Moroto e Napak	p. 37
Alito training centre	p. 38
F-Sure	p. 39
Learning Centre	p. 40
SETTORE SOCIO-EDUCATIVO	p. 41
Community Development Centre	p. 44
Centro giovani "Don Vittorione"	p. 44
W La Scuola	p. 45
Programma di formazione professionale	p. 46
Nuyok	p. 47
Bambini a rischio	p. 48
SUPPORTO REALTA' LOCALI	p. 49
Case aperte	p. 51
SETTORE SANITARIO	p. 52
Dispensari - Health Centre	p. 54
Progetti in cifre	p. 55
6. SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA	p. 57
7. ALTRE INFORMAZIONI	p. 76
8. MONITORAGGIO E VALUTAZIONE	p. 79
Informazioni finali	p. 82

NOTA INTRODUTTIVA

Con la redazione del Bilancio Sociale, per il secondo anno consecutivo, i collaboratori di Africa Mission-Cooperazione e Sviluppo hanno avuto l'opportunità di analizzare in modo approfondito la struttura operativa dell'organizzazione, comprendendo come affrontare al meglio le nuove sfide del Terzo Settore. Sia la realtà italiana che ugandese, nelle quali si opera, continuano ad essere provate dalla pandemia.

In Italia le attività di sensibilizzazione e promozione sono riprese in modo limitato.

In Uganda, invece, *l'anno horribilis 2020*, è proseguito nel 2021 con:

Covid-19. La sua progressione nel Paese, seppur limitata in termini di numeri ufficiali (visto l'esiguo numero di tamponi effettuati dalle autorità sanitarie), ha avuto un'impennata nel maggio 2021 che ha spinto le autorità a reintrodurre, dal 7 giugno, un rigoroso blocco (tra cui il divieto di circolazione delle auto e moto private) che il 19 giugno è stato prorogato per ulteriori 42 giorni, con l'istituzione del coprifuoco dalle 19,00 alle 6,30 del mattino. Le restrizioni hanno comportato la riduzione del personale presente in uno stesso ufficio, la chiusura dei mercati, la necessità di preventiva autorizzazione da parte degli uffici distrettuali per effettuare varie attività e la sospensione dei viaggi inter-distrettuali. La chiusura delle scuole perdurata fino al gennaio 2022 (record mondiale di sospensione causa Covid-19 delle lezioni per due anni consecutivi!) ha influito sulla vita dei bambini e dei giovani, ha aumentato i casi di gravidanze precoci e di violenza ed infine ha influenzato negativamente lo stato nutrizionale generale dei bambini, che frequentando la scuola, avevano colazione e pranzo garantiti. Questa nuova ondata ha avuto ripercussioni maggiori rispetto alla prima del 2020: dal punto di vista sanitario, sociale ed economico questa situazione ha messo in grave difficoltà la popolazione locale.

Insicurezza della regione del Karamoja legata alle razzie. Le razzie di bestiame, fenomeno che sembrava ormai relegato nella storia del Karamoja, sono riprese durante il 2019 e si sono accentuate nel tempo, fino a tornare ad essere un fenomeno particolarmente rilevante nella vita sociale dell'intera regione. I bollettini emanati dal Governo e dalle Nazioni Unite evidenziano un alto numero di scontri, feriti e morti. Nel periodo febbraio-marzo 2021, si sono registrati 30 feriti e 16 morti esclusivamente in Karamoja. Nonostante il governo ad inizio anno abbia rafforzato la presenza dei militari nella regione (che ha portato anche un aumento di scontri a fuoco con i razziatori), il fenomeno non si è placato. Gli abitanti dei villaggi sentono in modo particolarmente forte l'insicurezza e ciò limita la possibilità di movimento incidendo in maniera negativa sulle attività di sostentamento, come ad esempio andare a lavorare nei campi, o nel "bush" per raccogliere legna.

Non torniamo al passato. In Italia sembra che si stia uscendo, a fatica, dalla pandemia, grazie ai vaccini e alle risorse stanziate per rispondere alla situazione emergenziale, oltre alla dedizione e generosità di tanti. In Uganda, invece, il rischio Covid-19 è ancora in crescita e a farne le spese sono sempre i più poveri e dimenticati.



Da dove ricominciare

Durante il 2021 anche la nostra organizzazione, come è successo a molte altre associazioni del Terzo Settore, ha subito gli effetti negativi della pandemia ai quali si sono sommati anche quelli creati dalla pazzia dell'invasione dell'Ucraina da parte della Russia che sta influenzando sempre più non solo l'economia europea, ma anche quelle africane.



La riduzione delle donazioni, che si era già manifestata nel 2020, è continuata anche nel 2021. Sono diminuite le piccole donazioni che venivano dalle famiglie e quelle ricevute a seguito delle minori attività di sensibilizzazione e raccolta fondi svolte dai vari gruppi di supporto.

Dal punto di vista economico-finanziario alcune grandi donazioni di sostenitori storici di Africa Mission Cooperazione e Sviluppo ci hanno fornito le risorse per poter affrontare questo periodo difficile e quindi poter lavorare e per porre in essere azioni volte a fronteggiare le difficoltà che inevitabilmente si accentueranno con il perdurare delle tensioni internazionali legate a guerra e pandemia.

La strategia definita dal CdA e concordata con l'Assemblea dei soci è quella di avviare una doppia azione: una interna all'organizzazione, volta a rafforzare e razionalizzare le attività e i processi operativi, e una esterna, che mira a rilanciare l'impegno dei volontari e dei gruppi di supporto al fine di riavviare l'impegno a testimoniare e promuovere i valori e le iniziative solidali dell'organizzazione.

Il 2 aprile 2022 il nostro Movimento ha aperto l'anno del cinquantesimo (che terminerà il 15 aprile 2023). Sarà l'occasione per ritrovare la passione del nostro fondatore don Vittorione e per rilanciare la nostra presenza sul territorio attraverso: un'intensificazione degli incontri in ogni località italiana in cui sono presenti sostenitori e amici di AMCS, puntando a un incremento delle attività di raccolta fondi sia attraverso gli incontri in presenza che attraverso azioni sui social, potenziamento, in Italia e in Uganda, dell'attività di presentazione di progetti di sviluppo a donatori istituzionali, imprese e privati. Un impegno a 360 gradi che, proprio in occasione del cinquantesimo, siamo sicuri troverà la disponibilità e l'entusiasmo dei volontari della prima ora e soprattutto dei nuovi amici e sostenitori che negli ultimi anni si sono avvicinati al Movimento facendo esperienza di impegno in Italia e in Uganda.

Dott. Carlo Antonello,
presidente di Cooperazione e Sviluppo



1. METODOLOGIA ADOTTATA

Il Bilancio Sociale che andiamo a presentare secondo le recenti disposizioni dettate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (art. 14 comma 1 d.lgs. 117/2017 e, con riferimento alle imprese sociali, dell'art.9 comma 2 d.lgs.112/2017), vuole essere uno strumento di crescita per l'associazione e di comunicazione dell'impegno del nostro Movimento ad offrire ai propri sostenitori e a tutti gli stakeholders interessati al lavoro di Africa Mission Cooperazione e Sviluppo, un'informazione trasparente e completa sugli obiettivi, le attività svolte, le risorse impiegate e il livello di raggiungimento dei risultati nel corso del 2021: sono elementi essenziali per dare un quadro completo dell'efficacia e l'efficienza degli interventi realizzati, in linea con la mission e i valori dell'associazione.

L'obiettivo principale che si auspica di raggiungere attraverso il Bilancio Sociale è la condivisione dei principi che muovono l'associazione, presentando non solo "cosa facciamo" e "dove siamo impegnati", ma anche "perché lo facciamo", ovvero che cosa alimenta l'associazione nel continuare il percorso iniziato ormai mezzo secolo fa e in continua evoluzione, ponendo sempre nuovi traguardi, indicando "dove vogliamo andare" e "insieme a chi" vorrà condividere con noi un pezzetto di questo percorso.

Questo documento si pone in linea di continuità, se pur con un grado di approfondimento maggiore, rispetto ai precedenti "Report annuali", offrendo un resoconto completo e dettagliato sulla realtà di AMCS. L'organizzazione si pone l'obiettivo di migliorare questo percorso di informazione e condivisione per offrire a tutti gli stakeholders, ai partners e ai donatori istituzionali e privati l'opportunità di condividere un cammino di solidarietà che si avvia verso i 50 anni.

Il Bilancio Sociale 2021 presenta la composizione di Africa Mission Cooperazione e Sviluppo, le relazioni con i diversi interlocutori in Italia e in Uganda, i partenariati attivi e i finanziatori, sia istituzionali che privati. I dati del bilancio economico-patrimoniale illustrano le attività periodiche di promozione e raccolta fondi e i costi di struttura e sono accompagnate da dati sintetici sui risultati raggiunti per ogni attività svolta.

Nell'illustrazione delle attività presentiamo i 6 settori di intervento: Formazione e Sensibilizzazione (attività svolte sia in Italia che in Uganda), Acqua e Igiene, Socio-educativo, Agricoltura e Zootecnia, Sostegno alle realtà locali e Sanitario.



Sono settori di intervento nei quali siamo cresciuti negli anni, attraverso un cammino che è passato dal portare assistenza immediata, allo sviluppo di percorsi di crescita condivisi e sostenibili, rafforzando la rete di partners e stakeholders sul territorio di intervento, approfondendo aspetti tecnici e innovativi, dando rilievo alla dimensione educativa e formativa per creare una maggiore continuità all'affermazione del valore della dignità umana e del diritto a realizzare i propri obiettivi personali, creando un ambiente favorevole alla crescita delle capacità umane e professionali, per realizzare le proprie aspirazioni e quelle della propria famiglia.

I progetti realizzati si pongono in linea con gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030, con le politiche di sviluppo indicate da Italia e Uganda e con le politiche internazionali.

Alla redazione del documento hanno contribuito tutti i referenti interni, sia in Italia che in Uganda, per la raccolta, l'elaborazione delle informazioni e la definizione dei contenuti, seguendo i principi indicati nelle linee guida ministeriali, di rilevanza, completezza, trasparenza, neutralità, chiarezza e competenza rispetto al periodo.

Il Bilancio Sociale 2021 è stato approvato dall'Assemblea ordinaria in data 29/06/2022

Il bilancio non presenta cambiamenti di rilievo rispetto ai criteri di valutazione utilizzati nelle precedenti edizioni. Sono state implementate tutte le sezioni previste dalla normativa.

È pubblicato sul sito www.africamission.org

Per ogni ulteriore informazione far riferimento al Direttore dott. Carlo Ruspantini email: carlo.direzione@coopsviluppo.org



2. CHI SIAMO

Africa Mission—Cooperazione e Sviluppo— AMCS

L'istituto per la Cooperazione e lo Sviluppo Internazionali, brevemente detto "Cooperazione e Sviluppo", è stato costituito nel 1982 come braccio operativo di Africa Mission (organizzazione non riconosciuta fondata nel 1972 da mons. Enrico Manfredini e don Vittorio Pastori – più conosciuto come **don Vittorione**). Dal 2013 è individuata anche dall'acronimo **Movimento Africa Mission - Cooperazione e Sviluppo (AMCS)**.

1982—Cooperazione e Sviluppo è stata costituita con atto notarile il 18.06.1982. Il riconoscimento della **personalità giuridica** è avvenuto con DPR n. 880 del 24.10.1983, pubblicato il 15.02.1984 sulla Gazzetta Ufficiale n. 45, registrato alla Corte dei Conti il 14.12.83, registro n. 17 Esteri, foglio n. 285.

1983 - Il 09.12.1983 viene concesso dal MAE il riconoscimento come "**Organizzazione Non Governativa**" (O.N.G.), idonea alla cooperazione e al volontariato internazionale secondo la legge 49/87 (ex lege 38) che disciplina l'aiuto pubblico dell'Italia ai Paesi in Via di Sviluppo. L'idoneità è stata riconfermata con D.M. n. 1988/128/004187/2D del 14.09.88.

2004 - dal 2004 aderisce alla Federazione Organismi Cristiani Servizio Internazionale Volontario (**Focsiv**).

2007 - L'Assemblea dei soci del 29.06.07 ha prorogato la durata dell'associazione al 30 giugno 2057.

2010 - Durante il 2010 è stata aperta la partita IVA n. 01583340334 per esercizio di attività commerciale di tipo non prevalente relativa alla installazione e gestione di un impianto fotovoltaico per le esigenze energetiche della nuova sede.

2013 - Nel 2013, con modifica statutaria, viene introdotta la possibilità di individuare l'organizzazione anche con la denominazione "**Movimento Africa Mission-Cooperazione e Sviluppo**" e possibili combinazioni delle stesse denominazioni.

2015 - Cooperazione e Sviluppo, C.F. 91005980338, è stata iscritta nel registro regionale delle ONLUS con raccomandata del 24 febbraio 2015

2016 - a seguito dell'istituzione della AICS (Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo) l'organizzazione è iscritta con Decreto n. 2016/337/000194/2 nel Registro delle organizzazioni della società civile con l'identificativo: **Africa Mission - Cooperazione e Sviluppo onlus - AMCS**.

AMCS è un Movimento formato da cristiani laici che si impegnano a vivere i valori quali la solidarietà, la condivisione, la giustizia, la pace, che aiutano a riscoprire l'umanità come l'unica famiglia dei figli di Dio. Si adopera, attraverso le sue due associazioni, ad essere un segno sensibile e tangibile di solidarietà attraverso la realizzazione di progetti di cooperazione e piani di sviluppo in Uganda e opere di sensibilizzazione delle comunità, il sostegno ai missionari (prevalentemente in Uganda), alla Chiesa locale e alle associazioni impegnate nell'opera di promozione della vita.

Attività statutarie

Cooperazione internazionale

AMCS promuove, progetta e attua ogni iniziativa, piano o programma di cooperazione in favore dello sviluppo culturale, sanitario, agricolo, commerciale, industriale dei Paesi in Via di Sviluppo.

Sensibilizzazione dell'opinione pubblica italiana

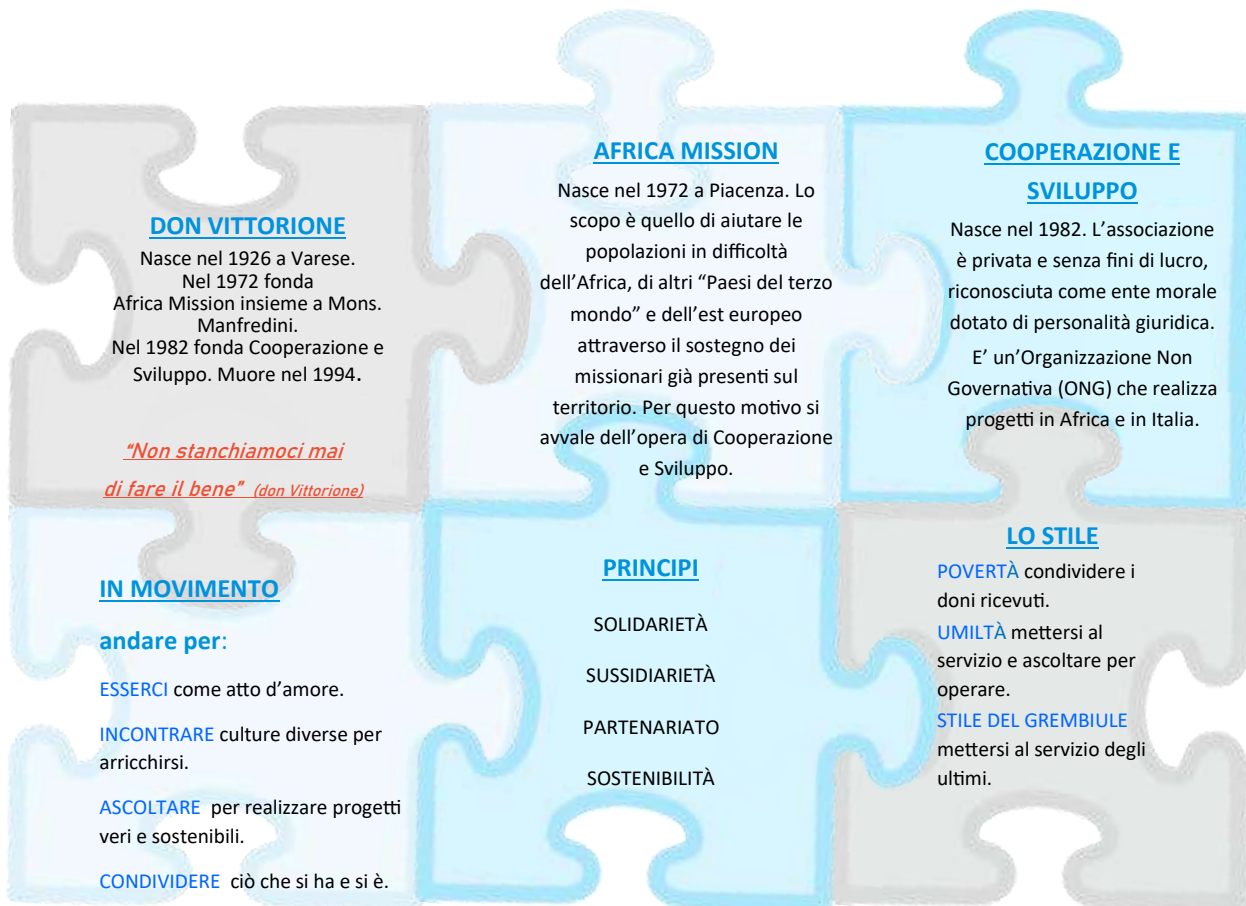
Sensibilizzazione dell'opinione pubblica su tutti i temi dello sviluppo, della cooperazione e delle realtà culturali, scientifiche, economiche, sociali e politiche delle nazioni emergenti; sulla natura e l'attività del servizio di volontariato civile e di quello di cooperazione allo sviluppo.

Formazione di volontari ed esperti

Seleziona, forma e addestra volontari ed esperti da invitare nei Paesi in Via di Sviluppo, impiegandoli specialmente in relazione ai propri piani, progetti e programmi.

Premesso che Cooperazione e Sviluppo è un ente con una piena autonomia giuridica e amministrativa, così come l'associazione Africa Mission è un organismo con piena autonomia giuridica e amministrativa, il legame fra le due associazioni nasce e trova fondamento operativo nel carisma dei suoi fondatori: don Vittorione e mons. Manfredini; in questa ottica, le due associazioni si completano a vicenda attraverso una **comunione di intenti e di opere**.

Oggi la collaborazione che si esplicita nel **"Movimento Africa Mission-Cooperazione e Sviluppo"** è quindi, essenzialmente, una profonda e convinta comunione e condivisione di spirito e di missione tra le due associazioni.



Il logo

È stato realizzato nel 1987 dal disegnatore piacentino Renato Vermi su indicazione di don Vittorione.

C sta per **Co-operation (Cooperazione)**

D sta per **Development (Sviluppo)**

Il tondo sta ad indicare l'apertura al mondo, l'unione, l'universalità.

Il tratto è continuo per simboleggiare il legame fra gli uomini, con un'unica apertura verso l'alto, verso l'infinito, per simboleggiare il legame con l'eterno. Dentro la C di Cooperation c'è l'acqua che scorre, cioè il simbolo della vita, della speranza e dell'attività principale di Africa Mission - Cooperazione e Sviluppo.

AREE DI INTERVENTO

Cooperazione e Sviluppo è impegnata in Italia in attività di formazione, sensibilizzazione sulle tematiche di solidarietà, educazione alla cittadinanza globale, promozione del volontariato nazionale ed internazionale e in Uganda in progetti di sviluppo e di emergenza. Negli altri stati africani, l'associazione è intervenuta, quando possibile, e interviene indirettamente attraverso il sostegno concesso a progetti gestiti da associazioni locali o da missionari presenti stabilmente in loco.

In Italia

In Italia Cooperazione e Sviluppo svolge principalmente attività di "Educazione alla Cittadinanza Globale" e di raccolta fondi.

Cooperazione e Sviluppo dispone di una sede centrale localizzata a Piacenza costituita da uffici, sala per convegni, abitazione per ospitalità visitatori e magazzino, e di sei sedi secondarie. Cooperazione e Sviluppo inoltre è sostenuta regionalmente da 19 fra gruppi di sostegno informali e sostenitori particolarmente attivi, che periodicamente organizzano manifestazioni ed iniziative di appoggio e sensibilizzazione.

Dal 2004, aderisce alla FOCSIV - Federazione Organismi Cristiani Servizio Internazionale Volontario e al CSV Emilia—sede di Piacenza.



Aderisce al Laboratorio Mondialità Consapevole, sezione del Laboratorio Economia Locale dell'Università Cattolica di Piacenza e collabora con l'Ufficio Scolastico Diocesano di Piacenza. Inoltre Africa Mission è iscritta al registro delle associazioni del comune di Piacenza e di Bolzano.

Sede centrale :

29122 Piacenza, Via Martelli 6,
Tel. 0523/499.424 – 499.484 Fax 0523/400.224
Presidente: Antonello Carlo Venerio
Direttore: Ruspantini Carlo
e-mail: africamission@coopsviluppo.org
PEC: coopsviluppo@pcert.postecert.it
sito internet: www.africamission.org

Sedi secondarie in Italia :

Sede di Apsella (PU)

Via O. Nelli, 2 – 61029 Urbino (PU)
c/o Parrocchia Santissima Annunziata
Referente: Paci Giovanni
Contatti: Pretelli Valentino
e-mail: africamission.pesaro.urbino@coopsviluppo.org

Sede di Bolzano

Via Duca D'Aosta, 25 – 39100 Bolzano (BZ)
Referenti: Buffa Vigilio, Pagnotta Walter
e-mail: africamission.bolzano@coopsviluppo.org

Sede di Bucciano (BN)

Via Centrale 5 - 82010 Bucciano (BN)
Referente: Ciambriello Giuseppe
Contatti: Parrillo don Antonio – Parrillo Clemente
e-mail: africamission.bucciano@coopsviluppo.org

Sede di Procida (NA)

Via Vittorio Emanuele, 14 – 80079 Procida (NA)
Referenti: Costagliola Angelo, Calabrese Domenico
e-mail: africamission.procida@coopsviluppo.org




Sede di Treviso

Str. Bartolomeo, 44 – 31100 Treviso
Referente: Vivan Giuseppe
Contatto: Buoso Alessandro
e-mail: africamission.treviso@coopsviluppo.org

Sede di Varese (aperta nel febbraio 2020)

Via S. Gottardo, 29—29100 Rasa (Varese)
Referente: Bianchi Carletto
Contatto: Bianchi Carletto
e-mail: africamission.varese@coopsviluppo.org



-  Sede centrale
-  Sede secondaria
-  Gruppo di amici e sostenitori

IN UGANDA

Cooperazione e Sviluppo opera stabilmente in Uganda attraverso la organizzazione non governativa Co-operation and Development (C&D), registrata in loco nel 1982. Da allora, ha continuato ad operare in questo Paese cercando di migliorare le condizioni di vita delle persone più svantaggiate. La maggior parte delle attività di C&S si svolge in Karamoja, regione nella quale numerosi progetti sono già stati realizzati, nella maggior parte dei casi con fondi propri dell'associazione.

Responsabile Paese: Pier Giorgio Lappo

Sedi in Africa:

Sede secondaria di Kampala: Co-operation & Development
Lugogo By Pass, 5 - P. O. Box 7205 - Kampala
Responsabile Paese: Lappo Pier Giorgio
Responsabili sede: Raisi Cristina
email: africamission.uganda@coopsviluppo.org

Sede operativa di Moroto: Co-operation & Development
Kitale Road, 25 - P. O. Box 86 - Moroto
Responsabile sede: Chandra Kul

Sede operativa di Alito: Co-operation & Development
Atan, Avatngwenino Village, Alito Sub-County, Kole District, Lira
Responsabile sede: Corrà Rossella



In quarantotto anni di attività il Movimento ha realizzato:

AIUTI DI EMERGENZA

Allestiti: 92 aerei cargo; 877 containers; 45 T.i.r.; oltre 12.752.354 kg tra generi alimentari, attrezzature sanitarie, agricole, meccaniche, materiale scolastico ed altri generi di prima necessità, il tutto accompagnato e distribuito direttamente dai propri volontari e dietro richieste di interventi di urgenza tempestivamente verificate.

INTERVENTI NEL TEMPO

Uganda (emergenza 1980- 2002 – 2003 -2004 – 2007 – 2008 - 2009); Ghana e Nigeria (emergenza 1983); Mozambico (emergenza 1984 – 2000); Etiopia (emergenza 2000); Eritrea (emergenza 2001); Angola - Sudan – Tanzania; Rwanda (emergenza 1984 – 1994, 1995/1996- 1997 – 2000 – 2001); Guinea Bissau – Ciad – Zaire – Somalia – Niger – Madagascar.

PROGETTI DI COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Dal 1984 al 2010: realizzazione di una ricerca sulle possibilità dello sviluppo della regione del Karamoja (Uganda) di 3 progetti co-finanziati MAE (Ministero degli Affari Esteri italiano) - anni 1984, 1989, 1999 - per la perforazione e riattivazione di pozzi per acqua potabile, oltre alla perforazione di pozzi con fondi privati (dal 1984 al 2011) e collaborazioni con Ambasciata Italiana (UTL), WFP (*World Food Programme*), Ambasciata Irlandese (dal 1984 al 2006), Diocesi di Tombura-Yambio (Sud Sudan 2007-2010), Unicef (2009, 2010-2012, 2019), CEI (2015-2017):

- 1.238** nuovi pozzi perforati in Uganda (prevalentemente nella regione del Karamoja) e in Sud Sudan;
- 2.236** interventi di riparazione e riattivazione di pozzi esistenti.

1990-2020: costruiti e sostenuti due dispensari in Karamoja (Lopotuk e di Tapac);

1982-2020: interventi vari a sostegno delle scuole in Uganda e in particolare in Karamoja;

1999: realizzazione di un progetto di profilassi per il bestiame in Karamoja in collaborazione con UE (Unione Europea); realizzati servizi igienici nella città di Moroto e costruito il mattatoio (finanziamento UTL - Ambasciata Italiana);

2004: Intervento d'emergenza per il soddisfacimento dei bisogni primari della popolazione sfollata nei distretti di Gulu, Pader, Lira (finanziamento UTL - Ambasciata Italiana);

2005-2006: intervento nell'ambito della formazione e supporto per la comunità di disabili di Kira (Kampala);

2005-2020: avvio di e supporto ad un laboratorio zootecnico per la salvaguardia delle mandrie in Karamoja;

2006-2017: collaborazione in progetti agroforestali, scuole agropastorali per adulti e giovani con FAO;

2007-2020: progetti d'emergenza, in collaborazione con Unicef-ICCO, per il reinserimento di donne e bambini in Karamoja;

2007– 2013: collaborazione con D.C.A. per cinque progetti finanziati da ECHO;

2008-2010: ripristinato l'acquedotto di Moroto;

2014-2016: collaborazione con D.C.A. per un progetto finanziato dall'Unione Europea relativo alla protezione e promozione dei diritti di donne e ragazze attraverso la prevenzione e la risposta alla violenza sessuale di genere tra le comunità che praticano le mutilazioni genitali femminili nel sud della Karamoja;

2014-2018: progetti finanziati Unicef per assicurare protezione da violenze, abusi e sfruttamento ai bambini più vulnerabili del Karamoja;

2014-16: progetti finanziati dall'UNDP volti a migliorare le capacità di ridurre i disastri naturali attraverso il coinvolgimento e la crescita delle comunità;

2017-2020: scuola di agribusiness per giovani agricoltori nel nord Uganda – Alito (diocesi di Lira);

2018: progetto triennale, co-finanziato da AICS, in collaborazione con Medici con l'Africa-Cuamm, Università Cattolica del Sacro Cuore di Piacenza e ospedale Meyer, per incrementare la sicurezza alimentare e sensibilizzare le comunità dei distretti di Moroto e Napak.

2.a Il fondatore e la mission

LA MISSION



Il nostro impegno scaturisce dalla nostra fede cristiana, cioè dall'esperienza che in Gesù Cristo troviamo la realizzazione della nostra vita.

Sosteniamo e promuoviamo lo sviluppo umano nei paesi più poveri del mondo attraverso la promozione della dignità della persona in tutti i suoi aspetti, con interventi di emergenza, di supporto a realtà locali, in particolare della Chiesa locale e dei missionari cattolici, e con programmi di sviluppo in vari settori della vita sociale, sulla base dei principi dell'umanesimo cristiano, in spirito ecumenico e nel pieno rispetto dell'altrui libertà di pensiero e di religione.

Sosteniamo e promuoviamo una stile di vita basato sui valori di solidarietà universale e realizziamo un'opera di sensibilizzazione alle comunità italiane ai problemi dei paesi poveri.

DON VITTORIONE

Vittorio Pastori nasce a Varese il 15 aprile 1926.

Nei primi anni '50 apre nella sua città un rinomato ristorante, dedicandosi ad una fiorente attività commerciale che lo terrà impegnato per 15 anni.

È proprio qui, a Varese, che Vittorio incontra nel 1966 don Enrico Manfredini.

L'amicizia tra i due si rafforza negli anni, tanto che nel 1969 don Enrico, designato Vescovo di Piacenza, invita Vittorio a seguirlo: il ristoratore accetta con entusiasmo, lasciando la propria attività imprenditoriale per svolgere il ruolo di Segretario Amministrativo.

In questo periodo conosce alcuni vescovi africani. Visita così l'Uganda, il Kenya, la Tanzania ed altri Paesi del continente sub-sahariano, rimanendo profondamente colpito dalle condizioni di vita delle popolazioni locali e del lavoro che viene condotto dalla Chiesa cattolica e dai suoi operatori (padri, suore, medici, volontari).

La sua consapevolezza si traduce nell'ansia immediata di aiutare materialmente queste popolazioni.

Nel 1972 con alcuni amici fonda a Piacenza l'associazione AFRICA MISSION e continua la sua attività di pendolare della carità tra l'Italia e l'Africa. Alla fine degli anni settanta la Karamoja è colpita da una terribile carestia dove muoiono oltre 20.000 persone. Vittorione fonda allora il "Comitato Amici dell'Uganda", per organizzare una raccolta di aiuti straordinaria con aerei e container per l'Uganda.

Nel 1982 costituisce COOPERAZIONE E SVILUPPO ONG con l'obiettivo di dare avvio ad una nuova fase del suo impegno: realizzare progetti e programmi di sviluppo. Parte così il primo progetto di perforazione di 100 pozzi in Karamoja.

Il 16 dicembre 1983 muore improvvisamente a Bologna mons. Manfredini. Una prova difficile per Vittorio che continua però la sua opera, coronando un desiderio profondo e lungamente atteso: **il 15 settembre 1984 Vittorio Pastori viene ordinato sacerdote** da S. Ecc.za Mons. Cipriano Kihangire, vescovo di Gulu (Uganda).

"I poveri non possono aspettare. Chi ha fame ha fame subito". Così, da sacerdote, don Vittorione porta avanti la sua missione a servizio degli affamati e degli emarginati senza separare gli aspetti spirituali da quelli materiali. Secondo le necessità, don Vittorione trascorre lunghi periodi in Uganda, per poi riportare la sua testimonianza ai gruppi e comunità cristiane in Italia.

Nel suo cammino di Carità, ha incontrato anche grandi santi del nostro tempo: Papa Paolo VI, Santa Teresa di Calcutta, San Giovanni Paolo II, don Tonino Bello.

Il 1994 segna il 147° e ultimo viaggio di don Vittorione in Uganda. Il 2 settembre di quell'anno don Vittorio Pastori muore presso la clinica S. Giacomo di Ponte Dell'Olio (PC) lasciando una grande testimonianza di vita e un Movimento vivo e operante.

Per maggiori informazioni veniteci a trovare sul nostro sito www.africamission.org



***"Coraggio,
proverete una gioia grande!***

Non fermatevi!

***Non lasciatevi travolgere dal
consumismo più sfrenato!***

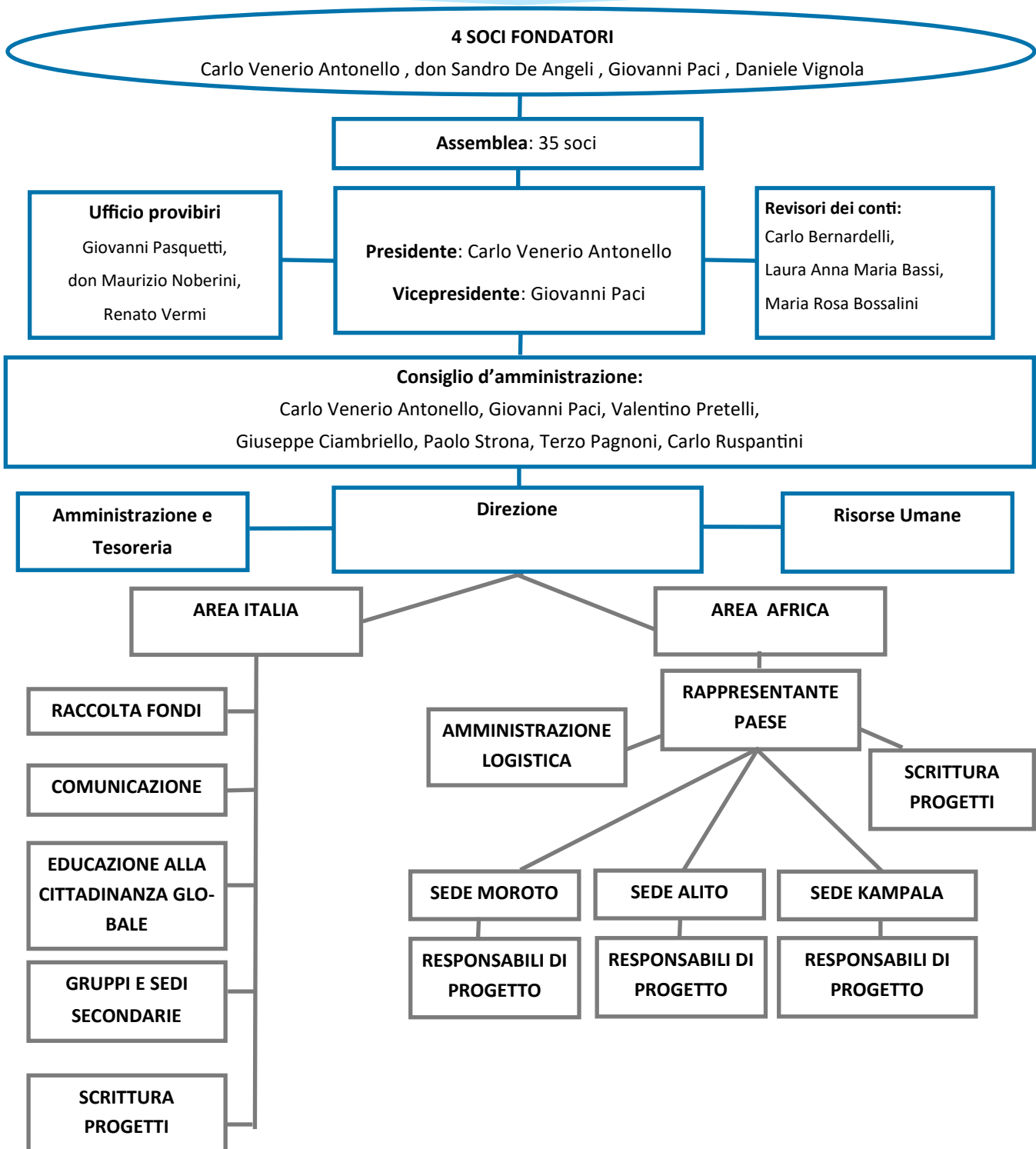
***Le difficoltà sono sempre uno sprone
per farci crescere!***

***Il nostro Movimento è cresciuto in
mezzo a croci di ogni genere."***

3. STRUTTURA GOVERNATIVA E AMMINISTRAZIONE

3.a Governance e organigramma

IL BISOGNO



3.b Organi statuari

Collegio dei Soci Fondatori Dà vita all'associazione mediante l'atto costitutivo, ha funzioni consultive circa l'ammissione di nuovi soci.	È composto da 4 fondatori
Assemblea. È convocata dal CDA in via ordinaria una volta all'anno; propone e dà indicazioni circa le linee generali dell'attività dell'Istituto e delibera sull'approvazione dei bilanci.	È composta da 35 soci
Consiglio d'Amministrazione È composto dai 7 membri eletti dall'Assemblea. Vigila che siano attuate le linee proposte dall'Assemblea, assiste il Presidente nel perseguire gli scopi dell'associazione, amministra il patrimonio sociale e redige il bilancio annuale. Si riunisce una volta ogni due mesi. Rimane in carica tre anni.	Carlo Venerio Antonello -presidente Giovanni Paci - vicepresidente Valentino Pretelli - segretario Giuseppe Ciambriello - tesoriere Paolo Strona - consigliere Terzo Pagnoni - consigliere Carlo Ruspantini - consigliere <i>In carica fino al 26 luglio 2022</i>
Presidente Rappresenta l'associazione, cura l'attuazione delle linee generali dell'attività. Rimane in carica tre anni.	Carlo Venerio Antonello prima nomina 2003
Vice Presidente Assume tutti i poteri del Presidente nel caso di assenza o di impedimento di questi. Rimane in carica tre anni.	Giovanni Paci prima nomina 2003
Direttore È funzionario esecutivo della presidenza, assicura e coordina la normale attività. Rimane in carica tre anni.	Carlo Ruspantini prima nomina agosto 2004
Probiviri Si adoperano per la risoluzione delle eventuali vertenze fra gli iscritti. Il collegio rimane in carica tre anni.	Giovanni Pasquetti Noberini don Maurizio Renato Vermi <i>In carica fino al 26 luglio 2022</i>
Revisori dei conti Controllano la legittimità contabile dell'amministrazione e verifica del Bilancio. Il collegio rimane in carica tre anni.	Carlo Bernardelli Laura Annamaria Bassi Mariarosa Bossalini <i>In carica fino al 26 luglio 2022</i>

Le cariche elettive negli organi di governo dell'organizzazione sono gratuite e non sono previste indennità di carica. Nel 2021 il CdA si è riunito, anche nella modalità a distanza, per un totale di 9 volte.

I componenti del CdA, il Presidente, il Vice Presidente e Probiviri non hanno percepito rimborsi per l'espletamento delle funzioni istituzionali.

3.c Stakeholder

Un'organizzazione si sviluppa, opera e cresce se è capace di creare relazioni e rapporti umani con le persone del territorio in cui opera, che sono alla base della buona riuscita dei propri progetti.

È di fondamentale importanza la mappatura dei portatori di interessi legittimi rispetto alle attività di AMCS, degli individui, dei gruppi e degli enti che collaborano e gravitano intorno all'associazione.

È importante saper comunicare e trasmettere in maniera chiara la *Mission* dell'organizzazione, i metodi di lavoro e le finalità, allo scopo di incentivare e favorire la partecipazione alle attività e la condivisione degli obiettivi, per ampliare la rete dei portatori d'interesse, per arricchire l'organizzazione di competenze multidisciplinari, con nuove risorse e idee che portino a migliorare tutte le componenti dell'associazione.

STAKEHOLDER INTERNI: composizione dell'organizzazione

Organi associativi	Risorse umane	Gruppi territoriali in Italia e in Uganda
Assemblea dei soci Consiglio di Amministrazione Collegio dei Probiviri Collegio dei soci fondatori Revisori dei conti	Dipendenti Collaboratori Volontari Soci	Le sedi e gruppi territoriali (in elenco a pag. 9 e 10) sono coinvolti nella progettazione delle attività, nella promozione dei valori identitari, nelle campagne di sensibilizzazione di raccolta fondi e nel coinvolgimento nuovi sostenitori.

STAKEHOLDER ESTERNI

Istituzioni/Agenzie	
<i>Per condividere una politica di attenzione al sociale e alla cooperazione internazionale attraverso la realizzazione di progetti, stage formativi</i>	
<u>In Italia:</u> AICS - Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo Dipartimento per le Politiche giovanili e il Servizio Civile Universale Direzione Generale Cooperazione allo Sviluppo Ministero Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale	Stesura di progetti pluriennali in risposta ai bandi erogati da AICS, DGCS-MAE Formazione, preparazione e inserimento di giovani per l'anno di Servizio Civile in Italia e in Uganda
<u>In Uganda:</u> MoGLSD-Ministero del Lavoro, delle Pari Opportunità e delle Politiche Sociali Ufficio del Primo ministro Ugandese Ministero per la Parità di Genere Ugandese MAAIF-Ministero dell'agricoltura, dell'allevamento e della pesca NARO (<i>National Agricultural Research Organisation</i>) Ministero delle Finanze UNICEF Uganda FAO Uganda WFP Uganda USAID Uganda	Approvazione e sostegno delle proposte progettuali in coerenza con le politiche nazionali ugandesi nei diversi settori di intervento Supporto nelle attività di ricerca e monitoraggio dei progetti, in particolare nei settori WASH e agro-zootecnico Collaborazione con le agenzie internazionali nell'implementazione di attività all'interno di programmi realizzati nel territorio ugandese

Enti Locali e Strutture territoriali	
<i>Per condividere l'impegno presso le comunità locali ad una politica di attenzione al sociale e alla cooperazione internazionale attraverso la realizzazione di progetti, stage formativi, iniziative di sensibilizzazione, raccolta fondi e formazione.</i>	
<u>In Italia:</u> Comune di Piacenza Comune di Bolzano Comune di Bucciano Comune di Procida Consorzio di Bonifica di Piacenza	Attività di promozione, sensibilizzazione e raccolta fondi (creazione di eventi, supporto di iniziative territoriali, partecipazione diretta)
<u>In Uganda:</u> Distretto di Amudat Distretto di Kotido Distretto di Nakapiripirit Distretto di Kaabong Distretto di Abim Distretto di Moroto Distretto di Napak Distretto di Kole Distretto di Nabilatuk Distretto di Karenga	Supporto e approvazione per la realizzazione delle attività di cooperazione nei territori di interesse nei diversi distretti
Università e Scuole	
<i>Per uno scambio di esperienze e per collaborare alla realizzazione di progetti e stage formativi in Italia e in Uganda.</i>	
Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano e di Piacenza Università degli studi di Parma Università degli studi di Perugia Università di Lira (Uganda) ISIS "Valceresio" - Bisuschio (VA) Liceo "M. Gioia" - Piacenza ITC "De Nicola" - Piove di Sacco (PD) Liceo Artistico "B. Cassinari" - (PC) Scuola Primaria "G. Paolo II" - Vallefoglia (PU) Scuola Primaria "San Lazzaro Alberoni" - (PC) Scuola Primaria Gadana (PU) Scuola Primaria "De Amicis" - Piacenza Scuola Primaria "Little England" - Brescia Scuola dell'Infanzia "Maria Immacolata" - S. Elena di Silea (TV) Scuola Secondaria - Carpaneto (PC)	Attività: Collaborazione nella realizzazione di ricerche operative in Uganda; raccolta ed elaborazione dati; reportistica Consulenze nel settore agro-zootecnico Incontri di sensibilizzazione sulla realtà ugandese Scambi culturali "a distanza" tra le scuole materne ed elementari italiane ed ugandesi: lettere e disegni dall'Italia e dall'Uganda
Chiese ed enti religiosi	
<i>Per condividere l'impegno presso le comunità locali alla diffusione di una cultura della solidarietà e dell'accoglienza, di attenzione al sociale e alla cooperazione internazionale attraverso la realizzazione di progetti, stage formativi, viaggi formativi e di conoscenza in Uganda, iniziative di sensibilizzazione e formazione in loco.</i>	
<u>In Italia:</u> Diocesi di Piacenza e Caritas diocesana Diocesi di Urbino e Caritas diocesana Diocesi di Cerreto Sannita-Telesse-S. Agata de' Goti CEI (Conferenza Episcopale Italiana) Caritas Italiana Azione Cattolica Italiana Ufficio Scolastico Diocesano Piacenza Bobbio Centro Missionario Diocesano di Biella Centri missionari diocesani Parrocchie italiane	Supporto nella realizzazione di iniziative di solidarietà Sostegno economico per interventi mirati sul territorio ugandese Promozione di eventi di sensibilizzazione
<u>In Uganda:</u> Diocesi di Moroto - Caritas di Moroto Diocesi di Kotido - Caritas di Kotido Diocesi di Arua - Diocesi di Gulu - Diocesi di Lira Istituti religiosi internazionali - Istituti religiosi locali	Appoggio formale per iniziative di cooperazione nei territori di interesse delle Diocesi Collaborazione operativa nella gestione di strutture e attività progettuali

Fondazioni - Banche – Imprese	
<i>Per rispondere con iniziative concrete ai contributi per la solidarietà erogati da fondazioni, banche e imprese sia nel territorio italiano che ugandese nei diversi settori di intervento, creando un rapporto di reciproca stima e collaborazione.</i>	
Fondazione Campagna Amica Fondazione Zenone Fondazione Cattaneo Fondazione Cariplo Fondazione Compagnia di San Paolo Fondazione della Comunità Bresciana Onlus Fondazione Cassa di Resp. di Pc e Vigevano Banca di Piacenza A.S.D. Venicemarathon Club Bramieri Group srl Negozio Punto e Virgola di Morciola di Colbordolo Il Germoglio Snc Di E. Pesce & C. Blacklemon Srl Cravedi Produzione Immagini snc Keep Brave Matecho International Musetti Spa Perini & Perini Ristorante "La Mamma" Pfp Pedrini Srl Gate Gourmet Italia Srl Trevigroup Srl Mario Ambroggi sas Cooperativa "San Martino"	Attività di raccolta fondi: eventi sportivi, banchetti in piazza, iniziative di solidarietà

Reti e federazioni di ONG/Associazioni	
<i>Per condividere percorsi di impegno sul campo attraverso il partenariato e la collaborazione nella realizzazione di progetti, attività di lobbying e di advocacy, iniziative di sensibilizzazione e formazione in loco.</i>	
Italiane FOCSIV CSV dell'Emilia –sez. Piacenza Coldiretti Medici con l'Africa Cuamm Ong Gruppo di Povo Italia Uganda Onlus ISP Ong IPSIA del Trentino Circolo Aspi S.Franca Gocce di Vita Onlus Associazione "Aiutiamo il mondo di padre Marco" WECARE Onlus Associazione Ingegneri Senza Frontiere l'Ovo de l'Asino "IOA" Associazione di Promozione Sociale "APS" Gruppi Scout Cattolici Italiani Ospedali di Foggia e Ass. Foggia	Partnership nella stesura e nell'implementazione di progetti di cooperazione Scambio di buone pratiche Realizzazione di corsi di formazione professionale specifici proposti dal consorzio Focsiv Realizzazione di iniziative di raccolta fondi Attività di sensibilizzazione e di informazione a livello territoriale

Internazionali DCA ngo Danish Church Aid ngo KOICA (Korea International Cooperation Agency) WHH (Welthungerhilfe Uganda NGO) CRS (Catholic Relief Service) Good Samaritan NGO CHBC (Community Home Based Care)	<i>Finanziamento di iniziative di cooperazione</i> <i>Partnership in progetti di cooperazione in diversi settori</i> <i>Supporto in attività di progetto specifiche</i>
---	---

Testate giornalistiche <i>Per promuovere e condividere percorsi di impegno attraverso la produzione di materiale divulgativo e la sua diffusione.</i>		
---	--	--

Avvenire Avvenire.it Famiglia Cristiana Famiglia Cristiana.it TgR Veneto (Rai) Libertà Telelibertà Liberta.it IlPiacenza.it Radio Sound Piacenza24.org PiacenzaSera.it Il Nuovo Giornale Innuovogiornale.it Corriere Padano Piacenzaonline.it Varese News Il Quotidiano d'Italia Varese Noi Il Giorno Varese Sport Varese Report Unimondo.org Marathonworld.it	La gazzetta dello sport Action Magazine Treviso Today La Prealpina Varese7Press.it Zerocinque23 Anteprima24.it Acli Trentine Radio Sound 95 Sportpiacenza.it Alto Adige Corrierepadano.it Newtuscia.it Radio gold Gazzetta di Mantova Il Biellese Lunionesarda.it Cei news Banca flash Info cooperazione Emilia Romagna news 24	<i>Pubblicazione di articoli informativi e di promozione</i> <i>Condivisione campagne di sensibilizzazione</i> <i>Collaborazione nella produzione di materiale divulgativo e sensibilizzazione</i>
---	---	--

DONATORI ISTITUZIONALI



I NOSTRI PARTNER



AZIENDE, ENTI PRIVATI E FONDAZIONI



4. PERSONE CHE OPERANO NELL'ENTE



Le persone impegnate con continuità nelle attività di realizzazione in Italia e Uganda sono state le seguenti:

Mansioni dipendenti e collaboratori	Note	anno 2021
Direzione generale	(1 dipendente a tempo pieno)	1
Sensibilizzazione e amministrazione Italia	(3 dipendenti a tempo pieno; 1 partime)	4
Area Uganda	(1 dip.te a tempo pieno e 1 partime)	2
Comunicazione	(1 collaboratrice)	1
	totale	8
Responsabile Paese	collaboratore per progetto	1
Coordinatore sede Moroto	collaboratore per progetto	1
Logistica e amministrazione	collaboratori per progetto	4
Responsabili progetto e collaboratori su progetti	collaboratori per progetto	8
	totale	14

Il contratto di lavoro applicato ai dipendenti è il Contratto Collettivo Nazionale di lavoro per i dipendenti del settore commercio.

Durante il 2021 il numero medio dei dipendenti in Italia è stato pari a 7unità.

Tipologia contrattuale del personale dipendente in Italia	Numero	N. medio unità*
Donne con contratto a tempo indeterminato full time	4	4
Uomini con contratto a tempo indeterminato full time	1	1
Donne con contratto a tempo indeterminato part time	1	1
Uomini con contratto a tempo indeterminato part time	1	1
Donne con partita IVA	0	0
Uomini con partita IVA	0	0
	7	7

Fascia di età del personale dipendente	N.
18-30	1
30-40	1
41-55	2
oltre 56	3
	7

Compensi personale dipendente	Compenso lordo annuale minimo	Compenso lordo annuale massimo
Part time	11.978,77 €	16.574,44 €
Full time	13.824,91 €	41.563,97 €

Collaboratori Co.Co.Co

Il contratto di lavoro applicato ai collaboratori è il contratto collaborazione coordinata e continuativa (Co.co.co).

Durante il 2021 il numero medio dei collaboratori Co.co.co è stato di 9 di cui 1 in Italia e 8 in Uganda (collaboratori espatriati).

<i>Collaboratori</i>	<i>N.</i>
Donne	5
Uomini	4
Totale 2021	9
n. medio (rapportato a mesi di rapporto)	9

<i>Fascia di età dei collaboratori</i>	<i>N.</i>
18-30	4
30-40	2
41-55	1
oltre 56	2
	9

<i>Compensi dei collaboratori espatriati</i>	
<i>Compenso lordo annuale minimo</i>	10.347,12
<i>Compenso lordo annuale massimo</i>	24.709,92

Collaboratori con partita IVA

Non ci sono stati collaboratori in Italia o in Uganda con partita IVA.

Volontari ex legge 125

Durante il 2021 il numero medio dei volontari in Uganda con rimborso spese ex legge 125 articolo 28 comma 2, è stato pari a tre volontari.

<i>Volontari Legge 125 articolo 28 comma 2</i>	
Donne	1
Uomini	2
Numero totale volontari	3
n. medio dei volontari (rapportato a mesi di rapporto)	2,5
Importo complessivo Rimborsi ai volontari Legge 125. L'articolo 28 comma 2	37.126,78€

Volontari in Servizio Civile Universale

Nel 2021 sono stati avviati i progetti di Servizio Civile Universale, con esattezza 2 volontari in Italia e 6 in Uganda. Termineranno la loro esperienza nel 2022.

Stagisti

Nel 2021 abbiamo ospitato presso la sede di Moroto una studentessa universitaria per uno stage non retribuito.

5. OBIETTIVI E ATTIVITÀ



SETTORE FORMAZIONE E SENSIBILIZZAZIONE ITALIA

Attività realizzate: campagne di sensibilizzazione, iniziative varie di educazione alla cittadinanza globale, corsi di formazione.

Costi: 172.597 euro Ricavi: 427.854 euro

SETTORE COMUNICAZIONE E RACCOLTA FONDI ITALIA

Attività realizzate: campagne e iniziative di raccolta fondi.

Costi: 21.440 euro Ricavi: 21.440 euro



SETTORE ACQUA UGANDA

Attività realizzate: perforazione pozzi e/o riabilitazioni, bacini idrici e pompe solari, sistemi di raccolta piovana, formazione meccanici di pompa e comitati per la cura dei pozzi, sensibilizzazione all'igiene nelle scuole.

Costi: 673.913 euro Ricavi: 528.742 euro Beneficiari: 87.262 persone

SETTORE AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E ZOOTECNIA UGANDA

Attività realizzate: riqualificazione di aree agricole, formazione di figure agricole professionali e realizzazione di piccole imprese.

Costi: 608.162 euro Ricavi: 654.395 euro Beneficiari: 4.821 persone



SETTORE SOCIO-EDUCATIVO UGANDA

Attività realizzate: formazione di insegnanti, formazione professionale giovanile, protezione dell'infanzia, sensibilizzazione contro la violenza sulle donne, sostegno a scuole e a studenti.

Costi: 528.361 euro Ricavi: 519.845 euro Beneficiari: 37.249 persone

SETTORE SUPPORTO REALTÀ LOCALI UGANDA

Attività realizzate: spedizione di container, sostegno a missionari, scuole, orfanotrofi, istituti religiosi, ecc.

Costi: 200.971 euro Ricavi: 128.371 euro Beneficiari: 5.426 persone



SETTORE SANITÀ UGANDA

Attività realizzate: educazione al diritto alla salute e all'igiene, supporto ai dispensari, distribuzione vaccini.

Costi: 2.546 euro Ricavi: 1.500 euro Beneficiari: 10.345 persone

ATTIVITÀ ACCESSORIA

Costi: 2.267 euro (1,1%) Ricavi: 16.132 euro

SPESE GENERALI

Costi: 100.530 euro (4,1%)

RISULTATI TOTALI

Costi: 2.474.420 euro Ricavi: 2.480.383 euro Beneficiari: 145.103 persone

5.a Il nostro impegno in Italia

In Italia Cooperazione e Sviluppo svolge principalmente attività di “Educazione alla Cittadinanza Globale (ECG)” e di “raccolta fondi (RF) e promozione attività”.

Con l’espressione “Educazione alla Cittadinanza Globale” s’intende l’attività svolta in Italia, e nei nord del mondo, di sensibilizzazione alle problematiche legate allo sviluppo e di promozione di una presa di coscienza personale e collettiva, di una partecipazione attiva di tutti i cittadini allo sradicamento della povertà e alla costruzione di un mondo più equo e giusto.

Cooperazione e Sviluppo svolge in tale ambito attività di sensibilizzazione e formazione:

per i bambini e i ragazzi delle scuole, favorendo percorsi di sensibilizzazione nelle scuole sui temi di solidarietà internazionale; promuovendo percorsi interculturali per mettere in relazione simultanea bambini delle scuole dell’infanzia e primarie in Italia e in Uganda, basati sulla sperimentazione attiva, sui laboratori e sui progetti formativi;

per i giovani, formandoli sulle tematiche della solidarietà internazionale e sulla situazione particolare della popolazione del nord-est Uganda, promuovendo il loro coinvolgimento attivo affinché si facciano agenti di cambiamento e di azioni di sensibilizzazione sul territorio, attraverso sessioni di formazione e la realizzazione di viaggi conoscitivi in Uganda: progetti “Vieni e Vieni”, servizio civile universale in Italia e in Uganda con FOCSIV;

per tutta la cittadinanza, attraverso la promozione di una cultura di solidarietà e sensibilizzando sulle problematiche del nord-est Uganda promuovendo incontri/eventi/manifestazioni nelle parrocchie, nelle piazze, e costituendo e animando gruppi locali di sensibilizzazione, attraverso la pubblicazione di un periodico - progetto “Qui Uganda—Anche Tu...Insieme” e, infine garantendo una presenza costante sulle principali “social”, le piazze virtuali dei tempi attuali.

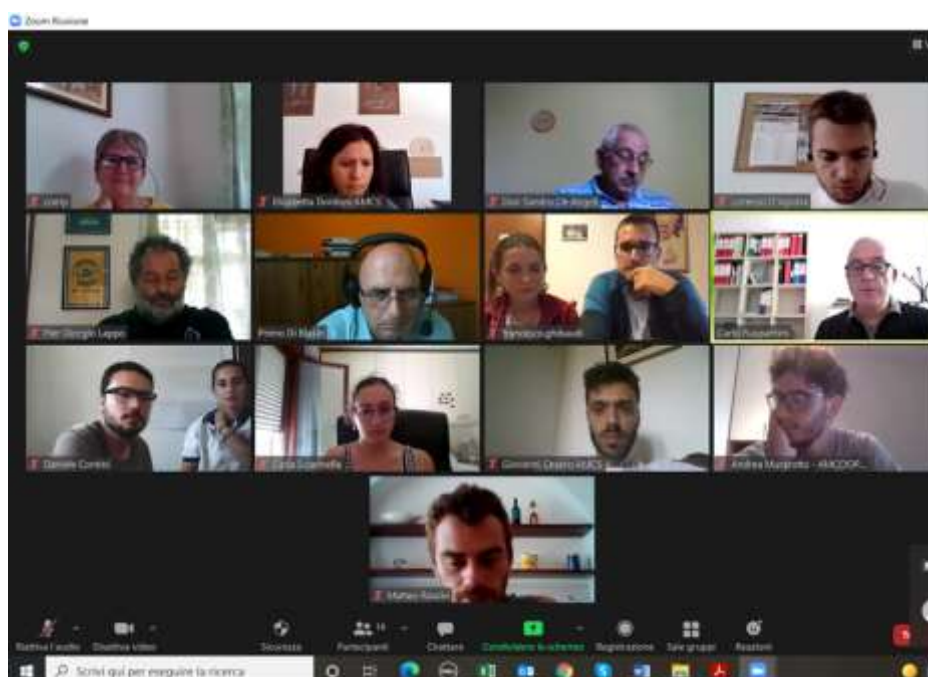
L’effetto negativo della pandemia sulle attività di sensibilizzazione, promozione e raccolta fondi delle Organizzazioni Non Profit italiane non si è esaurito con il 2020: un sondaggio realizzato dall’Istituto Italiano della Donazione riporta come l’83% delle organizzazioni intervistate abbia stimato una chiusura d’anno con una raccolta in continuità con il 2020 (40% ca.) o in ulteriore calo rispetto al già complesso anno precedente (43% ca.).

Anche la nostra AMCS ha sofferto di questo effetto negativo e, pur registrando un riavvio di diverse attività, il loro volume e intensità sono rimasti limitati.

Causa Covid-19 il progetto “Vieni e Vedi”, che prevede un viaggio di conoscenza in Uganda nei mesi estivi è stato cancellato e non sono stati organizzati “viaggi solidali” per portare sostenitori a visitare i progetti.

Sempre a causa della pandemia, gli incontri di sensibilizzazione nelle scuole sono stati limitati e anche gli eventi in programma, dal convegno annuale ai banchetti informativi, sono stati ridotti.

I ragazzi del Servizio Civile Universale in Italia e in Uganda sono entrati in servizio rispettivamente il 25 maggio e il 24 giugno 2021 e hanno seguito 5 settimane di formazione generale e specifica nella modalità a distanza.



7 SEDI IN ITALIA

19 GRUPPI DI SOSTEGNO

707 ORE DI VOLONTARIATO
CONTINUATIVO PRESSO LA SEDE
DI PIACENZA

524 ORE DI VOLONTARIATO
OCCASIONALE

8 DIPENDENTI E COLLABORATORI
a PIACENZA

587 COPERTI PREPARATI IN SEDE
a PIACENZA PER INCONTRI E INI-
ZIATIVE

228 PERNOTTAMENTI PRESSO LA
SEDE DI PIACENZA

1.066 VISITE PRESSO LA SEDE DI
PIACENZA

EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA GLOBALE (ECG)



Campagne di sensibilizzazione, progetti di formazione per bambini e ragazzi nelle scuole, eventi, testimonianze ed iniziative di disseminazione

Le attività comprese nel lavoro di ECG possono essere ricondotte a due azioni strategiche: la prima e anche la principale, è quella di promozione dei progetti e delle iniziative svolte in Uganda attraverso la testimonianza diretta di volontari e collaboratori; la seconda è quella della realizzazione di iniziative specifiche di formazione e sensibilizzazione. Complessivamente l'azione di Educazione alla cittadinanza globale svolta nel 2021 ha consentito di ricevere complessivamente donazioni per 429.227 euro (comprese le donazioni da campagne o iniziative specifiche).

SCUOLA/BAMBINI

-in occasione del 50° anno di vita del Movimento che si festeggerà nel 2022, è stato avviato un percorso educativo con 5 scuole italiane per creare un collegamento fra studenti italiani e ugandesi, con l'obiettivo di favorire uno scambio culturale a distanza che possa contribuire a superare stereotipi e favorire la conoscenza e l'incontro fra realtà diverse.

-Sono stati organizzati 3 incontri per 3 classi delle seconde medie di Carpaneto (PC) sulla piattaforma ZOOM sul tema del "Diritto al cibo".

- l'8 aprile è stato tenuto un incontro sulla piattaforma TEAMS con gli studenti del Liceo Gioia di Piacenza. Questo momento si inserisce nel programma di CVS Emilia — Liceo Gioia.

ORIENTAMENTO LAVORATIVO

- A giugno e luglio abbiamo accolto in sede a Piacenza **2 studenti universitari per 4 settimane**: una studentessa della facoltà di Economia dell'Università Cattolica di Piacenza, che ha preparato la sua tesi di laurea sul nostro Bilancio Sociale 2020 e uno studente dell'Università di Parma della facoltà di Lingue che ha lavorato alla stesura del libro di testimonianze "Ci vuole un seme" nell'ambito del progetto "Nutrire di cibo e conoscenze le comunità di Moroto e Napak".

- Per il programma "Charity Home", programma di UNICATT, a Piacenza abbiamo accolto **2 ragazze per 4 settimane**.

GIOVANI

-Abbiamo fornito supporto logistico e ospitalità presso la nostra sede di Kampala a 11 studenti della **scuola superiore di Piove di Sacco (PD)** per un viaggio di conoscenza della realtà ugandese.

- A maggio **2 ragazzi** (1 maschio e 1 femmina) hanno iniziato il loro anno di **Servizio Civile in Italia** e a giugno **6 ragazzi** (3 maschi e 3 femmine) hanno iniziato la loro esperienza di Servizio Civile Universale in Uganda.



EVENTI/CAMPAGNE DI SENSIBILIZZAZIONE

"Dalla parte di chi ha sete" è la campagna di sensibilizzazione storica che viene portata avanti per sensibilizzare alla tematica del diritto all'acqua per tutti e invitare le persone a farsi promotori della campagna e "donatori d'acqua" sostenendo la perforazione e riabilitazione di pozzi. Durante l'anno 2021 le donazioni legate alla campagna sono state di 112.575 euro.

-Abbiamo supportato, assieme a FOCSIV per il 16° anno consecutivo la campagna "**Abbiamo riso per una cosa seria**", a sostegno della Scuola di Agribusiness di Alito, in Uganda, che durante l'anno ha avuto donazioni per 8.620 euro.

-Dopo un anno di fermo per Covid-19 è tornata la tradizionale "**Raccolta Viveri di Bolzano**" (39a edizione) alla quale la gente ha risposto generosamente e ha consentito la raccolta di 49 cassoni di generi alimentari vari spediti con container in Uganda. Le donazioni legate alla raccolta viveri sono state pari a 2.250 euro. In seguito, grazie all'aiuto dei nostri volontari, abbiamo allestito e spedito **5 container** per un totale di **52.247 kg** di materiale e di attrezzature per i progetti in Uganda. È stata effettuata anche una spedizione area urgente per il progetto pozzi.

-La mostra fotografica "**Don Vittorione, un segno di speranza**" è stata allestita nella parrocchia di Carbonera (TV) e Mignagola (TV) in occasione del mese missionario di ottobre. Successivamente la mostra è stata accolta nel gruppo di sostegno di AMCS di Stresa (VCO) per tutto il mese di novembre e dicembre.

-Abbiamo continuato ad aderire alla campagna FOCSIV-CARITAS "**Dacci oggi il nostro pane quotidiano**" sul problema della fame nel mondo che la diffusione del Covid-19 ha esacerbato. In particolare, è stata organizzata una maratona tv nella giornata del 12 novembre. Al momento le donazioni ricevute ammontano a 1.500 euro.



-**"Sostegno alla Fattoria di Alito"**, campagna di supporto al Training Centre ad Alito (Uganda) è stata supportata dal gruppo di AMCS di Treviso, che in collaborazione con l'associazione IPSIA del Tentino sono riusciti ad inviare un trattore Fiat 1300 con dissodatore, e dal gruppo di Piacenza "Piacentini per Africa Mission" e dal Gruppo di Bolzano che, anche grazie al contributo del Comune di Bolzano, sono riusciti ad inviare un trattore Massey Ferguson 80, una pompa di irrigazione e attrezzature varie per la lavorazioni agricole. Ricevute donazioni per 14.835 euro.

-Organizzata una **"Mostra Missionaria"** dal gruppo di AMCS di Apsella ad agosto presso la chiesa di san Domenico di Urbino (PU) che ha permesso di raccogliere liberalità per 10.500 euro.

PARTECIPAZIONI

-Il 13 giugno partecipazione all'evento "Estate Farnese" con mostra fotografica.

-Il 15 settembre partecipazione alla serata "Nutrire il Pianeta", organizzata da Ingegneri senza Frontiere a Mignagola.

-Il 05 ottobre abbiamo partecipato **alla settimana del Dono** dell'UNICATT di Piacenza con la presentazione l'opuscolo "Ci vuole un seme".

-il 30 ottobre partecipazione a Buon Vivere 2021.

-il 21 novembre partecipazione alla Festa del Ringraziamento di Cortemaggiore (PC) organizzata da Coldiretti con stand del riso FOCSIV.

-Il 06 dicembre partecipazione alla giornata del volontariato organizzata da CVS Emilia, contributo al video "La libertà di una scelta" realizzato da CSV Emilia.

-L'11 dicembre presso il teatro parrocchiale concerto "Musica senza Frontiere" a favore di Africa Mission.

FUNDRAISING

CAMPAGNE DI RACCOLTA FONDI

-15° edizione della campagna **"Dai più gusto alla solidarietà"** con la distribuzione di **103 quintali di limoni e 110 quintali di arance** in varie parti d'Italia con il coinvolgimento di 214 volontari. L'iniziativa ha permesso di raccogliere 36.150 euro.

- Per il 16°anno consecutivo è stata realizzata la campagna **"Run for Water Run for Life"** per raccogliere fondi da destinare alla riabilitazione di pozzi in Karamoja. L'iniziativa legata alla **35° Venice Marathon** ha permesso di raccogliere 4.231 euro.

- **"Da dono nasce dono"** è la campagna di raccolta fondi lanciata per offrire la possibilità ai sostenitori di promuovere un'importante modalità di sostenere AMCS che è quella dei lasciti testamentari. La campagna è promossa sulla rivista periodica e sul sito. Durante l'anno si sono ricevuti lasciti ereditari per 40.553 euro.

INIZIATIVE PER RACCOLTA FONDI

- Sabato 20 novembre e domenica 21 abbiamo partecipato a Varese all'iniziativa **"Luci di Natale della Rasa"**. Per l'occasione, con l'amico e chef Antonio Anzalone del gruppo di sostegno di AMCS di Procida è stato organizzato uno stand con prodotti culinari per raccogliere fondi in favore dei progetti di cooperazione in Uganda che ha raccolto 500 euro. È stata anche allestita una mostra di immagini e artigianato ugandese per ricordare la volontaria Ornella Colombo.

- Campagna **"Pezzo unico"** di promozione delle attività di AMCS attraverso la proposta di manufatti ugandesi da conservare come segno di condivisione e amicizia o come regalo ad amici per eventi o cerimonie a sostegno degli artigiani ugandesi. Durante l'anno l'iniziativa ha permesso di raccogliere 6.419 euro.



Fundraising in breve

3 campagne di raccolta fondi

2 iniziative di raccolta fondi

OSS: 16 - PACE, GIUSTIZIA E ISTITUZIONI FORTI

ONERI: 21.440 euro



Come comunichiamo

Due sono gli obiettivi dati nel 2021: il primo è stato quello di consolidare il percorso di rinnovamento degli strumenti di comunicazione di Africa Mission Cooperazione e Sviluppo, mentre il secondo di porre le basi per le celebrazioni del cinquantesimo anniversario della fondazione del Movimento.

- Per quanto riguarda il periodico “Qui Uganda Anche Tu Insieme”, nel 2021 sono stati pubblicati quattro numeri, a marzo, a giugno, a settembre e a dicembre per un totale di circa 25 mila copie stampate di cui 22.609 inviate via posta. La revisione grafica e contenutistica avviata lo scorso anno con la collaborazione del grafico Renato Vermi e di diversi collaboratori è andata avanti: fra le principali novità introdotte si ricordano l’introduzione della pagina “Brevi dall’Uganda”, che raccoglie sia le ultime notizie relative al Paese sia i riferimenti diretti alle news pubblicate sul nostro sito che non trovano un approfondimento nella rivista, e la creazione di una rubrica ad hoc, “AMCS Community”, per valorizzare le attività dei gruppi e della comunità reale del Movimento che opera in Italia e in Uganda. È sempre una novità del 2021 anche l’introduzione della storia illustrata del Movimento a opera di Renato Vermi: quattro vignette in ogni numero che hanno raccontato le origini di Africa Mission Cooperazione e Sviluppo, la figura del fondatore don Vittorione Pastori fino alla sua scomparsa, le attività partite nei decenni Settanta, Ottanta e Novanta. La revisione grafica si è fatta più spinta con l’obiettivo di alleggerire il layout delle pagine, riempiendole di testimonianze e voci dei collaboratori, dei volontari e dei beneficiari delle attività del Movimento raccontate attraverso il metodo dello storytelling. La stampa è ancora a cura di Printall.
- La revisione grafica è stata confermata anche nella newsletter: ne sono state inviate 11, ogni primo giorno del mese che hanno raggiunto 1.362 persone.
- A queste si aggiungono 3 DEM (speciali newsletter) dedicate al servizio civile, alla campagna del 5 per mille e agli auguri di Natale inviate rispettivamente a gennaio, a giugno e a dicembre.
- La redazione delle circolari destinate ai gruppi del Movimento, reintrodotte dallo scorso anno come strumento di aggiornamento periodico sulle attività realizzate, sui risultati dei progetti e sulle campagne in atto, è proseguita: ne sono state inviate tre a maggio, a settembre e a novembre.
- Per valorizzare l’operato di collaboratori e volontari, ma anche la ripresa delle attività sia in Uganda sia in Italia attraverso i gruppi, sono stati inviati 22 comunicati stampa.
- 134 sono stati gli articoli pubblicati su giornali cartacei e on line a tiratura locale e nazionale di Piacenza, Varese, Bolzano, Milano, Reggio Emilia, Venezia, Ivrea, Roma, Treviso, Avellino, Benevento, Trento, Padova, Pesaro, Fano e Urbino.
- Sul sito www.africamission.org sono state pubblicate 68 news riguardanti le diverse sedi del Movimento che poi sono state rilanciate sui social, oltre ai numeri di “Qui Uganda Anche Tu Insieme” che sono sfogliabili in una sezione a parte e alle testimonianze di volontari e operatori.
- Per quanto riguarda la nostra presenza sui social Facebook e Instagram, sono stati pubblicati 483 post su Facebook e 400 su Instagram per una media di uno/due post al giorno, monitorati attraverso un piano editoriale social cross-mediale: 7.338 e 958 sono i follower che per entrambi i casi hanno generalmente fra i 25 e i 34 anni e vivono quasi tutti in Italia, anche se non mancano interazioni anche dal Regno Unito e dall’Uganda. Ogni mese su Facebook si registrano circa 2000 interazioni con i post e 10 nuovi follower che sono per il 66 per cento donne e per il restante uomini, prevalentemente di età compresa fra i 25 e i 34 anni. Su Instagram il 66,9 per cento dei follower sono donne, mentre il 29,7 sono uomini: più rappresentata è la fascia d’età compresa fra i 25 e i 34 anni (47,2 per cento). 150 invece sono i profili seguiti su Instagram.
- Su Twitter si contano 666 follower che arrivano principalmente dall’Italia, dall’Uganda e dal Regno Unito, mentre 2.114 sono i following: sono stati pubblicati circa 320 tweet visualizzati ogni mese da circa 3250 persone.
- Il canale YouTube conta infine 100 iscritti e 21.000 visualizzazioni.
- Nel corso del 2021 è stato pubblicato il libro “Ci vuole un seme”, realizzato da Africa Mission Cooperazione e Sviluppo e da Cuamm Medici con l’Africa raccogliendo diciotto testimonianze dei beneficiari del progetto “Nutrire di cibo e di conoscenze le comunità dei distretti di Moroto e Napak” finanziato dall’Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo (AICS) e realizzato con la collaborazione dell’Università Cattolica del Sacro Cuore – Sede di Piacenza, Informatici senza frontiere, Fondazione Ospedale pediatrico Meyer. Sulla base del prodotto editoriale è stato realizzato anche un e-book da diffondere in rete e sui canali social del Movimento.
- È stato completato infine il ricco programma delle celebrazioni del cinquantesimo anniversario di Africa Mission Cooperazione e Sviluppo in programma da aprile 2022 ad aprile 2023 con eventi, mostre, conferenze, lectio magistralis, corsi di aggiornamento, feste nelle diverse sedi italiane e ugandesi.



SUL SITO

WWW.AFRICAMMISSION.ORG
SONO STATE PUBBLICATE **68 NEWS**.
IL SITO È IL "BIGLIETTO DA VISITA"
DELLA NOSTRA ORGANIZZAZIONE.
IL SITO È BILINGUE (ITALIANO E
INGLESE) E SI ADATTA A TUTTI I
DISPOSITIVI.



INVIATE **11 NEWSLETTER** CON
UNA MEDIA DI **1.300 CONTATTI**.



INVIATE **3 DEM** (SPECIALI NEWSLETTER)
PER:
- SERVIZIO CIVILE
- 5X1000
- AUGURI DI NATALE



QUI UGANDA - ANCHE TU INSIEME

È LA RIVISTA DEL MOVIMENTO CHE HA
RAGGIUNTO **4.842 PERSONE** STAMPANDO
24.210 COPIE.

I CONTENUTI DEL PERIODICO SONO A CURA
DELLO STAFF DI PIACENZA CON LA
COLLABORAZIONE DELLE SEDI SECONDARIE E
DELLO STAFF UGANDA.

LA GRAFICA È AFFIDATA A *RENATO VERMI*
MENTRE LA STAMPA A *PRINTALL*.



22 COMUNICATI STAMPA INVIATI ALLA
STAMPA LOCALE E NAZIONALE.



134 ARTICOLI SULLA CARTA STAMPATA
O ON -LINE. PRINCIPALMENTE SONO
PUBBLICATI DA REDAZIONI PRESENTI NEL
PIACENTINO.



PUBBLICHIAMO ALMENO **1 POST AL
GIORNO**, RAGGIUNGENDO **483 POST**
ALL'ANNO.

7.338 SONO I LIKE RAGGIUNTI A FINE 2021.

I FOLLOWER HANNO GENERALMENTE TRA I
25 E I 34 ANNI DI ETÀ E SONO PER IL 66%
CIRCA DONNE E PER IL RESTANTE 34%
UOMINI.

LE MAGGIORI INTERAZIONI ARRIVANO DA
ITALIA, UGANDA E REGNO UNITO.



666 FOLLOWER NEL 2020.

170MILA VISUALIZZAZIONI TOTALI.

ANCHE IN QUESTO CASO IL PUBBLICO È
PREVALENTEMENTE FEMMINILE, COSÌ COME
NON CAMBIA LA FASCIA D'ETÀ.

IL PAESE CHE SEGUE MAGGIORMENTE IL
PROFILO È L'ITALIA, SEGUITA DA UGANDA E
REGNO UNITO.



958 FOLLOWER FINO A DICEMBRE 2020. E
400 POST PUBBLICATI.

IL 66,3% DEL PUBBLICO È COSTITUITO DA
DONNE MENTRE IL 30,7% DA UOMINI.

LA FASCIA D'ETÀ RIMANE 25-34 ANNI (IL
47,2%).

I FOLLOWER SONO QUASI TUTTI REGISTRATI
IN ITALIA (84%) E UGANDA.



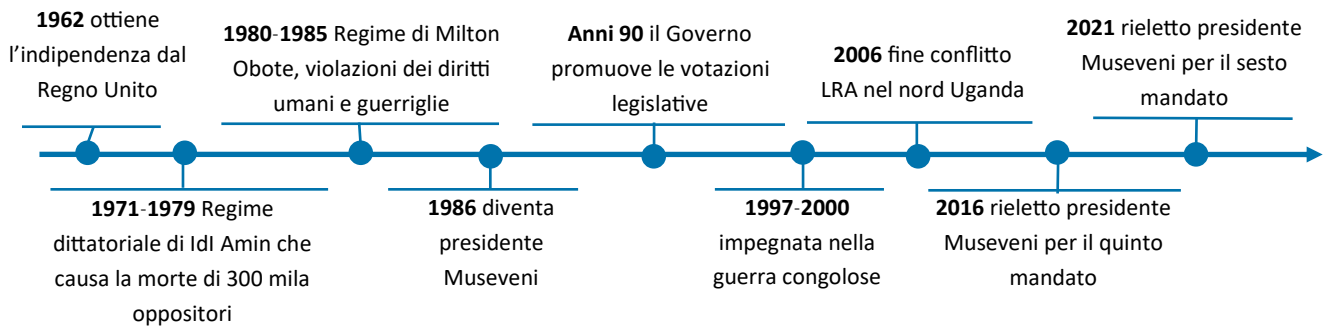
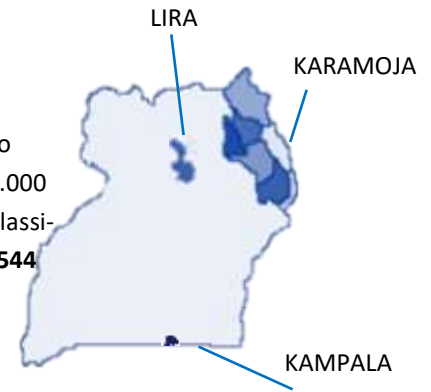
100ISCRITTI E **174 VIDEO PUBBLICATI** IN
TOTALE

E CIRCA **21.000 VIEWS**

5.b Il nostro impegno in Uganda

Contesto

La Repubblica d'Uganda è una nazione priva di sbocchi sul mare, localizzata a livello dell'equatore tra le Rift Valley dell'Africa Orientale e Centrale. Il Paese conta 42.860.000 abitanti (a. 2017). Nella classifica UNDP si trova al **159°** posto su 189 Paesi. Questa classifica si calcola attraverso Human Development Index che per l'Uganda è intorno al **0,544** (Italia 0,892 al 29° posto – Norvegia 0,957 al 1° posto). In Uganda la speranza di vita è di **63 anni**.



La maggior parte dei nostri progetti sono realizzati in Karamoja, regione a nord-est del Paese. Grazie a questi interventi riusciamo a dare il nostro contributo in **numerosi settori come quello idrico, sanitario e socio-educativo**. Nel nord del Paese dal 2017 siamo presenti ad Alito (Lira) con il **Training Centre**, centro di formazione agricola e di allevamento. Nel nord-est, invece, abbiamo intrapreso nel 2019 un'iniziativa di **supporto multisetoriale ai rifugiati sud sudanesi e alla popolazione locale** nel distretto di Adjumani. Infine, nella capitale Kampala e dintorni, **supportiamo numerosi enti e istituti locali** che si prendono cura della vita della popolazione più vulnerabile come bambini, poveri e disabili.

KAMPALA

Kampala è la capitale dell'Uganda. Si trova vicino alle rive del Lago Vittoria e conta **1.353.000 abitanti** (in area urbana). Kampala è **letteralmente spaccata in due** a causa di disparità sociali. Abbiamo la zona più urbanizzata, dove il benessere è maggiore rispetto a zone emarginate dove troviamo gli slum, insediamenti urbani densamente popolati, caratterizzati da edifici fatiscenti e condizioni di vita sotto gli standard minimi di sopravvivenza. **Le condizioni igienico sanitarie sono estremamente precarie.**

KARAMOJA

Il **Karamoja** è una regione dell'Uganda situata a **nord-est** ed è divisa in 9 distretti amministrativi: Abim, Amudat, Kaabong, Karenga, Kotido, Moroto (capoluogo di regione), Nabilatuk, Nakapiripirit e Napak. Si tratta di un altipiano arido e la vegetazione tipica è la savana. La popolazione è formata da **1.200.000 abitanti** e la maggior parte si dedica alla pastorizia seminomade, a differenza della maggior parte degli Ugandesi che sono agricoltori stanziali. Esistono solo due stagioni, quella delle piogge e quella secca. Le precipitazioni sono concentrate in 4 mesi all'anno e l'area riceve in media circa 800 millimetri di piogge annuali.

Comparando i dati nazionali, qui **l'aspettativa di vita è di 48 anni, l'età media è di 15 anni e l'Human Development Index è allo 0,18.**

Le decisioni all'interno della società Karimojong vengono prese dagli anziani in modo collettivo ed esclusivamente da uomini. Le donne si occupano delle attività domestiche, cura dei bambini, costruzione delle capanne, approvvigionamento e preparazione del cibo, dell'agricoltura, del rifornimento dell'acqua e della legna e della vendita dei prodotti di allevamento. La parte della società più colpita sono i giovani: **solo il 27% è alfabetizzato, 2 milioni di bambini sono resi orfani a causa dell'AIDS, il 77% dei bambini tra i 6 e 12 anni non va a scuola.**

ALITO, DISTRETTO DI KOLE

Alito si trova a 25 km da Lira. La zona in passato è stata martoriata dalla presenza del LRA (Lord Resistance Army), l'esercito ribelle capitanato da Joseph Kony. Grazie a un clima favorevole, **questa area si presta molto all'agricoltura**, eppure molti giovani fuggono in cerca di un futuro migliore verso le città.

Durante il 2021 la nostra associazione è stata impegnata nella realizzazione di **18 progetti** in cinque settori d'intervento che hanno permesso di raggiungere **145.103 persone**.



Per la realizzazione dei progetti, C&S si è avvalsa della collaborazione di:

14 collaboratori espatriati,

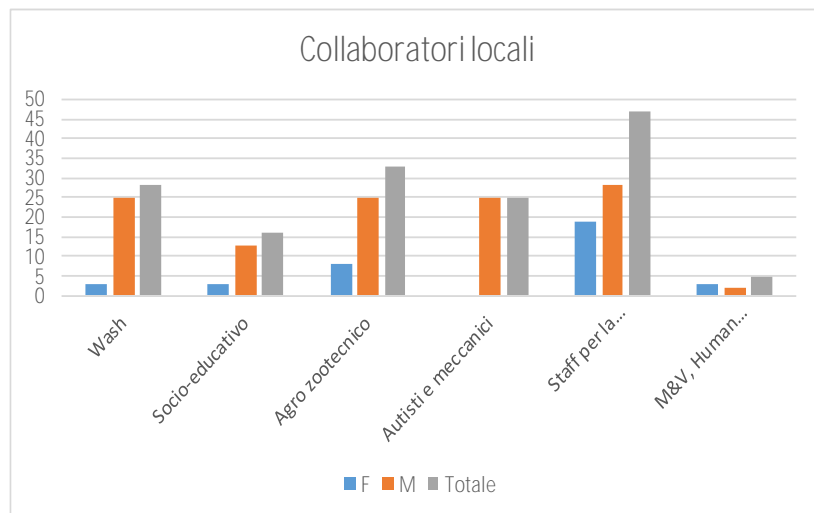
4 volontari, **6 ragazzi** in servizio civile e **1** stagista universitaria che hanno trascorso dei periodi più o meno lunghi in Uganda, a servizio dei vari progetti.

154 collaboratori locali (118M e 36 F) così suddivisi: **10** presso la sede di Kampala, **133** in quella di Moroto e **11** in quella di Alito.

I collaboratori locali sono suddivisi sui settori d'intervento come segue: 28 sul settore acqua (25 M e 3 F), 33 sul settore agricolo (25 M e 8 F), 16 sul settore socio-educativo (13 M e 3 F), 5 (2M e 3F) in Monitoraggio&Valutazione e 72 (54 M e 19 F) distribuiti in varie mansioni a supporto dei progetti, del mantenimento e della sicurezza delle nostre 3 sedi.

Per quanto riguarda il percorso di studi, poco più di **1/3** dei dipendenti totali ha frequentato l'università, **36** hanno frequentato dei corsi professionali, **40** hanno almeno frequentato o la scuola primaria o quella secondaria; **14** invece non hanno nessun titolo di studio.

Inoltre le nostre sedi in Uganda hanno accolto **19 tra ospiti e visite** (ambasciatori, rappresentanti di altre agenzie...), tra cui due esperti per una missione di monitoraggio per un totale di **4.740 giorni di ospitalità** per tutte le persone che, a vario titolo, sono state accolte nelle sedi ugandesi.



Elementi/fattori che possono compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali e procedure poste in essere per prevenire tali situazioni

L'evoluzione in senso negativo della situazione della sicurezza in Uganda (principalmente a causa del Covid-19 e dei suoi effetti sul sistema sanitario, sociale ed economico del lockdown che praticamente è stato presente per tutto l'anno 2021) ha spinto il CDA a procedere ad un adeguamento delle varie procedure operative, con l'obiettivo di migliorare gli strumenti utili a prevenire e gestire meglio le situazioni di rischio o critiche.

Il percorso avviato nel 2020 con la pubblicazione del Codice etico (Codice-Etico_rev.00_del_15102020) è proseguito nel 2021 con l'adeguamento delle procedure:

- Procedura molestie_rev01_150321
- Procedura parità genere_rev01_150321
- Procedura child protection_rev01_150321
- Monitoraggio&Valutazione_rev01_150321
- Documento di gestione della privacy AMCD_rev01_130321
- Piano sicurezza_UG_rev. 01 del 15.09.2021



SETTORE ACQUA

Politiche internazionali



Nei Paesi in Via di Sviluppo, l'**80% delle infezioni deriva dall'uso di acqua insalubre e da scarse pratiche igieniche**: l'uso di fonti idriche non sicure (acque superficiali e contaminate), servizi igienici inadeguati e scarsa igiene sono tra le principali cause della diffusione del colera e di malattie infettive e tropicali (WHO, UNICEF 2015). Dal rapporto ONU 2020 relativo all'**Obiettivo Sostenibile 6 dell'Agenda 2030**, che prevede di assicurare la disponibilità e la gestione sostenibile di risorse idriche e servizi igienici per tutti, si evince una situazione ancora oggi critica nel settore WASH: nonostante i progressi degli ultimi decenni, **un terzo della popolazione mondiale non ha accesso all'acqua potabile**, due quinti non ha a disposizione servizi per lavare le mani con acqua e sapone e più di 673 milioni di persone praticano ancora oggi la defecazione all'aperto. La pandemia Covid-19 ha dimostrato l'importanza delle buone pratiche igieniche per prevenire e contenere i contagi.

La situazione a livello mondiale



Nel mondo, **783 milioni di persone** non hanno accesso all'acqua potabile; di questi, 319 milioni vivono in Africa sub-sahariana: l'84% vive in zone rurali e pratica agricoltura di sussistenza (WHO, UNICEF 2010). L'aumento della popolazione in Africa ha reso più difficile l'approvvigionamento alle risorse idriche, già di per sé scarse e insufficienti. L'Africa Sub Sahariana è tra le regioni che più necessitano di un aumento e di un miglioramento dell'accesso a fonti d'acqua pulita: due terzi della popolazione utilizza acque superficiali, da fiumi e pozze, spesso contaminate, non controllate e perciò ad alto rischio di trasmissione di malattie endemiche (WHO, UNICEF 2015).

Il nostro contributo



In Karamoja, solo il 15% delle famiglie fanno uso di strutture igienico-sanitarie migliorate; solo il 32,4% delle famiglie di Napak e Moroto sono informate sulle conseguenze dell'uso di acqua contaminata e questo porta al riscontro di una forte incidenza di malattie correlate all'uso di fonti idriche non sicure. La quantità d'acqua disponibile al giorno per persona è ancora al di sotto dei 15 litri raccomandati dall'OMS. L'igiene personale e ambientale è ancora molto scarsa in tutta la Regione. Nonostante un incremento del numero di latrine dal 10% al 30% negli ultimi cinque anni, le disparità sono ancora forti e più dell'80% delle famiglie non ha ancora accesso ai servizi igienici (Uganda Government, 2016).

AMCS interviene fin dalla sua fondazione a sostegno delle popolazioni rurali, in particolare del nord-est Uganda, per garantire fonti d'acqua sicure e servizi igienico-sanitari adeguati, in linea con l'**Obiettivo Sostenibile 6 dell'Agenda 2030**. L'azione di AMCS non si limita alla perforazione dei pozzi e alla costruzione di servizi igienici, ma si basa su un approccio sostenibile che prevede la formazione continua, grazie al personale in loco, sulle buone pratiche igieniche sia nelle scuole che a livello comunitario. La creazione di *Water User Committee*, ovvero di Comitati di Gestione delle risorse idriche e dei servizi igienici (latrine), consente di creare un maggiore senso di appartenenza e di responsabilità verso i progetti svolti, garantendone la sostenibilità.



Nel settore WASH, dal 1983 è attivo il programma “Intervento integrato per il miglioramento tecnico e sostenibile del sistema di manutenzione e riabilitazione dei pozzi nella Regione Karamoja” che ha interessato 2.336.009 di persone e ha riabilitato 2.335 pozzi ed il programma di perforazione pozzi che ha consentito la creazione di 1.292 pozzi ed ha interessato 1.274.580 di beneficiari dal 1983 al 2019. Si è svolta la terza parte del progetto “Wash in School”, che si concluderà nei primi mesi del 2022, finanziato da UNICEF. Le attività principali riguardano la formazione sulle buone pratiche igieniche e prevede il coinvolgimento di scuole primarie e secondarie, per un totale di 42.350 studenti.



La nostra strategia di medio lungo periodo

La **strategia d'intervento** AMCS in ambito WASH comprende quindi non solo attività di perforazione e ripristino dei pozzi o la costruzione di latrine, ma anche e soprattutto il coinvolgimento della popolazione locale, attraverso la **formazione** sulle buone pratiche igieniche, la trasmissione di **conoscenze tecniche** per un'adeguata gestione delle risorse idriche, la creazione di Comitati di Gestione, la **collaborazione** con le istituzioni locali e gli stakeholders presenti sul territorio, per favorire lo sviluppo di una maggiore consapevolezza a tutela della salute umana, sia nei bambini che negli adulti.



Coerenza con le politiche nazionali e internazionali

Questo approccio si pone in linea con gli **Obiettivi di Sviluppo dell'Agenda 2030** (in particolare: SDGs 3 e 6), con il piano programmatico del Governo ugandese “**The Third National Development Plan (NDP III) 2020/21-2024/25**”, in particolare con l'obiettivo 4: “Migliorare la produttività e il benessere sociale della popolazione attraverso l'aumento dell'accesso ad acqua sicura ed il miglioramento dei servizi igienici di base” e con **Uganda Vision 2040**, al punto 4.1.9 relativo al settore WASH.

L'intervento AMCS è inoltre in linea con il **Water and Environment Sector Development Plan 2015/16-2019/20**, in particolare con l'obiettivo strategico 1: “Fornire l'accesso all'acqua potabile e ai servizi igienico-sanitari, in gestione e proprietà agli utenti, al 79% in area rurale e al 100% in area urbana entro il 2020, con il 95% delle strutture funzionanti e in uso per donne e uomini”, con il **Water and Sanitation Gender Strategy 2018-2022 (Ministry of Water and Environment, Uganda)**, in particolare con l'obiettivo strategico 3: “Empowerment economico attraverso l'accesso, l'uso ed il controllo equo delle risorse idriche e dei servizi igienico-sanitari”.

L'approccio AMCS si inserisce inoltre in maniera coerente nel **Piano AICS-DGCS per l'efficacia degli interventi 2020-2022**.

PROGRAMMA ACQUA IN KARAMOJA

[Progetti Uganda](#)



Assicurare disponibilità e sostenibilità di risorse idriche nella regione del Karamoja attraverso la perforazione e la riabilitazione di pozzi d'acqua e di altri bacini idrici

Nella terra semi arida del Karamoja, le fonti d'acqua pulita sono vitali per le persone, il bestiame e l'agricoltura. Donne e bambini per raggiungerle devono percorrere diversi chilometri a piedi con le pesanti taniche da trasportare. Inoltre con la prosecuzione della pandemia, anche nel 2021 si è verificato un ulteriore aggravarsi di questo disagio. Lo spostamento della popolazione dalle zone aride a quelle più fertili, rende necessaria l'attività di perforazione di nuovi pozzi.

Africa Mission da quasi 50 anni si impegna a combattere le sete perforando e riabilitando pozzi. Si cerca di favorire un facile accesso all'acqua ma anche di intervenire nel settore della formazione, preparando nuovi meccanici di pompe a mano.

L'obiettivo è quello di portare la disponibilità di acqua potabile pro-capite dagli attuali 10 litri giornalieri a 20 attraverso il **Programma Acqua in Karamoja** che prevede:

-PERFORAZIONE di nuovi pozzi d'acqua. I luoghi in cui perforare vengono scelti in base ad una serie di fattori: domanda diretta da parte delle comunità, richieste da parte di strutture (centri sanitari, scuole, ecc.) oppure se il donatore stesso richiede la perforazione in un'area specifica. L'obiettivo è di festeggiare i 50 anni dell'organizzazione con la perforazione del 1.300° pozzo.

-RIABILITAZIONE dei pozzi non-funzionanti attraverso il ripristino ed il mantenimento di fonti accessibili di acqua potabile. Dai villaggi o dalle scuole giungono continuamente segnalazioni di mal funzionamento o addirittura di arresto del pozzo.

“Il diritto all'acqua è una condizione indispensabile per condurre una vita umana e dignitosa. È un prerequisito per la realizzazione di tutti gli altri diritti umani” (UN, 2002).

Risultati ottenuti



Obiettivi progetto

L'obiettivo generale: migliorare le condizioni di vita della popolazione attraverso l'incremento dell'accesso all'acqua potabile.

Gli obiettivi specifici: aumentare le fonti d'acqua disponibili, formare comitati per una gestione controllata e sostenibile delle infrastrutture idriche e per un miglioramento dell'igiene e dei servizi igienici a livello comunitario.

PROGRAMMA ACQUA IN KARAMOJA

DURATA: dicembre 2020 - dicembre 2023

BENEFICIARI TARGET DI PROGETTO:

beneficiari diretti: 44.912 persone tra l'attività di perforazione e riabilitazione pozzi

OSS: 6 - ACQUA PULITA E SERVIZI IGIENICO-SANITARI

ONERI: 501.057 euro

PERFORAZIONE E RIABILITAZIONE

CO-FINANZIATO DA: donatori di AMCS

IN PARTNERSHIP CON:



Diocesi di Moroto e Kotido

Distretti amministrativi in Karamoja

WASH IN SCHOOL

Progetti Uganda



Miglioramento delle condizioni di igiene e salute nelle scuole, garantendo l'accesso a fonti d'acqua sicure e promuovendo attività di training e sensibilizzazione

Nella regione del Karamoja la situazione igienico-sanitaria e dell'accesso all'acqua potabile nelle scuole è inadeguata. Il Ministero dell'Educazione e dello Sport nel 2018 ha indicato che a causa dello scarso funzionamento dei pozzi, un terzo delle scuole (80) non hanno una sicura fonte d'acqua potabile, l'83% delle cisterne di raccolta d'acqua piovana non sono funzionanti, il 36,9% delle scuole non hanno acqua nelle vicinanze. In più la maggior parte delle latrine nelle scuole non rispettano gli standard.

In questo contesto si inseriscono le attività del progetto "Wash in School" finanziato da KOICA (cooperazione coreana) in partnership con UNICEF. Partito nel 2019, si è ampliato anno dopo anno. Le scuole inizialmente coinvolte sono state 20 in 2 distretti per arrivare nel 2021 a 77 in 8 distretti, tutti in Karamoja.

Il miglioramento delle condizioni di igiene e salute sono state raggiunte grazie ad attività di training e sensibilizzazione, anche riguardo all'emergenza Covid-19. AMCS ha aumentato il livello di consapevolezza e stimolato le azioni grazie ad un approccio partecipativo e di collaborazione con le strutture già esistenti con la creazione di health clubs e coinvolgendo i maestri e la popolazione dei villaggi. I maggiori temi affrontati sono il lavaggio delle mani, l'uso corretto delle latrine, la gestione del ciclo mestruale, la gestione di acqua potabile ma anche la violenza e abusi su minori e disparità di genere.

Inoltre sono previste anche diverse riabilitazioni di pozzi e di cisterne per la raccolta d'acqua piovana presenti nelle scuole che servono anche le comunità circostanti.

Risultati ottenuti



Obiettivi di progetto

L'obiettivo generale: aumentare la conoscenza e la capacità nel gestire i servizi WASH promuovendo le "buone pratiche" su igiene e sanità nelle scuole; rafforzare e migliorare l'accesso agli strumenti per l'igiene e la salute.

Gli obiettivi specifici: migliorare le conoscenze e le capacità di tutti gli stakeholders delle scuole; organizzare training per meccanici di pompa; riparare sistemi di raccolta dell'acqua piovana e riabilitare pozzi nelle scuole.

DURATA:

febbraio 2021 - gennaio 2022

BENEFICIARI TARGET DI PROGETTO:

beneficiari diretti – 71 scuole, 42.350 studenti, 32 associazioni genitori-studenti, 32 comitati di gestione della scuola, 20 comitati di gestione del pozzo, 16 health club scolastici, 62 meccanici di pompa

beneficiari indiretti - nuclei familiari degli studenti, le comunità limitrofe alle scuole.

OSS: 4 - ISTRUZIONE DI QUALITÀ

OSS: 6 - ACQUA PULITA E SERVIZI IGIENICO SANITARI

ONERI: 172.856 euro

FINANZIATO DA:



IN PARTNERSHIP CON:



Ministry of Water and Environment
REPUBLIC OF UGANDA



Distretti amministrativi in Karamoja



SETTORE AGRO-ZOOTECNICO

Politiche internazionali



Nel rapporto ONU sulla sicurezza alimentare globale “The State of Food Security and Nutrition in the World”, pubblicato nel 2020, è stato stimato che **nel 2019 quasi 690 milioni di abitanti del pianeta hanno sofferto la fame**. La pandemia da Covid-19 ha messo ulteriormente a rischio il conseguimento dell’Obiettivo di Sviluppo Sostenibile 2 dell’Agenda 2030 che prevede l’azzeramento della fame nel mondo nel prossimo decennio (Porre fine alla fame, garantire la sicurezza alimentare, migliorare la nutrizione e promuovere un’agricoltura sostenibile) ed ha posto l’attenzione sull’importanza dell’approccio “One Health”, per la tutela della salute globale: agenzie internazionali come FAO, OIE e USAID hanno inserito come prioritari gli interventi integrati in ambito sanitario e veterinario, promuovendo le campagne di vaccinazione, controllando l’uso di antibiotici e garantendo la formazione continua al personale sanitario, veterinario e para-veterinario (OIE Global Animal Welfare Strategy 2017, comprende tra gli obiettivi lo sviluppo degli standard di benessere animale ed il rafforzamento delle competenze e la formazione del personale veterinario; Uganda One Health Legal Framework: a livestock value chain perspective on emerging zoonotic diseases and antimicrobial resistance. Africa Sustainable Livestock 2050. FAO 2019; One Health Zoonotic Disease Prioritization for Multi-Sectoral Engagement in Uganda, USAID-CDC 2017).

La situazione a livello mondiale



In termini percentuali, per quanto riguarda l’insicurezza alimentare, l’Africa è la regione più colpita e maggiormente destinata ad esserlo anche in futuro, con il 19,1% della popolazione malnutrita. Il dato africano è più che doppio rispetto a quello dell’Asia (8,3%) e dell’America Latina e Caraibi (7,4%). In base alle tendenze attuali, si calcola che nel 2030 oltre metà degli affamati cronici del pianeta sarà concentrato nel continente africano.

Il nostro contributo



Uno degli obiettivi cardine dell’azione di AMCS in Uganda è sempre stato fin dalla sua fondazione il sostegno alle popolazioni più vulnerabili e in contesti di marginalità, nel far fronte ai bisogni primari: la fornitura di fonti di acqua sicura, l’accesso ad un’alimentazione sana e nutriente, l’accesso all’istruzione di base. L’intervento di AMCS continua oggi in un’ottica di sostenibilità che si concretizza nella fornitura di strumenti e di competenze al personale locale e ai beneficiari stessi, per poter dare continuità alle attività realizzate e rendere il loro impatto più incisivo.

Nel settore agro-zootecnico, a settembre 2021 è stato avviato il progetto “Agricoltura 2.0 per Alito”, finanziato dalla Compagnia di San Paolo e dalla Fondazione Cariplo, che in collaborazione con la start-up keniota Lentera Africa sta applicando nuove tecnologie in ambito agricolo per incrementare la produttività, curare la filiera agro-alimentare dal campo alla vendita sui mercati locali e a livello nazionale ed internazionale; il progetto si concluderà a luglio 2022.



Sempre ad Alito, è stato avviato ad ottobre 2021 il progetto “Una filiera agroalimentare sostenibile per Alito”, finanziato dal Comune di Bolzano. **Nel 2021 si è concluso il progetto “Nutrire di cibo e conoscenze le comunità dei distretti di Moroto e Napak”**, finanziato da AICS, in partnership con CUAMM, che ha lo scopo di contribuire in maniera sostenibile ed integrata all’incremento della sicurezza alimentare e al miglioramento della qualità nutrizionale della popolazione.

I progetti in ambito agricolo e zootecnico hanno coinvolto 5 distretti ugandesi per un totale di beneficiari 4.821, con la prospettiva di ampliare gli interventi sia nei distretti nelle regioni della Karamoja e Lango attraverso la valorizzazione del Centro di Formazione Professionale di Alito e del Laboratorio Veterinario di Moroto.



La nostra strategia di medio lungo periodo

La **strategia d’intervento** delineata da AMCS nelle aree rurali del nord Uganda prevede il supporto all’agricoltura familiare e cooperativa, per agevolare il passaggio da un sistema di sussistenza allo sviluppo di tecniche che consentano di generare reddito dalle attività agro-zootecniche, intervenendo sulle problematiche più vicine alla popolazione, come le difficoltà di accesso ai mercati e al credito, la scarsa produttività, l’erosione del suolo, la gestione delle scarse risorse idriche e delle sementi.



Coerenza con le politiche nazionali e internazionali

Questo approccio si pone in linea con gli **Obiettivi di Sviluppo dell’Agenda 2030** ed in particolare con l’**SDG 2**, con il piano programmatico del Governo ugandese “**The Third National Development Plan (NDP III) 2020/21-2024/25**”, in particolare con il cap. 5 riguardante l’agricoltura, con **Uganda Vision 2040**, in particolare con le strategie al punto 2.2.6 “sustainable and equitable development” e al punto 4.1.2 sull’agricoltura, inserendosi in maniera coerente nel **Piano Aics-DGCS per l’efficacia degli interventi 2020-2022**.

NUTRIRE DI CIBO E CONOSCENZE LE COMUNITA' DEI DISTRETTI DI MOROTO E NAPAK

Progetti Uganda



Nutrizione e sensibilizzazione per le comunità dei distretti di Moroto e Napak

Il progetto triennale “Nutrire di cibo e conoscenze le comunità dei distretti di Moroto e Napak”, finanziato da AICS (Agenzia Italiana per la Cooperazione e lo Sviluppo) in collaborazione con il CUAMM—Medici con l’Africa è terminato a ottobre 2021. Nato dall’esigenza di contribuire in maniera sostenibile e integrata ad aumentare la sicurezza alimentare e lo stato nutrizionale delle comunità della regione della Karamoja, il progetto ha identificato e formato 85 Model Farmer (MF-Agricoltori Modello) e 85 Gruppi Agricoli Comunitari (GAC) costituiti da 30 membri ciascuno.

Nonostante la concomitanza di una serie di eventi negativi (Covid-19, piogge torrenziali, arrivo delle locuste, colera, epidemie animali, ripresa del fenomeno delle razzie di bestiame) che ne hanno rallentato la realizzazione, nel terzo anno sono state portate a termine quasi la totalità delle attività.

È stata effettuata la formazione di trazione animale per 32 GAC, consegnando a ciascun gruppo una coppia di buoi e l’aratro; per contrastare la problematica dell’approvvigionamento idrico e per far sì che l’agricoltura non dipenda solo dalle precipitazioni, sono stati consegnati sistemi di irrigazione sia con pompa a pedale sia quelli “goccia a goccia”. Sono state eseguite anche diverse rilevazioni sul campo per raccogliere dati essenziali a valutare l’incidenza del progetto.

Oltre a questi interventi, sono continuate le ordinarie attività di monitoraggio delle attività agricole, animali e delle tecniche di risparmio e crediti (VSLA), di consegna di sementi e animali e le realizzazioni di incontri di coordinamento tra i MF.

A fine progetto si sono tenute le cerimonie finali con la consegna degli attestati. Nonostante le varie criticità affrontate, alcuni risultati significativi, come il miglioramento delle tecniche agricole e di allevamento e l’aumento delle fonti di reddito, possono essere letti come premessa di un ulteriore miglioramento delle condizioni di vita delle famiglie coinvolte e non.

Risultati ottenuti



Obiettivi di progetto

L’obiettivo generale: contribuire a migliorare la *food safety*, la *food security* e lo stato nutrizionale delle comunità karimojong, soprattutto per mamme e bambini sotto i 5 anni (malnutrizione cronica e ritardi nella crescita) appartenenti ai nuclei famigliari più vulnerabili.

L’obiettivo specifico: adozione delle buone pratiche agricole e pastorali, igienico-sanitarie e nutrizionali per le popolazioni dei distretti di Moroto e Napak.

DURATA: 1° luglio 2018– 30 giugno 2021 **prorogato al 31 ottobre 2021**

BENEFICIARI TARGET DI PROGETTO:

beneficiari diretti - 2.565 persone divise in Gruppi Agricoli Comunitari (GAC) guidate da Agricoltori Modello.

beneficiari indiretti - famiglie e comunità dei partecipanti ai Gruppi Agricoli Comunitari (GAC).

OSS: 2 - FAME ZERO

ONERI: 349.762 euro

FINANZIATO DA:



IN PARTNERSHIP CON:



CON LA CONSULENZA:



Informatici Senza Frontiere



Riepilogo oneri e finanziamento progetto

	Speso	
	2018-2021	Incassato 2018-2021
Finanziamento AICS	1.170.000	1.170.000
Finanz. Fondo Covid19	102.300	102.300
Quota di monetario AMCS (fondi propri)	122.821	122.821
Quota di monetario Cuamm (fondi propri)	81.881	81.881
Totale speso al 31/10/21	1.477.002	1.477.002

ALITO TRAINING CENTRE

Progetti Uganda



Una fattoria agricola e una scuola di agribusiness per dare opportunità ai giovani

Il Training Centre ad Alito offre formazione agroalimentare insieme a conoscenze aziendali e abilità tecniche ai giovani che vivono in una situazione di vulnerabilità. Dal suo avvio, oltre 550 ragazzi sono stati coinvolti in attività di formazione all'interno della nostra struttura e più di 1.000 sono stati raggiunti e istruiti nelle loro comunità.

Accanto a questo, Africa Mission- Cooperazione e Sviluppo si impegna nel mantenimento dell'azienda agricola che si occupa di coltivare oltre 250 acri di terreno e di allevare centinaia di animali da terra. Il lavoro della fattoria agricola è essenziale per rendere autosufficiente la scuola dal punto di vista economico. Non dimentichiamoci che la struttura è un ex-lebbrosario e sono stati necessari diversi interventi per la ristrutturazione degli edifici (dormitori, aule, cucine, bagni, stanze per lo staff); questo processo è ancora in corso.

Anche il centro ha risentito delle restrizioni attuate contro la pandemia. Solo a ottobre 2021 è arrivato il permesso da parte delle autorità del distretto di riprendere le attività al 100%. Grazie al supporto del Comune di Bolzano, di Ipsia Trentino e di un gruppo di agricoltori piacentini è stato possibile inviare 2 trattori per le attività agricole. Il primo è arrivato a marzo 2021, il secondo arriverà nei primi mesi del 2022.

Il Training Centre ospita diversi corsi di formazione in agricoltura e zootecnia. Possiamo definirlo un "contenitore" dove all'interno vengono realizzati progetti finanziati e in collaborazione con diverse ong, enti, associazioni.

Progetto SAY: grazie al finanziamento di AVSI, è stato avviato a ottobre il progetto SAY per 99 ragazzi. Il corso prevede la formazione avanzata in agribusiness, allevamento, veterinari di comunità e addetti alla gestione di trattori.

Progetto "Alito 2.0" bando COOPEN: promuovere l'agricoltura sostenibile grazie a nuove tecnologie che permettono una migliore gestione delle risorse, una maggiore produttività e la valorizzazione della filiera agroalimentare, dalla semina alla vendita.



Obiettivi di progetto

L'obiettivo generale: contribuire all'eliminazione della povertà, della fame e della disoccupazione nei giovani ugandesi della zona di Lira.

Gli obiettivi specifici: migliorare le opportunità di sostentamento dei giovani attraverso lo sviluppo di competenze in materia di agribusiness volte ad aumentare le possibilità d'impiego.

DURATA: 2016 - 2026 (accordo con la diocesi di Lira)

BENEFICIARI TARGET DI PROGETTO:

beneficiari diretti - 169 tra studenti e facilitatori

beneficiari indiretti - le famiglie che beneficiano direttamente dell'aumento di reddito derivante dal miglioramento della produzione agricola e le comunità che avranno accesso a prodotti agricoli maggiormente nutrienti.

OSS: 4 - ISTRUZIONE DI QUALITÀ

OSS: 13 - AGIRE PER IL CLIMA

ONERI: 143.890 euro (di cui: € 114.337 Prog. Fattoria-Scuola di formaz.; € 14.046 Prog. SAY; € 15.507 Prog. Alito 2.0)

FATTORIA E SCUOLA DI FORMAZIONE FINANZIATI DA :



IN PARTNERSHIP CON: Diocesi Cattolica di Lira



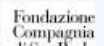
PROGETTO SAY FINANZIATO DA:



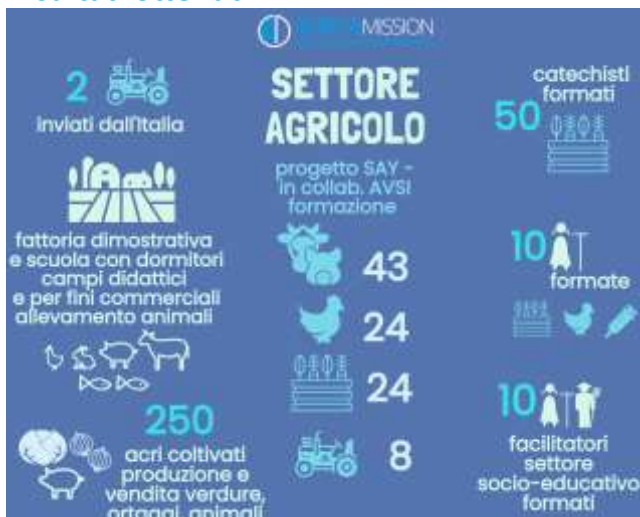
PROGETTO ALITO 2.0 FINANZIATO

DA:

Bando Coopen



Risultati ottenuti



F-SURE

Progetti Uganda



Promuovere la sostenibilità e la resilienza per la sicurezza alimentare nella regione del Karamoja

Prosegue il progetto biennale in collaborazione con FAO che applica i concetti di gestione integrata delle risorse naturali e gestione sostenibile del territorio per dare alle comunità la capacità di gestire la terra e le risorse idriche e per promuovere azioni più produttive attraverso le Scuole Agropastorali sul Campo (APFS).

I risultati del primo anno affermano che è stata migliorata la capacità di 1.889 membri dei 63 gruppi APFS sugli aspetti dell'uso del suolo e della produzione delle colture, in particolare riguardo a: irrigazione su piccola scala, produzione integrata e lotta contro i parassiti, semplice manipolazione post-raccolto, commercializzazione, gestione delle risorse naturali, conservazione del suolo e dell'acqua. Inoltre vengono trattati anche argomenti trasversali come lotta alla disparità di genere e al lavoro minorile, alla promozione di servizi igienico-sanitari e gestione dei conflitti.

I 63 gruppi, dopo aver scelto il loro tipo d'impresa, hanno apportato diverse tecniche per combattere il degrado ambientale, ad esempio con la piantumazione su terreno in pendio che migliora la coltivazione del suolo e dell'acqua. I gruppi APFS hanno scelto di mappare i luoghi con disponibilità di acqua in assenza di precipitazioni.

Questa iniziativa fa parte di un programma più ampio. Infatti da ottobre 2021 AMCS ha avviato un altro progetto che interviene sullo stesso obiettivo ma finanziato da UNDP e collabora con altre realtà locali. Se il primo opera attraverso le scuole agropastorali, questo si impegna a promuovere e sostenere il ruolo di piccole realtà locali della cooperazione allo sviluppo, dette CBO (Community Based Organisation). L'attività consiste nel fornire a questi gruppi mezzi, conoscenze e strumenti necessari per portare a termine quelle iniziative che oggi solo le grandi organizzazioni internazionali sono in grado di svolgere, così un domani potranno finalmente crescere e diventare operatori di sviluppo di primo piano.

Risultati ottenuti



Obiettivi di progetto

L'obiettivo generale: ridurre l'insicurezza alimentare nella regione del Karamoja.

Gli obiettivi specifici: aumentare la resilienza della popolazione attraverso lo sviluppo di competenze in pratiche di gestione sostenibile delle terre e delle risorse naturali attraverso gli approcci APFS e in gestione dei bacini idro-geologici.

DURATA: 1° settembre 2020 - 28 febbraio 2022

BENEFICIARI TARGET DI PROGETTO:

beneficiari diretti - 19 membri dello staff e 1.889 membri delle 63 APFS (intervento con FAO), 7 Community Based Organisation (intervento con UNDP)

beneficiari indiretti - le famiglie che beneficiano direttamente dell'aumento di reddito derivante dal miglioramento della produzione agricola e le comunità che avranno accesso a prodotti agricoli maggiormente nutrienti.

OSS: 2- FAME ZERO

OSS: 13 - AGIRE PER IL CLIMA

ONERI: 88.790 euro (di cui: € 87.903 Prog. FAO.; € 887 Prog. UNDP)

FINANZIATI DA :



IN PARTNERSHIP

CON:



Ministeri dell'agricoltura, dell'allevamento e della pesca (MAAIF),



Centri dedicati ad accogliere progetti che offrono formazione su innovazioni tecnologiche agricole

Nel 2021 AMCS ha proseguito la gestione dei tre centri di apprendimento sull'“adattamento ai cambiamenti climatici” a Nakichumet, Namalu e Nadunget. Questi hub regionali, istituiti da GIZ (cooperazione tedesca) nel 2013 e nel 2014, hanno la funzione di trasferire innovazioni e tecnologie a una popolazione che vive in una regione con condizioni climatiche non favorevoli e dove le strutture formative sono insufficienti e le università assenti.

L'attività dei centri consiste nella formazione del personale, dei giovani e delle comunità attraverso dimostrazioni pratiche, corsi di gestione delle risorse naturali e sui rischi di catastrofi, produzione agro-pastorale che sia anche generatrice di reddito. Inoltre, i centri fungono da collegamento tra gli istituti di ricerca e le università nazionali con le comunità rurali. A causa delle restrizioni Covid-19 attuate dal Governo, i centri hanno iniziato a funzionare quasi a pieno regime solo da giugno in avanti. È stato possibile vendere i prodotti, generando delle entrate economiche necessarie per il funzionamento dei centri.

I beneficiari riportati di seguito sono coinvolti nel progetto di formazione professionale finanziato dall'Unione Europa e da DCA, descritto a pag. 46.



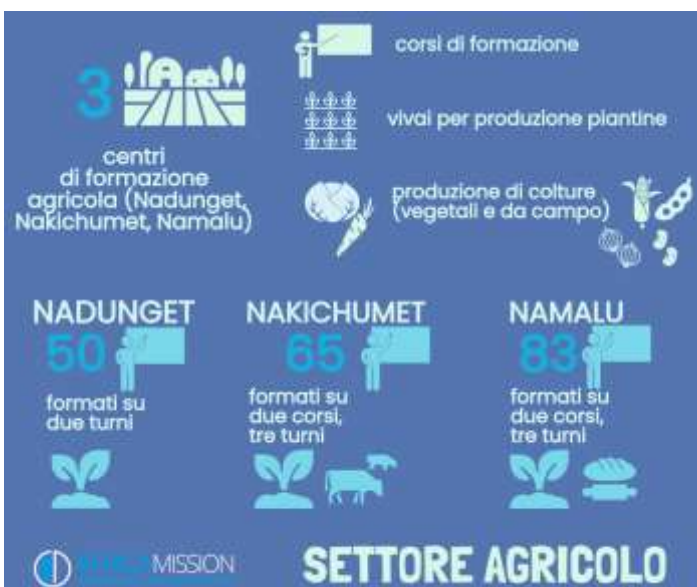
Obiettivi di progetto

L'obiettivo generale: rafforzare e sostenere le capacità della comunità di far fronte agli effetti negativi dei cambiamenti climatici

Gli obiettivi specifici: aumentare le competenze in pratiche agricole, fornendo strumenti per ridurre gli effetti negativi dei cambiamenti climatici



Risultati ottenuti



DURATA: giugno 2020– maggio 2025

BENEFICIARI TARGET DI PROGETTO:

beneficiari diretti - 198 studenti in 3 centri

beneficiari indiretti - le famiglie degli studenti formati

OSS: 4 - ISTRUZIONE DI QUALITÀ

OSS: 13 - AGIRE PER IL CLIMA

ONERI: 25.720 euro

FINANZIATO DA :



IN PARTNERSHIP CON:

Ufficio del Primo
Ministro





SETTORE SOCIO-EDUCATIVO

Politiche internazionali



Il quadro di riferimento internazionale in materia di diritti dei minori è molto completo e comprende la Convenzione ONU sui Diritti del Fanciullo del 1989, la Convenzione dell'Aia, la Convenzione Europea sull'Esercizio dei Diritti dei Fanciulli del 2000, in linea con l'articolo 6 della Dichiarazione Universale dei Diritti Umani. Anche l'OMS ha pubblicato nel 2016 "Seven Strategies for Ending Violence Against Children", che comprende le policies per la protezione, l'educazione, l'accoglienza dei bambini negli interventi umanitari e ne definisce gli standards. L'African Charter on the Rights and Welfare of the Child del 1990 è un documento che definisce i diritti e i principi generali per la tutela dei bambini dal punto di vista civile, politico, economico, sociale e culturale.

La situazione a livello mondiale



Nell'ultimo report UNICEF vengono riportate le criticità relative all'educazione dei bambini e degli adolescenti a livello mondiale. I dati relativi ai Paesi a basso reddito mostrano ancora oggi una situazione di estrema inadeguatezza: il numero di insegnanti formati è insufficiente, i materiali per l'apprendimento sono carenti, le classi miste e la mancanza di servizi sanitari nelle scuole rendono difficoltoso l'apprendimento. Questo si somma a fattori esterni quali la malnutrizione, la mancanza di accesso alle cure sanitarie, la stanchezza fisica e mentale dovuta al lavoro domestico, nei campi o nel settore dell'allevamento. Si stima che 617 milioni di bambini e adolescenti nel mondo non raggiungono il livello minimo nella lettura e in matematica, anche se i due terzi di questi frequentano la scuola. In Africa orientale e a sud del continente, circa il 20% dei bambini hanno un'età superiore rispetto alla classe di apprendimento, il 14% dei bambini e degli adolescenti in età scolare non frequenta la scuola e vi è un alto tasso di abbandono scolastico. Le bambine e le ragazze sono ancora le più svantaggiate per quanto riguarda l'educazione: la disparità di genere rimane una delle sfide più importanti da affrontare. Nel mondo più di 72 milioni di bambini tra i 6 e i 10 anni non frequentano la scuola e 759 milioni di adulti sono analfabeti e non hanno la consapevolezza necessaria per migliorare le loro condizioni di vita e quelle dei loro figli. In Asia Centrale e Orientale, 27 milioni di bambini non frequentano la scuola. L'Africa Sub-Sahariana rimane una delle aree più colpite, con oltre 32 milioni di bambini in età scolare che non hanno accesso ai servizi educativi, di cui 12 milioni sono bambine.

Il nostro contributo



Secondo il rapporto UBOS del 2016, in Karamoja il 33% dei giovani sopra i 15 anni non lavora, l'86% dei giovani non studia e non lavora ed il 70% della popolazione sopra i 10 anni non ha mai ricevuto un'istruzione. In Karamoja, solo lo 0,9% dei bambini tra 6 e 12 anni frequenta regolarmente la scuola (UNFPA, 2018). In questo contesto si inserisce l'intervento di AMCS, attraverso la promozione di attività di sensibilizzazione, formative, educative e ludico-ricreative all'interno del Community Development Center di Moroto, che al suo interno ospita il Centro Giovani Don Vittorione, l'asilo "La Casa della Piccola Giraffa", ambienti per il sostegno scolastico con l'iniziativa "W la scuola" e i corsi di taglio e cucito per le giovani madri. A causa della chiusura dovuta alle restrizioni Covid-19 le attività del Centro Giovani sono state limitate. Circa 102 giovani sono stati coinvolti in attività di apprendimento scolastico e di counseling. Sono stati monitorati alcuni casi di giovani ragazze che frequentano il centro che sono state vittime di violenze, abusi e gravidanze inattese.

Nel 2021 è stato avviato il progetto di collaborazione tra le scuole italiane ed ugandesi per celebrare il cinquantenario di attività di Africa Mission Cooperazione e Sviluppo “A scuola di solidarietà: un ponte tra Italia e Uganda”, finanziato dalla Fondazione Piacenza-Vigevano, che ha coinvolto n. 5 classi italiane e n. 1 classe ugandesi in uno scambio a distanza che promuove la conoscenza reciproca, la solidarietà e l’accoglienza fin dall’infanzia.

Nel 2021 si è conclusa la parte di formazione professionale giovanile del progetto “Nuyok” relativa allo scopo n.2 *opportunità di vita quotidiana tradizionali e diversificabile.*”, finanziato da USAID in collaborazione con Catholic Relief Service come leader del consorzio.

La nostra strategia di medio lungo periodo



Il settore educativo è uno dei pilastri di AMCS: dando la possibilità a bambini e adolescenti di accedere ai servizi scolastici, alla formazione professionale e alle attività ludico-ricreative, si contribuisce nel medio periodo a formare una **maggior consapevolezza nei giovani** sull’importanza di ricevere un’istruzione e di **prepararsi al proprio futuro** e nel lungo periodo a contrastare il fenomeno dell’abbandono scolastico, dell’inoccupazione e della vita di strada, che portano ancora oggi a conseguenze drammatiche come l’abuso di alcool, violenze e abusi, andando ad aumentare l’insicurezza nella regione della Karamoja. Grazie all’inserimento di bambini e adolescenti in percorsi di istruzione adeguati, AMCS fornisce loro la possibilità non solo di apprendere nozioni, ma anche di socializzare, di imparare a relazionarsi con gli insegnanti, l’importanza di assumersi le proprie responsabilità e crescere insieme, sentendosi **parte della comunità** e partecipandovi in maniera attiva e propositiva.

Coerenza con le politiche nazionali e internazionali



L’intervento di AMCS è in linea con le politiche ugandesi in materia di educazione, in particolare le Gender Education Policies del 2010 che prevede la promozione di un’equa partecipazione al sistema scolastico da parte delle bambine e dei bambini, l’equa trasmissione di conoscenze senza distinzione di sesso, la diffusione di programmi per la parità di genere e creare un ambiente adeguato per tutti; la Early Childhood Development Policy del 2008 relativa all’educazione dei più piccoli; il Revised Education Sector Strategic Plan, 2007-2015 che include l’aumento ed il miglioramento dell’accesso ai servizi educativi che garantiscano equità e qualità e una maggiore efficienza dell’educazione primaria. Per quanto riguarda la formazione degli adulti e professionale, il Ministero dell’Educazione e dello Sport nel 2019 ha aggiornato The Technical Vocational Education and Training (TVET) Policy, in linea con il TVET Strategic Plan 2011-2020 “Skilling Uganda”, per favorire la formazione e l’acquisizione di competenze in diversi ambiti contribuendo allo sviluppo del Paese. Nella stesura dei progetti, AMCS fa riferimento alle Linee Guida AICS sull’infanzia e l’adolescenza, che trattano i temi relativi alla protezione dei bambini, la tutela della loro salute, l’educazione, lo sviluppo nella prima infanzia ed i servizi educativi e di cura, la giustizia minorile, la disabilità e l’aiuto umanitario.



Creare un ambiente familiare, un senso di comunità, inclusione e sostegno per la crescita di una nuova generazione di Karimojong

Nell'ultimo report UNICEF vengono riportate le criticità relative all'educazione dei bambini e degli adolescenti a livello mondiale. I dati mostrano ancora oggi una situazione di estrema inadeguatezza: il numero di insegnanti formati è insufficiente, i materiali per l'apprendimento sono carenti e la mancanza di servizi sanitari nelle scuole rendono difficoltoso l'apprendimento.

In questo contesto si inserisce l'intervento di AMCS, attraverso la promozione di attività di sensibilizzazione, formative, educative e ludico-ricreative all'interno del Community Development Centre di Moroto (in breve CDC), che al suo interno ospita diverse iniziative: il "Centro giovani Don Vittorio", l'asilo "La Casa della Piccola Giraffa", il sostegno scolastico con il programma "W la scuola" e i corsi di formazione professionale per i giovani. Il CDC può essere definito come un "contenitore" di progetti rivolti alla crescita dei giovani del Karamoja e aiutarli a perseguire i valori su cui costruire una società migliore.

A causa della chiusura governativa delle scuole, anche l'asilo "La Casa della Piccola Giraffa" ha dovuto rispettare tale provvedimento, senza possibilità di dare accoglienza e formazione ai più piccoli per tutto l'anno, sostenendo spese per 978 euro.

Centro Giovani - CDC

Il Centro Giovani "Don Vittorio" di Moroto, voluto dal fondatore don Vittorio Pastori e attivo dal 1993, accoglie bambini, adolescenti e giovani da tutti i background sociali facilitandone con l'obiettivo di aiutarli ad avere una consapevolezza di loro stessi come individui, come cittadini e come singoli all'interno della comunità. Vengono proposte attività giornaliere con la speranza che i giovani vengano per socializzare e condividere esperienze.

Purtroppo nel 2021 il centro è stato costretto a prolungare la sua chiusura a causa del Covid-19 e le attività sono state praticamente nulle. Siamo riusciti a realizzare solo dei programmi di potenziamento scolastico per poche decine di ragazzi.

Con il prossimo anno si potrà ripartire con le iniziative, mantenendo comunque in vigore le restrizioni e limitando le attività.

Obiettivi di progetto

L'obiettivo generale: migliorare l'aspettativa di vita delle nuove generazioni di bambini e ragazzi nel distretto di Moroto, stimolando la costruzione di una società non violenta e non armata, attraverso la promozione di attività educative – ludico ricreative, sportive.

Gli obiettivi specifici: ridurre il numero di bambini di strada nel distretto di Moroto; diminuire l'esposizione dei bambini a comportamenti rischiosi quali abuso di alcool e droghe, abusi sessuali, mancanza d'igiene e infezioni quali HIV; promuovere la cultura dei valori cattolici come valori universali; promuovere la didattica e la diminuzione dell'abbandono scolastico.

DURATA: gennaio 2020 - dicembre 2024

BENEFICIARI TARGET DI PROGETTO:

beneficiari diretti - 102 giovani tra i 3 e i 30 anni della municipalità di Moroto, dei villaggi vicini e di tutta la regione del Karamoja

OSS: 4 - ISTRUZIONE DI QUALITÀ

OSS: 16 - PACE, GIUSTIZIA E ISTITUZIONI FORTI

ONERI: 35.006 euro

CO-FINANZIATO DA:



Risultati ottenuti



AFRICAMMISSION
cooperazione e sviluppo
ong onlus

SETTORE SOCIO EDUCATIVO

62 giovani coinvolti in attività di supporto all'apprendimento

40 ragazzi coinvolti in attività di counselling, coinvolti anche genitori e parenti

follow-up presso i villaggi

assistenza vittime di violenze, abusi o matrimoni combinati

W La Scuola - CDC

Progetti Uganda



Programma di sostegno per i giovani nel campo dell'educazione scolastica

In Karamoja troviamo il più basso livello di alfabetizzazione e il più alto di abbandono scolastico del Paese. La possibilità di accedere a un'educazione di base per i bambini è ostacolata da situazioni di estrema povertà, isolamento geografico, discriminazione, carenza di strutture e inefficace utilizzo delle risorse disponibili. Questi dati si sono aggravati con la pandemia. Gli istituti sono stati chiusi per 2 anni (record mondiale!), numerosi giovani non sono tornati a scuola perché impegnati a lavorare per guadagnare del denaro per aiutare i genitori, le ragazze sono state vittime di violenze e di gravidanze inaspettate, i maestri e professori non sono più tornati a insegnare perché sono stati costretti a cercare un nuovo lavoro.

AMCS con la campagna "W La Scuola" ha scelto di creare un fondo di sostegno al quale convogliare tutte le risorse raccolte per sostenere la crescita culturale dei bambini ugandesi attraverso il supporto a studenti e a scuole. Sono due le modalità di intervento realizzate grazie ai fondi ricevuti:

- sostenere le scuole con interventi di manutenzione, adeguamento strutture e fornendo materiale didattico, cibo, coperte, ecc.;
- sostenere il pagamento di tasse scolastiche a numerosi bambini e ragazzi. Questo aiuto consiste anche nel pagamento di uniformi, alloggio nelle scuole, fornitura agli studenti del materiale necessario (biro, quaderni, ecc.). I ragazzi che vogliono entrare a far parte della lista degli sponsorizzati sono provenienti da famiglie più bisognose e che, nel tempo, dimostrano la volontà di studiare e le capacità per riuscire a terminare il percorso scolastico. Per questo lo staff in loco si occupa di accertare la sussistenza dei requisiti richiesti e di monitorare il percorso scolastico.

Nel 2021 le classi hanno riaperto a scaglioni ma solo per pochi mesi, finché la seconda ondata di contagi Covid-19 non ha costretto il Governo a chiudere nuovamente le scuole.

Risultati ottenuti



Obiettivi di progetto

L'obiettivo generale: migliorare la qualità di vita delle nuove generazioni ugandesi stimolando la costruzione di una società non violenta e non armata.

Gli obiettivi specifici: sostenere le nuove generazioni ugandesi attraverso il supporto a scuole e agli studenti nel loro percorso educativo scolastico.

DURATA: gennaio 2019 - dicembre 2023

BENEFICIARI TARGET DI PROGETTO:

beneficiari diretti - 197 studenti supportati nello studio e istituti scolastici supportati con diversi interventi.

beneficiari indiretti - nuclei familiari degli studenti sponsorizzati e le comunità in cui vivono.

OSS: 4 - ISTRUZIONE DI QUALITÀ

ONERI: 34.995 euro

Donatori privati di

CO-FINANZIATO DA:



FORMAZIONE PROFESSIONALE GIOVANILE

Progetti Uganda



Promuovere la partecipazione dei giovani allo sviluppo socio-economico e alla governance nella regione del Karamoja

AMCS continua a sostenere l'inclusione economica e l'empowerment dei giovani attraverso i corsi professionali. Nel 2021 è entrato nel secondo di realizzazione il progetto sviluppato da DanChurchAid (DCA) e Caritas Kotido Diocese (CKD) che mira a sostenere nell'arco della sua implementazione 2.000 giovani e 30 organizzazioni giovanili nei distretti di Napak, Nakapiripirit, Moroto, Karenga e Kaabong. AMCS realizza i corsi solo in 5 training centre dei primi 3 distretti elencati.

I giovani, ricevendo una formazione pratica e teorica, hanno la possibilità di applicare le proprie capacità imprenditoriali in maniera autonoma nei settori privati, contribuendo allo sviluppo socio-economico delle loro sotto contee. I corsi offerti sono in agricoltura, allevamento, meccanica, servizi di catering, sartoria, elettricisti, parrucchieri. Il primo gruppo di studenti che ha iniziato la formazione nel 2020 ha concluso la sessione di formazione ed è già partito il secondo corso.

Insieme agli insegnanti, sono state organizzate visite presso i mercati locali oppure in strutture commerciali private in modo tale che i ragazzi iniziassero a conoscere l'ambiente imprenditoriale e a incontrare i commercianti. Vengo anche approfonditi concetti di leadership, sviluppo di regolamenti all'interno dell'impresa, risoluzione dei conflitti e assistenza sulle dinamiche di lavoro allo scopo che i giovani possano far parte delle decisioni legate alla comunità.

Come intervento complementare, i membri del consorzio intensificano le pressioni sia sul governo centrale che su quello locale per creare spazi per la formazione, l'occupazione e la partecipazione dei giovani. I partner del consorzio agiranno continuamente come una voce aggiuntiva per i giovani, amplificando il potenziale contributo che i giovani qualificati possono dare allo sviluppo socio-economico.

Risultati ottenuti



Obiettivi di progetto

L'obiettivo generale: contribuire all'inclusione economica e all'empowerment dei giovani svantaggiati nei distretti di Karenga, Kaabong, Napak, Nakapiripirit e Moroto nella regione Karamoja.

L'obiettivo specifico: aumentare le opportunità per l'occupazione giovanile e la partecipazione alla governance, al processo decisionale e ai processi di sviluppo.

DURATA: gennaio 2020 - dicembre 2022

BENEFICIARI TARGET DI PROGETTO:

beneficiari diretti - 477 studenti coinvolti in 7 centri di formazione

beneficiari indiretti - nuclei famigliari che beneficeranno dell'aumento di reddito.

OSS: 4 - ISTRUZIONE DI QUALITÀ

OSS: 8 - LAVORO DIGNITOSO E CRESCITA ECONOMICA

ONERI: 81.923 euro

FINANZIATO DA:



UDENRIGSMINISTERIET
Ministry of Foreign Affairs
of Denmark

IN PARTNERSHIP CON:



NUYOK

Progetti Uganda



*Consorzio che include partner internazionali e locali.
Il nostro intervento riguarda due settori: "Acqua" e "Formazione"*

L'Uganda negli ultimi anni ha compiuto passi avanti nell'eliminare la povertà estrema e ridurre la fame. In questo contesto, il programma "NUYOK", finanziato dalla cooperazione statunitense, sta supportando 524 villaggi nelle 23 sotto contee selezionate in diversi ambiti: governance ed equità di genere e capacità della comunità di gestire shock e stress (Scopo 1); opportunità di vita quotidiana tradizionali e diversificate (Scopo 2); nutrizione e salute incluso miglioramento dell'acqua e igiene di donne in gravidanza e in allattamento, adolescenti e bambini sotto i due anni di età (Scopo 3).

AMCS interviene negli scopi 2 e 3.

Nel n.2 l'intervento consiste nel miglioramento dei mezzi di sostentamento delle famiglie più vulnerabili nelle aree individuate. Ci si focalizza nell'aumentare le capacità imprenditoriali e di marketing delle donne e dei giovani realizzando corsi professionali. Accanto all'insegnamento, viene curato lo sviluppo di capacità personali, formazione in materia di igiene personale e di gestione dei conflitti interni. Le attività nel corso dell'anno sono state prettamente quelle di monitoraggio e di realizzazione di studi d'impatto dei corsi di formazione, dei servizi di supporto post-laurea e delle attività erogate. Con settembre 2021 sono terminate le attività in questo scopo.



Obiettivi di progetto

L'obiettivo generale: sostenere la sicurezza alimentare e nutrizionale per le popolazioni vulnerabili in Karamoja.

Gli obiettivi specifici:

Scopo n.2 sviluppo di capacità imprenditoriali per donne e giovani.

Scopo n.3 aumentare l'accesso all'acqua potabile.

Risultati ottenuti



Lo scopo 3 interviene nel settore WASH e consiste nella riabilitazione di pozzi d'acqua e nella formazione di gruppi responsabili dell'utilizzo dei punti di erogazione. È importante utilizzare l'approccio di partenariato pubblico-privato (cooperatori-comunità) per migliorare la manutenzione del pozzo perché aiuta a superare la cosiddetta "teoria della dipendenza", cioè l'idea che tutto si riceva gratuitamente.

Risultati ottenuti



DURATA: ottobre 2017 - settembre 2022

BENEFICIARI TARGET DI PROGETTO:

beneficiari diretti -

Scopo n.2 213 giovani e donne coinvolti in corsi professionali

Scopo n.3 36.035 persone

beneficiari indiretti -

Scopo n.2 famiglie che beneficeranno dell'aumento di reddito derivante dall'avvio di nuove imprese.

Scopo n.3 le persone che accederanno al pozzo pur non essendo residenti nei villaggi selezionati.

OSS: 4 - ISTRUZIONE DI QUALITÀ

OSS: 6 - ACQUA PULITA E SERVIZI IGIENICO-SANITARI

OSS: 8 - BUONA OCCUPAZIONE E CRESCITA ECONOMICA

ONERI: 334.836 euro

FINANZIATO DA:



IN PARTNERSHIP CON:



BAMBINI A RISCHIO

[Progetti Uganda](#)



Un'azione di reintegrazione come una seconda opportunità nella vita di ragazzi e famiglie lasciati a se stessi, un'opportunità di riscatto per rifarsi una vita e salvare altre vite

Il fenomeno dei bambini di strada purtroppo è ancora presente in Uganda. Anzi, a causa del Covid-19 i casi sono in aumento e si prevede che la situazione peggiori: gli impatti più evidenti si registrano nel campo dell'istruzione con l'aumento dell'emarginazione e delle disuguaglianze e l'impossibilità degli studenti più svantaggiati di proseguire gli studi e acquisire conoscenze e abilità che supportano una sana transizione all'età adulta. A tutto questo si aggiunge l'insicurezza alimentare dovuto alla lunga stagione secca che ha colpito l'agricoltura e la presenza di strutture sanitarie insufficienti.

Pertanto, continua l'attività del consorzio, del quale fa parte anche AMCS con altre 5 ong, finanziato da KIA - "Kerk in Actie" che prevede il recupero e il reinserimento dei bambini fuggiti dalle proprie famiglie. Lo staff incaricato in questo progetto è riuscito a condurre varie visite domiciliari e di supporto ai beneficiari intercettati nelle diverse strade dirette a Kampala o quelle della capitale stessa.

Collaboratori del progetto sono il governo, l'amministrazione locale e vari partner in modo da assicurare i servizi base come sanità, educazione, alimentazione e aumentare lo spazio a disposizione nelle strutture locali statali e private, garantendo l'accesso sostenibile ai servizi di base.

Altro punto cruciale del programma è cooperare con i genitori e i parenti attraverso incontri per condividere esperienze e far acquisire conoscenze sulla genitorialità in modo da assicurare l'inserimento e il sostegno ai bambini all'interno del nucleo familiare ed evitare nuovi spostamenti.

Per permettere il raggiungimento di questi obiettivi, si cerca di trasmettere il concetto che coinvolgere i bambini nei processi decisionali che lo riguardano è fondamentale per il loro benessere a livello sociale, economico e politico.



Obiettivi di progetto

L'obiettivo generale: dare sostegno ai bambini di strada e facilitare il loro recupero nella regione del Karamoja, riducendo i fattori responsabili delle loro migrazioni.

Gli obiettivi specifici: disegnare e sostenere un meccanismo di intercettazione capace di eliminare la migrazione, creare un modello di reintegrazione e riconciliazione dalle comunità stesse, rafforzare i sistemi operativi e le strutture per la tutela dell'infanzia.

DURATA: gennaio 2019 - dicembre 2021

BENEFICIARI TARGET DI PROGETTO:

beneficiari diretti - 225 bambini e 76 parenti e genitori coinvolti

beneficiari indiretti - famiglie dei bambini a rischio di emigrazione dal Karamoja.

OSS: 10 - RIDURRE LE DISUGUAGLIANZE

OSS: 16 - PACE, GIUSTIZIA E ISTITUZIONI FORTI

ONERI: 40.623 euro

FINANZIATO DA:

**kerk
in actie**

IN PARTNERSHIP CON:



Uganda Change Agent Association

Risultati ottenuti





SUPPORTO REALTA' LOCALI

Politiche internazionali

La tutela delle persone più vulnerabili si lega agli Obiettivi di Sviluppo dell'Agenda 2030, in particolare agli obiettivi: 1, che delinea gli indicatori per la riduzione della povertà, 2 sulla sicurezza alimentare, 3 sulla salute, 4 relativo all'accesso all'istruzione per tutti e 5 per il contrasto della disparità di genere. La World Bank ha delineato il "Disability Inclusion and Accountability Framework", mentre sulle questioni di genere le politiche internazionali principali da tenere in considerazione sono: IFAD Policy on Gender Equality and Women's Empowerment, in particolare l'obiettivo strategico 1 che riguarda la promozione dell'empowerment nel settore produttivo, per rendere le donne e gli uomini che vivono nelle zone rurali capaci di partecipare e di beneficiare di attività generatrici di reddito; l'UNICEF Gender Action Plan 2018-2021 ed il Gender Action Plan 2021-2025 dell'Unione Europea.



La situazione a livello mondiale

Secondo il rapporto OMS del 2021 sulla violenza di genere, nel mondo oltre il 30% delle donne ha subito violenza psicologica, fisica e sessuale nel corso della propria vita e oltre un quarto delle donne tra i 15 ed i 49 anni hanno subito violenze dal proprio partner. La pandemia di Covid-19 ha esacerbato questi aspetti, che riguardano sia i Paesi in Via di Sviluppo che i Paesi ad alto reddito. Alcune condizioni che rendono più acuta la disparità di genere sono dettate dalla povertà: la scarsa scolarizzazione delle donne, la dipendenza economica dal proprio partner o dai familiari, pratiche culturali paternaliste e misogine, abuso di alcool e mancanza di pianificazione familiare.

Tra le persone più vulnerabili vi sono anche i disabili: secondo il rapporto 2021 della World Bank, oltre il 15% della popolazione mondiale vive con una forma di disabilità e un quinto di loro soffre di disturbi gravi e/o malattie rare. Nonostante la maggiore incidenza di persone disabili sia presente nei Paesi ad alto reddito, nei Paesi in Via di Sviluppo sono necessarie sempre più campagne di sensibilizzazione per favorire l'inclusione dei soggetti svantaggiati, in modo che possano essere parte integrante della comunità.



Il nostro contributo



Nonostante negli ultimi due decenni l'Uganda abbia registrato una buona crescita economica e la percentuale della popolazione che vive al di sotto della soglia di povertà sia scesa dal 38% nel 2002 al 21,4% nel 2016 (statistiche UBOS, 2016/17), il processo di sviluppo non è stato uniforme: alcune aree continuano a registrare indicatori allarmanti di povertà, in particolare la regione della Karamoja, che ha il più alto tasso di povertà nel nord dell'Uganda: oltre il 70% della popolazione vive al di sotto della soglia di povertà, mentre il tasso di alfabetizzazione è solo del 23% circa per le donne e del 63% per gli uomini (UDHS, 2011). Si stima che l'86% dei giovani in Karamoja non studia e non lavora: questo è uno dei principali fattori che causano la migrazione interna di giovani donne e uomini in altre regioni e città ugandesi, per cercare lavoro e condizioni di vita migliori. Le disuguaglianze di genere persistono in Karamoja più che nel resto del Paese: le donne svolgono un ruolo significativo all'interno della famiglia, prendendosi cura dei bambini, coltivando i campi e gli orti e nelle altre mansioni domestiche, mentre gli uomini controllano le risorse familiari e hanno potere decisionale: questo fattore culturale rende le donne e le ragazze più vulnerabili alla violenza domestica. Il tasso di violenza fisica contro le donne è del 53% e il tasso di abuso e molestie sessuali è del 13%. Purtroppo, queste pratiche sono socialmente accettate ancora oggi. La mancanza di opportunità di lavoro è causa di una serie di altre problematiche sociali, tra cui l'alcolismo: i consumatori di alcol in Karamoja sono il 54,5% della popolazione (tasso nazionale: 14,6%) e la produzione di alcol rappresenta un'attività generatrice di reddito per la maggior parte delle famiglie (UNHS, 2017).

In questo contesto di precarietà si inserisce l'intervento di AMCS: con Case Aperte, il supporto alle realtà locali impegnate nel sostenere le persone più vulnerabili si concretizza nella distribuzione di cibo e materiali vari, il trasporto di beni, l'accoglienza e l'ascolto delle richieste degli utenti, il supporto e la consulenza tecnico amministrativa nella realizzazione di progetti e azioni sociali ed il supporto finanziario per la realizzazione di strutture e mantenimento delle attività avviate.

La nostra strategia di medio lungo periodo



La **strategia d'intervento** AMCS nel supporto alle realtà locali comprende quindi non solo la distribuzione di beni di prima necessità, ma anche il sostegno nella **realizzazione di progetti** che favoriscano l'**integrazione dei soggetti vulnerabili nel tessuto sociale**, attraverso attività di sensibilizzazione, formazione professionale, istruzione e inserimento lavorativo.

Coerenza con le politiche nazionali e internazionali



L'approccio di AMCS si pone in linea con gli **Obiettivi Sostenibili dell'Agenda 2030** e con le politiche nazionali ugandesi, in particolare: il **National Development Programme III** che tratta il tema dell'urbanizzazione sostenibile e al diritto di avere un domicilio; l'**Uganda National Housing Policy del 2016** che si concentra sugli standard minimi per garantire un'abitazione a tutti e l'**Uganda Gender Policy (2007)**. AMCS è inoltre in linea con quanto delineato nel documento AICS sugli **Aiuti Umanitari e Disabilità del 2015** e le successive **Linee guida per la disabilità e l'inclusione sociale negli interventi di cooperazione del 2018** e con le **Linee Guida sull'Uguaglianza di Genere e l'Empowerment di donne, ragazze e bambine di AICS 2020-2024**.

CASE APERTE

[Progetti Uganda](#)



Supporto a realtà locali impegnate nel sociale e verso le fasce di popolazione più vulnerabili

Per AMCS, da sempre Il progetto “Case Aperte” significa supportare quelle realtà locali che si prendono cura delle categorie più vulnerabili della società come i poveri, i disabili e gli orfani. Queste fasce di popolazione sono sempre di più in aumento a causa degli effetti del Covid-19 e delle sue restrizioni.

Grazie al supporto di numerose donazioni, sia economiche che materiali, di volontari italiani diamo una risposta concreta ai problemi tangibili e non rinviabili di cui soffrono le altre “vittime” di questa pandemia.

DURATA: gennaio 2018 - dicembre 2022

BENEFICIARI TARGET DI PROGETTO:

beneficiari diretti - persone vulnerabili (poveri, disabili, orfani).

OSS: 1 - SCONFIGGERE LA POVERTÀ

ONERI: 200.971 euro

CO-FINANZIATO DA:



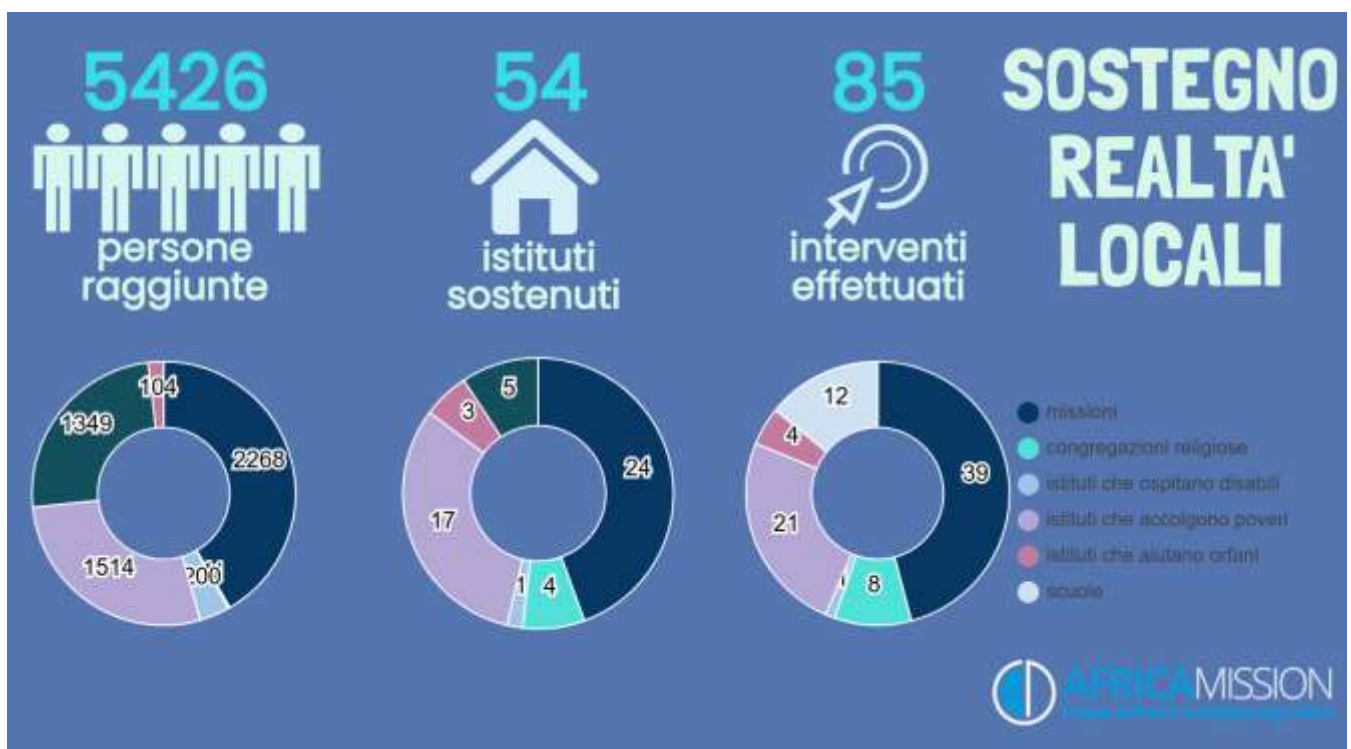
IN PARTNERSHIP CON:

Diocesi, parrocchie e associazioni locali, OTS italiane, congregazioni missionarie

CON IL SUPPORTO DI:



Risultati ottenuti



Tra le 31 realtà locali sostenute evidenziamo la collaborazione con l'onlus *We Care* attraverso la spedizione di materiale per il rinnovo dell'ospedale di Aber e con la Fondazione *Dr. Ambrosoli Memorial Hospital* per il rinnovo dell'ospedale di Kalongo.



SETTORE SANITARIO

Politiche internazionali



L'Obiettivo Sostenibile 3 dell'Agenda 2030 si propone di garantire una vita sana e promuovere il benessere di tutti a tutte le età e affronta tematiche come la mortalità materna e infantile, il contrasto alle malattie trasmissibili e legate a condizioni di vita precarie, la presenza di servizi e di personale sanitario a tutela della popolazione. La maggior parte di queste problematiche riguarda le aree più povere a livello mondiale e sono in linea con la revisione del Regolamento Sanitario Internazionale promossa dall'OMS che esorta a fornire sostegno ai Paesi in Via di Sviluppo e i Paesi con economie in fase di transizione, in caso lo richiedano, nella costruzione, nel rafforzamento e nel mantenimento delle capacità di sanità pubblica richieste ai fini del Regolamento Sanitario Internazionale (2005).

La situazione a livello mondiale



Le statistiche dell'OMS raccolgono informazioni su 194 Paesi: dall'ultimo aggiornamento si evince una situazione generale in miglioramento per quanto riguarda le condizioni sanitarie e l'aspettativa di vita, ma persistono alcune gravi problematiche che interessano soprattutto i Paesi in Via di Sviluppo; in molti Paesi dell'Africa sub-sahariana l'aspettativa di vita alla nascita non supera i 60 anni. Ogni anno nel mondo 300.000 donne muoiono a causa di complicazioni legate alla gravidanza e al parto, 6 milioni di bambini muoiono prima dei 6 anni di età, si registrano 2 milioni di nuovi casi di infezione da Hiv, 9,6 milioni di nuovi casi di tubercolosi e 214 milioni di casi di malaria, 1,7 miliardi di persone necessitano di trattamenti per malattie tropicali trascurate. Il rapporto ricorda che le sfide dell'Agenda 2030, relative all'Obiettivo Sostenibile 3 riguardante la salute, non possono essere vinte senza affrontare i fattori di rischio che contribuiscono allo sviluppo di situazioni patologiche come la malnutrizione (156 milioni di bambini sotto i 5 anni sono rachitici e 42 milioni sono in sovrappeso), l'utilizzo di fonti d'acqua non sicure e la defecazione all'aperto (1,8 miliardi di persone bevono acqua contaminata e 946 persone non hanno servizi igienici) ed il miglioramento delle condizioni di vita (3,1 miliardi di persone utilizzano sostanze inquinanti per cucinare; ogni anno 3 milioni di persone muoiono come conseguenza dell'inquinamento atmosferico).

Il nostro contributo



Dal punto di vista sanitario il Karamoja presenta indicatori sanitari allarmanti, con un tasso di mortalità materna stimato a 588/100.000 nati vivi contro una media nazionale di 336/100.000 nati vivi nel 2016 (Leaving no one behind, UNFPA, 2018), un tasso di mortalità sotto i cinque anni di 102/1.000 nati vivi e mortalità infantile a 72/1.000 nati vivi (Demographic Health Survey 2016). La regione inoltre soffre di un carico elevato di malattie infettive di natura sia batterica che virale: infezioni respiratorie, malattie diarroiche, sepsi, infezioni del tratto urinario, meningite e infezioni a trasmissione sessuale che interessano sia la salute umana, sia la salute animale. Dal punto di vista della salute umana, nel 2020 la tubercolosi è stata dichiarata emergenza regionale, con una prevalenza della malattia di 546 casi ogni 100.000 abitanti, aggravata da un alto numero di pazienti che non completano il trattamento, favorendo quindi lo sviluppo e la diffusione della tubercolosi farmaco-resistente e dall'aumento di casi di co-infezione HIV/AIDS.

AMCS interviene in ambito sanitario sostenendo fin dalla sua fondazione i dispensari di Lopotuk e Tapac, nella diocesi di Moroto, che si occupano di fornire prevenzione, cura, servizi di promozione e tutela della salute con un reparto specializzato in salute materno-infantile, consulenza per la pianificazione familiare, servizi di supporto (ad esempio analisi di laboratorio) e assistenza sanitaria domiciliare e nelle scuole, comprese le campagne di vaccinazione.

La nostra strategia di medio lungo periodo



Il supporto ai dispensari non si limita alla fornitura costante di medicinali e di strumenti, ma fa parte di un programma che comprende la **formazione continua del personale sanitario**, per garantire un livello adeguato di servizi alla popolazione, la **sensibilizzazione** in ambito sanitario agli utenti, alla comunità e nelle scuole e si lega agli **interventi in ambito WASH**, per la prevenzione e la cura di malattie correlate all'uso di acqua insalubre e alla defecazione all'aperto e ai **progetti in ambito agricolo-zootecnico**, da un lato aumentando la consapevolezza della popolazione sull'importanza di una buona alimentazione, per curare la denutrizione e la malnutrizione, dall'altro nella prevenzione delle zoonosi a potenziale epidemico, in un'ottica di **salute globale** in linea con le politiche nazionali ugandesi e della cooperazione italiana ed internazionale.

Coerenza con le politiche nazionali e internazionali



Questo approccio si pone in linea con gli **Obiettivi di Sviluppo dell'Agenda 2030** (in particolare: SDGs 3 e 6), con il piano programmatico del Governo ugandese **"The Third National Development Plan (NDP III) 2020/21-2024/25"**, in particolare con l'obiettivo 4: "Migliorare la produttività e il benessere sociale della popolazione attraverso l'aumento dell'accesso ad acqua sicura ed il miglioramento dei servizi igienici di base" e con **Uganda Vision 2040**, al punto 4.1.9 relativo al settore WASH.

L'intervento AMCS è inoltre in linea con il **Water and Environment Sector Development Plan 2015/16-2019/20**, in particolare con l'obiettivo strategico 1: "Fornire l'accesso all'acqua potabile e ai servizi igienico-sanitari, in gestione e proprietà agli utenti", al 79% in area rurale e al 100% in area urbana entro il 2020, con il 95% delle strutture funzionanti e in uso per donne e uomini", con il **Water and Sanitation Gender Strategy 2018-2022 (Ministry of Water and Environment, Uganda)**, in particolare con l'obiettivo strategico 3: "Empowerment economico attraverso l'accesso, l'uso ed il controllo equo delle risorse idriche e dei servizi igienico-sanitari". L'approccio AMCS si inserisce inoltre in maniera coerente nel **Piano Aics-DGCS per l'efficacia degli interventi 2020-2022**.

CENTRI DI SALUTE — Health Centre III° livello

[Progetti Uganda](#)



Supporto ai dispensari di Loputuk e Tapac

Il settore sanitario è stato quello più colpito a causa della pandemia. Se in Italia il sistema ospedaliero ha retto l'ondata, in Uganda le difficoltà sono state maggiori. Da anni AMCS sostiene le attività di due strutture sanitarie in Karamoja per la promozione e la tutela della salute.

Sono i centri di salute a Loputuk e a Tapac, costruiti più di 30 anni fa grazie alla volontà del fondatore, don Vittorio Pastori, dove vengono somministrati vaccini, effettuate visite prenatali e postnatali e sensibilizzazioni alla popolazione su tematiche quali quelle igienicosanitarie. Lo scopo è quello di ridurre le malattie facilmente prevenibili, mentre si monitorano quelle diffuse come l'HIV/AIDS attraverso i test per identificarne la presenza.

Ora i dispensari funzionano autonomamente ma l'organizzazione continua a dare il proprio contributo, al fine di accrescere l'accessibilità, l'equità e la qualità dei servizi sanitari di base.

Obiettivi progetto

L'obiettivo generale: garantire il diritto alla salute alle popolazioni più vulnerabili del Karamoja.

Gli obiettivi specifici: sostenere le strutture sanitarie per la promozione e la tutela della salute in Karamoja, accrescere l'accessibilità, l'equità e la qualità dei servizi sanitari di base.

DURATA: gennaio 2018 - dicembre 2022

BENEFICIARI TARGET DI PROGETTO:

beneficiari diretti - Popolazione del distretto di Moroto che usufruisce dei servizi sanitari di base.

OSS: 3 - SALUTE E BENESSERE

ONERI: 2.546 euro

FINANZIATO DA: Diocesi Cattolica di Moroto



Risultati ottenuti



PROGETTI IN CIFRE

TABELLA DI RIEPILOGO progetti per settori 2021

Progetti per Settore di intervento		Costi	%	Ricavi	Benef.ri	Oss
SETTORE ACQUA		673.913	27,2%	528.742	87.262	
1-2	Programma acqua in Karamoja: 1.Perforazione pozzi; 2. Riabilitazione pozzi;	501.057		363.814	44.912	6
3	Progetti Wash in School Creare un ambiente igienico e sanitario a misura di bambino in Karamoja	172.856		164.928	42.350	4-6
SETTORE AGRO-ZOOTECNICO		608.162	24,0%	654.395	4.821	
4	Nutrire di cibo e conoscenze le comunità dei distretti di Moroto e Napak	349.762		415.101	2.565	2
	Alito Training Centre: fattoria e scuola di formazione	143.890		126.483	169	4-13
5	Fattoria e scuola di formazione	114.337		99.395	70	
6	Say	14.046		13.228	99	
7	Alito 2.0	15.507		13.860	-	
	F-sure	88.790		88.809	1.889	2-13
8	F-sure FAO	87.903		87.903	1.889	
9	F-sure UNDP	887		906	-	
10	Learning Centre	25.720		24.002	198	4-13
SETTORE SOCIO-EDUCATIVO		528.361	21,3%	519.845	37.249	
COMMUNITY DEVELOPMENT CENTRE		70.979		70.979		
10	Centro giovani "don Vittorione" (1)	35.006		35.006	102	4-16
11	"La casa della piccola giraffa"- ECD Centre (2)	978		978	4	4
12	"W La Scuola"- Sostegno allo studio	34.995		34.995	197	4
13	Formazione professionale giovanile	81.923		76.732	477	4-8
14	NUYOK	334.836		331.218	36.248	4-6-8
15	Bambini a rischio - CoR (Children at Risk)	40.623		40.916	225	10-16
SETTORE SUPPORTO REALTA' LOCALI		200.971	8,1%	128.371	5.426	
16	Supporto a realtà locali - "Case aperte"	200.971		128.371	5.426	1
SETTORE SANITA'		2.546	0,1%	1.500	10.345	
17	Health Centre - dispensario Loputuk	1.261		1.000	6.181	3
18	Health Centre - dispensario Tapac	1.285		500	4.164	3
ONERI UGANDA		139.280	5,6%	181.377		
<i>Totale attività Uganda</i>		2.153.233	84,8%	2.014.230	145.103	
SETTORE FORMAZIONE e SENSIBILIZZAZIONE		172.597	7,0%	427.854		
	Iniziative varie di Educazione alla Cittadinanza Globale - ECG	172.597		427.854		4-16
SETTORE COMUNICAZIONE e RACCOLTA FONDI		21.440	0,9%	21.440		
	Raccolta fondi	21.440		21.440		16
<i>Totale attività Istituzionale</i>		2.347.270	94,8%	2.463.524		
ATTIVITA' ACCESSORIA		27.267	1,1%	16.132		
SPESE GENERALI (3)		100.531	4,1%	1.374		
TOTALI 2021		2.475.068	100%	2.481.030		

(1) Il progetto Centro giovani ha funzionato a regime ridotto; (2) il progetto ECD Centre è rimasto fermo per tutto l'anno.
(3) La voci differisce rispetto al Rendiconto economico in quanto comprende gli oneri finanziari di cui al punto D) del Rendiconto Economico e le imposte dell'esercizio.

OBIETTIVI PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE



Con i nostri progetti concorriamo
a 10 dei 17 OSS
(1, 2, 3, 4, 6, 8, 10, 13 e 16).

Elementi/fattori che possono compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali e procedure poste in essere per prevenire tali situazioni

L'evoluzione in senso negativo della situazione della sicurezza in Uganda (principalmente a causa del Covid-19 e dei suoi effetti sul sistema sanitario, sociale ed economico del lockdown che praticamente è stato presente per tutto l'anno 2021) ha spinto il CDA a procedere ad un adeguamento delle varie procedure operative, con l'obiettivo di migliorare gli strumenti utili a prevenire e gestire meglio le situazioni di rischio o critiche.

Il percorso avviato nel 2020 con la pubblicazione del Codice etico (Codice-Etico_rev.00_del_15102020) è proseguito nel 2021 con l'adeguamento delle procedure:

- Procedura molestie_rev01_150321
- Procedura parità genere_rev01_150321
- Procedura child protection_rev01_150321
- Monitoraggio&Valutazione_rev01_150321
- Documento di gestione della privacy AMCD_rev01_130321



6. SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA

6.1 STATO PATRIMONIALE 2021

6.2 RENDICONTO GESTIONALE 2021

6.3 CONSIDERAZIONI SULLA SITUAZIONE PATRIMONIALE AL 31.12.2021

6.4 CONSIDERAZIONI SUL QUADRO ECONOMICO ATTIVITA' 2021

6.5 LA RACCOLTA FONDI

6.6 ONERI PER ATTIVITA'



Il bilancio 2021 è stato redatto in conformità alle indicazioni del decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali del 5 marzo 2020 e tenendo in considerazioni le indicazioni del Principio contabile ETS OIC 35 e manato nel febbraio 2022 dall'Organismo Italiano di Contabilità, ed è relativo all'esercizio 01/01/2021 - 31/12/2021.

6.1 STATO PATRIMONIALE 2021

ATTIVO	31/12/2021	31/12/2020
A) QUOTA ASSOCIATIVE O APPORTI ANCORA DOVUTI		
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		
4) Concessioni e licenze	187	562
Totale	187	562
II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		
1) Terreni e fabbricati	1.285.592	1.307.138
2) Impianti e macchinari	66.541	97.704
3) Attrezzature	34.949	27.788
4) Altri beni	69.891	11.256
Totale	1.456.973	1.513.886
III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		
con espressa indicazione azionaria, per ciascuna voce dei crediti, dei di importi esigibili entro l'esercizio successivo		
3) altri titoli <i>esigibili oltre l'esercizio</i>		
Depositi cauzionali	90	90
Titoli vari	268.435	268.435
Totale	268.525	268.525
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	1.725.685	1.782.973
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I - RIMANENZE		
1) materie prime sussidiarie e di consumo	22.517	0
Totale	22.517	0
II - CREDITI		
con espressa indicazione azionaria, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo		
<i>esigibili oltre l'esercizio</i>		
4) Verso società private per contributi	11.236	107.561
6) Verso altri enti del Terzo settore		117.281
9) Crediti tributari	15.970	15.420
12) Verso altri	128	0
Totale	27.325	240.262
III - ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTRUISCONO IMMOBILIZZAZIONI		
IV - DISPONIBILITA' LIQUIDE		
1) Depositi bancari e postali	1.159.594	992.554
2) Assegni sede	200	300
3) Danaro e valori in cassa	60.690	47.386
Totale	1.220.484	1.040.240
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	1.242.809	1.280.402
D) RATEI E RISCOINTI ATTIVI		
Racconti attivi	28.474	14.736
Totale	28.474	14.736
TOTALE ATTIVO	3.004.445	3.078.111
PASSIVO	31/12/2021	31/12/2020
A) PATRIMONIO NETTO		
I - fondo di dotazione dell'ente	971.855	971.855
II - patrimonio vincolato:		
1) riserve statutarie	113.560	116.663
2) riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	12.172	72.172
3) riserve vincolate destinate da terzi		
III - patrimonio libero:		
IV - avanzo / disavanzo d'esercizio	5.062	-3.103
Totale	1.103.649	1.157.687
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
3) altri		
Fondo svalutazione titoli	9.222	9.222
Fondo svalutazione crediti	10.000	10.000
Fondo rischi su progetti		52.245
Fondo oscillazione cambi		4.728
Fondo rischi per Covid-19		23.127
Totale	19.222	99.322
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	123.151	107.259
D) DEBITI		
con espressa indicazione azionaria, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo:		
<i>esigibili oltre l'esercizio</i>		
2) debiti verso altri finanziatori		
-debito per rinvio fondi 5 per mille a anno successivo	44.262	41.322
-debito per rinvio fondi per progettidonoratori vari	640.890	210.100
5) debiti per erogazioni liberali condizionate		
-debito per rinvio fondi progetto Ainz		389.578
-debito per rinvio fondi per progettidonoratori vari	153.527	165.408
7) debiti verso fornitori	14.700	19.138
9) debiti tributari	15.206	11.855
10) debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	11.885	11.670
11) debiti verso dipendenti e collaboratori	26.732	25.374
12) altri debiti		
-debiti verso altri finanziatori	830.000	830.000
-debiti vari sede Uganda	3.804	2.107
Totale	1.741.066	1.711.651
E) RATEI E RISCOINTI PASSIVI		
Ratei passivi	1.591	2.397
Racconti passivi	15.806	
Totale	17.457	2.397
TOTALE PASSIVO	3.004.445	3.078.111
CONTI D'ORDINE	Impieghi e dotazioni ricevute	217.203

ONERI E COSTI			PROVENTI E RICAVI		
	31/12/21	31/12/20		31/12/21	31/12/20
A) Costi e oneri da attività di interesse generale	2021	2020	A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	2021	2020
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.193.320	1.527.105	1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	1.200	1.700
2) Servizi	213.158	161.773	4) Erogazioni liberali	988.088	941.551
3) Godimento beni di terzi			5) Proventi del 5 per mille	41.322	84.829
4) Personale	456.411	385.291	6) Contributi da soggetti privati	640.346	739.285
4b) Personale locale	443.326	335.985	8) Contributi da enti pubblici	693.298	855.548
5) Ammortamenti	56.680	39.505	9) Proventi da contratti con enti pubblici		
6) Accantonamenti per rischi ed oneri			10) Altri ricavi, rendite e proventi		
7) Oneri diversi di gestione	22.935	155	11) Rimanenze finali	22.517	
8) Rimanenze iniziali					
9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione organi istituz					
10) Utilizzo riserva vincolata per decisione organi istituz	-60.000				
Totale	2.325.830	2.449.814	Totale	2.375.671	2.622.913
			Avanzo/disavanzo attività di interesse generale	49.841	173.099
B) Costi e oneri di attività diverse	2.325.183	-647	B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci			1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori		
2) Servizi	2.719	1.385	2) Contributi da soggetti privati		
3) Godimento beni di terzi			3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi		
4) Personale			4) Contributi da enti pubblici		
5) Ammortamenti	24.018	23.702	5) Proventi da contratti con enti pubblici	16.132	22.220
6) Accantonamenti per rischi ed oneri			6) Altri ricavi, rendite e proventi		
7) Oneri diversi di gestione	530	472			
8) Rimanenze iniziali					
Totale	27.267	25.559	Totale	16.132	22.220
			Avanzo/disavanzo attività diverse	-11.135	-3.339
C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi			C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi		
1) Oneri e raccolta fondi abituali	13.473	32.375	1) Proventi da raccolte fondi abituali	87.853	19.715
1a) Personale	7.967	44.012	2) Proventi da raccolte fondi occasionali		
2) Oneri per raccolte fondi occasionali			3) Altri proventi		
3) Altri oneri					
Totale	21.440	76.387	Totale	87.853	19.715
			Avanzo/disavanzo attività raccolta fondi	66.413	19.715
D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali			D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali		
1) Su rapporti bancari	922	4.417	1) Da rapporti bancari	162	1.019
2) Su prestiti			2) Da altri investimenti finanziari	1.212	834
6) Altri oneri			5) Altri proventi		
6a) Oneri per fidejussioni		1.650			
6b) Differenze di cambio per adeguamento dei saldi di bilancio		22.427	Differenze di cambio per adeguamento saldi di bilancio		
Totale	922	28.484	Totale	1.374	1.853
			Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali	452	-26.631
E) Costi e oneri di supporto generale			E) Proventi di supporto generale		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.305	1.528	1) Proventi da distacco del personale		
2) Servizi	24.046	27.275	2) Proventi di supporto generale		
3) Godimento beni di terzi					
4) Personale	38.117	37.258			
5) Ammortamenti	11.716	10.875			
6) Accantonamenti per rischi ed oneri					
7) Altri oneri	23.079	12.055			
8) Accantonamento a riserva vincolata per decisione organi istituz					
9) Utilizzo riserva vincolata per decisione organi istituz					
5. Totale	98.263	88.991			
Totale oneri e costi	2.473.722	2.669.235	Totale proventi e ricavi	2.481.030	2.666.701
			Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)	7.308	-2.534
			Imposte	1.346,00	569
			Avanzo/disavanzo d'esercizio (+/-)	5.962	-3.103
Costi figurativi:					
1) da attività di interesse generale	54.474		1) da attività di interesse generale	54.474	

6.3 CONSIDERAZIONI SULLA SITUAZIONE PATRIMONIALE AL 31.12.2021

Criteri di Valutazione

Immobilizzazioni materiali e immateriali

Le immobilizzazioni sono state iscritte al costo di acquisto, comprensivo dei costi accessori, oppure al costo di produzione per quelle provenienti da lavorazioni interne.

Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio e gli ammortamenti sono calcolati con riferimento al costo, eventualmente rivalutato, ad aliquote costanti basate sulla durata della vita utile stimata dei beni. Le aliquote applicate sono riportate nella sezione relativa alle note di commento dell'attivo.

Immobilizzazioni Finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte al costo di acquisto.

Crediti

I crediti sono stati valutati al presumibile valore di realizzo, prendendo in considerazione gli eventuali fattori che potessero dar luogo a inesigibilità o impossibilità di liquidare il credito.

Rimanenze

Le rimanenze sono iscritte al costo di acquisto dei beni.

Disponibilità liquide

Le disponibilità di banca, posta e cassa sono iscritti al valore nominale, per la loro reale consistenza.

Patrimonio netto

Patrimonio libero

È costituito dai risultati di gestione degli esercizi precedente e dal Fondo di riserva che è costituito da: quote associative, una parte di entrate istituzionali e dal risultato degli esercizi di Bilancio.

Patrimonio vincolato

Nel patrimonio vincolato sono registrati i fondi rinviati all'anno successivo e vincolati al loro utilizzo rispetto a contratti, convenzioni e accordi già presi con l'ente finanziatore ovvero secondo le indicazioni dell'assemblea.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in base al contratto nazionale del commercio.

Debiti

I debiti sono stati iscritti al loro valore nominale.

Ratei e risconti

Il principio della competenza temporale viene rispettato attraverso il calcolo di ratei e risconti attivi e passivi.

Conti d'ordine

I conti d'ordine sono iscritti al loro valore nominale.

Proventi e Oneri

Gli oneri e i proventi sono registrati per competenza relativamente al periodo di riferimento. Gli oneri sono suddivisi per aree gestionali e i proventi in base alla loro origine. La rappresentazione è a sezioni contrapposte.

Valute straniere

Gli oneri e i proventi in valuta sono iscritti in bilancio al controvalore in Euro per il quale l'ente finanziatore esige la rendicontazione finanziaria dei propri fondi, così come previsto da contratto; laddove non è precisato viene applicato il tasso di cambio InforEuro.

CATEGORIE	Saldo Iniziale	Incrementi	alienazioni	rivalutazioni svalutazioni	Riclassi- fiche	Saldo Finale
Immobili	1.436.415,14					1.436.415,14
<i>totale immobili</i>	<u>1.436.415,14</u>					<u>1.436.415,14</u>
Impianto e attrezzatura di perforazione	458.631,43					458.631,43
Impianto di perforazione	200.000,00					200.000,00
Attrezzatura di perforazione	113.331,43					113.331,43
Attrezzatura di perforazione	145.300,00					145.300,00
Impianto fotovoltaico	263.357,44	3.511,84				266.869,28
Attrezzature	73.775,72	3.756,39				77.532,11
Attrezzature di magazzino	3.000,00					3.000,00
Mobili e arredi	11.542,16					11.542,16
Automezzi	122.800,00					122.800,00
<i>totale altri beni</i>	<u>933.106,75</u>					<u>940.374,98</u>
Totale Immobilizzi	2.369.521,89	7.268,23				2.376.790,12

Immobili

La voce "Immobili" accoglie il costo di acquisto e ristrutturazione dell'immobile sito a Piacenza in via Martelli n.6, interamente destinato ad attività istituzionali.

Attrezzature

L'incremento delle Attrezzature per euro 3.756,39 si riferisce all'acquisto di 2 computer portatili e un nuovo congelatore per la sede di Piacenza.

Si evidenzia che durante l'anno 2008 la nostra organizzazione ha ricevuto la donazione di un impianto completo per la perforazione (una perforatrice, due compressori e 5 camion) da parte del Gruppo Trevi SpA di Cesena, per realizzare progetti nel settore idrico.

Impianto fotovoltaico

L'incremento di euro 3.511,84 della voce Impianto fotovoltaico è relativo alla sostituzione di un inverter.

Nella costruzione dell'immobile è stata prevista la realizzazione di un impianto fotovoltaico che garantisce l'energia elettrica per la gestione degli uffici, del magazzino e della casa di accoglienza e l'eccedenza, viene ceduta con accordo di scambio sul posto all'Enel. Per questo si è proceduto all'apertura di un'apposita posizione IVA per la gestione dell'attività commerciale accessoria.

Gli ammortamenti intervenuti nell'esercizio sono i seguenti:

CATEGORIE	aliquota %	Saldo Iniziale	Alienazioni	Rivalutazioni Svalutazioni	ammort.to anticipato	saldo Finale
Immobili	1,5	129.277,38			21.546,23	150.823,61
Impianto e attrezzatura di perforazione	20	401.626,62			10.656,34	412.282,96
Impianto di perforazione		200.000,00				200.000,00
Attrezzatura di perforazione		56.326,62			10.656,34	66.982,96
Attrezzatura di perforazione		145.300,00				145.300,00
Impianto fotovoltaico	9	222.658,26			24.018,22	246.676,48
Attrezzature	10	45.988,16			11.516,41	57.504,57
Attrezzature di magazzino	10	3.000,00				3.000,00
Mobili e arredi	10	11.395,78			29,28	11.425,06
Automezzi	20	41.690,00			12.280,00	53.970,00
Totale altri beni		855.636,20			80.046,48	935.682,68

Immobilizzazioni della sede ugandese

C&S dispone, inoltre, di due sedi operative in Uganda, possedute a titolo di comodato gratuito a tempo indeterminato: la sede di Kampala, la cui proprietà è della Diocesi di Gulu, e la sede di Moroto, la cui proprietà è della Diocesi di Moroto. Dall'anno 2016 è stato stipulato un accordo di durata decennale con la Diocesi di Lira per la gestione del terreno e del compound dell'ex lebbrosario di Alito.

Kampala	Moroto	Alito
Co-operation and Development	Co-operation and Development	Co-operation and Development
Plot 5, Lugogo by Pass Road, Kampala, Uganda	Plot 25, Kitale Rd, Moroto, Uganda	Alito, Kole, Uganda
P.O. BOX 7205	P.O. BOX 86	P.O. BOX

Il valore d'uso degli immobili stimato in totale per un totale di 41.617.180 scellini ugandesi equivalenti a euro 10.478,29 (cambio inforuero 31.12.2021) ed è indicato fra i Costi figurativi nella voce "1) da attività di interesse generale". Altri beni presenti presso le sedi ugandesi.

Le attrezzature e i mobili presenti presso le sedi in Uganda costituiscono beni legati ai vari progetti o complementi delle strutture immobiliari che al momento della loro conclusione rimarranno nella disponibilità dei beneficiari locali.

CATEGORIE	costo storico	fondo ammor.to	valore netto
Computers (UG)	3.603,60	2.181,06	1.422,54
Equipement various (UG)	13.499,26		13.499,26
office & communication equipment	1.912,62		1.912,62
household, furniture & equipment	1.793,62		1.793,62
agricultural, veterinary equip & tools	9.793,02		9.793,02
Motor vehicles/motor cycles (UG)	10.756,03	9.811,86	944,17
motor vehicles	9.335,77	9.335,77	0,00
motor cycles	1.420,26	476,09	944,17
Totale Immobilizzi	27.858,89	11.992,92	15.865,87

Durante l'anno 2021, in accordo con i consulenti ugandesi e con la società di audit che esegue la revisione dei conti in Uganda, si è deciso di registrare nella contabilità il valore attribuito ai beni acquistati per l'espletamento delle attività di progetto e interamente spesi dai progetti stessi, che poi sono stati lasciati dal donatore nella proprietà a AMCS.

Per nota di completezza si evidenzia che tutti i mezzi per la perforazione acquistati a seguito della realizzazione dei progetti pozzi finanziati dal MAE (anni 1985 e 1998) sono stati consegnati (gratuitamente) al Governo ugandese. Alcuni di tali mezzi, tuttavia, sono ancora nella disponibilità di C&D (Cooperation and Development Uganda) in quanto è stato raggiunto un accordo con il Ministero delle Acque, sulla base del quale gli automezzi sono stati concessi in comodato gratuito a C&D.

Immobilizzazioni nette

Per motivi di chiarezza è stato deciso di esporre direttamente nello stato patrimoniale le voci dell'attivo al netto delle relative rettifiche di valore.

CATEGORIE	costo storico	fondo ammor.to	valore netto	Totale
Terreni e fabbricati				1.285.592,00
Immobili	1.436.415,14	150.823,61	1.285.591,53	
Impianti e macchinari				66.541,27
Impianto e attrezzatura di perforazione	458.631,43	412.282,96	46.348,47	
Impianto fotovoltaico	266.869,28	246.676,48	20.192,80	
Attrezzature				34.949,34
Attrezzature ufficio	77.532,11	57.504,57	20.027,54	
Computers (UG)	3.603,60	2.181,06	1.422,54	
Attrezzature varie (UG)	13.499,26	-	13.499,26	
Attrezzature di magazzino	3.000,00	3.000,00	-	
Altri beni				69.891,27
Mobili e arredi	11.542,16	11.425,06	117,10	
Automezzi	122.800,00	53.970,00	68.830,00	
Motoveicoli/motocicli (UG)	10.756,03	9.811,86	944,17	
Immobilizzazione in corso e acconti				
Totale beni	2.404.649,01	947.675,60	1.456.973,41	1.456.973,41

Immobilizzi Finanziari

Immobilizzi Finanziari	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
Depositi cauzionali / Titoli	90,32	90,32	0,00
Titoli Vari	268.434,97	268.434,97	0,00
	268.525,29	268.525,29	0,00

I depositi cauzionali non hanno avuto movimentazioni.

I titoli sono originati da un lascito ereditario di una sostenitrice. I fondi sono in custodia presso la Banca di Piacenza e sono stati iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie in quanto utilizzati a garanzia della fidejussione concessa dalla Banca di Piacenza per la realizzazione del progetto finanziato da AICS (Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo).

La valutazione dei Fondi a fine anno è fatta al valore di iscrizione.

C) ATTIVO CIRCOLANTE

Rimanenze

A fine anno le rimanenze presso la sede Uganda ammontavano a euro 22.516,67 ed erano relative a materiali di consumo per la perforazione (punte/tagliati e martello di perforazione).

CREDITI

Crediti per progetti

In tale voce vengono riportati i crediti relativi alle attività poste in essere per la realizzazione dei vari progetti dell'organizzazione e comprende le seguenti tipologie:

-Crediti per progetti realizzati: sono crediti sorti in seguito a spese effettuate per interventi su progetti già realizzati, per le quali spese il donatore deve ancora versare i fondi a copertura.

-Crediti per progetti in corso: sono relativi a progetti in corso di realizzazione e sorgono in relazione a spese già sostenute per interventi che verranno effettuati nel prossimo esercizio.

Crediti per progetti	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
Verso soggetti privati per contributi	11.225,64	107.561,14	-96.335,50
Crediti per spese su progetti in corso	0,00	43.016,26	-43.016,26
Crediti per spese su progetti in corso	0,00	52.244,88	- 52.244,88
Crediti diversi	10.010,64	12.300,00	- 2.289,36
Crediti verso Poste Italiane	1.215,00		1.215,00
Verso altri enti del Terzo settore	0,00	117.281,03	-117.281,03
Crediti per progetti in corso	0,00	117.281,03	-117.281,03
Crediti tributari	15.970,00	15.420,00	550,00
Crediti per Iva	15.970,00	15.420,00	550,00
Verso altri	129,21	0,00	129,21
Totale crediti per progetti	27.324,85	240.262,17	-212.937,32

La riduzione dei crediti per spese su progetti sede Uganda per 43.016,26 è dovuta alla realizzazione del credito da ong partner.

La voce di credito, iscritta nel 2019 in relazione alla quota del contributo monetario apportato da AMCS al "Progetto AICS AID11489", è stata azzerata alla chiusura del progetto avvenuta il 31 ottobre 2021. Alla chiusura del progetto la quota di monetario di AMCS risulta essere stata coperta per il 53% dalla raccolta fondi dedicata; per il 33% dal contributo Fondo Covid-19 ricevuto da AICS e per il rimanente 14%, con l'utilizzo di fondi liberi di AMCS.

I crediti verso Poste Italiane sono si riferiscono a versamenti su c/c postale effettuali nel 2021 ma rendicontati dalle Poste ad inizio 2022.

Crediti diversi di 10.010,64 si riferiscono per euro 10.000,00 al credito di verso l'acquirente dell'immobile ricevuto in eredità ad Urbino.

La variazione dei crediti Verso altri enti del Terzo settore per euro 117.281,03 è dovuta alla realizzazione del credito da ong partner.

Il credito per Iva maturato nei confronti dell'Erario è relativo agli acquisti legati alla realizzazione dell'impianto fotovoltaico.

LIQUIDITÀ

BANCHE	31/12/2021	31/12/2020	Variatione
Cariparma & Piacenza c.451	64.896,47	89.430,23	-24.533,76
Cariparma & Piacenza c.551		423,53	-423,53
Banca di Piacenza c.252	26.202,34	215.724,71	-189.522,37
Banca di Piacenza c. titoli	150.000,00	150.000,00	0,00
UBI Banca		25.610,08	-25.610,08
Banca di Piacenza 42089	628.067,91	156.801,46	471.266,45
Banca di Piacenza 41982	4.205,65	4.120,10	85,55
Conto corrente postale	6.919,79	44.139,33	-37.219,54
	880.292,16	686.249,44	194.042,72

La variazione è dovuta alle normali fluttuazioni generate dall'attività operativa.

CASSA	31/12/2021	31/12/2020	Variatione
Assegni	200,00	200,00	0,00
Cassa contanti	3.450,67	5.702,79	-2.252,12
Posta Pay	851,80	1.541,91	-690,11
Paypal	1.000,88	2.925,97	-1.925,09
Totale PayPal e Posta Pay	1.852,68	4.467,88	-2.615,20
Totale Cassa	5.503,35	10.370,67	-4.867,32

La variazione è dovuta alle normali fluttuazioni generate dall'attività operativa.

Liquidità della sede Ugandese

Disponibilità liquide al 31/12/21		31/12/21	31/12/20	differenza
Banca Kampala	Stanbic Bank501/k	1.684,11	13.554,14	- 11.870,03
Banca Moroto	Stanbic Bank501/m	10.330,63	14.840,48	- 4.509,85
Banca in Euro (Prog vari)	Stanbic Bank503/k	99.268,62	54.269,49	44.999,13
Banca USD (prog vari)	Stanbic Bank504/k	43.282,80	61.872,11	- 18.589,31
Banca Fao 06 S.D.	Stanbic Bank506/k	18.660,48	39.570,49	- 20.910,01
Banca (progetti vari)	Stanbic Bank507/k	10.167,58	5.678,01	4.489,57
Banca (progetti vari)	Stanbic Bank510/k	34.761,71	14.149,14	20.612,57
Banca in Euro (Prog vari)	Stanbic Bank514/k		10.580,30	- 10.580,30
Banca Prog Right to food	Stanbic Bank517/k	9.349,56	9.022,89	326,67
Banca 173_UNDP	Stanbic Bank520k		1.284,53	- 1.284,53
Banca ICCO 183	Stanbic Bank521k	1.087,68	2.265,85	- 1.178,17
Banca exVSO Alito	Stanbic Bank524/k	2.631,79	208,11	2.423,68
Bank 181 Multiservices	Stanbic Bank525/k	3.396,28	18.422,85	- 15.026,57
Bank 193 Alito Lira Trento	Stanbic Bank527/k		6.875,19	- 6.875,19
Bank ex 198 Aics 2018 Kampala	Stanbic Bank529/k	4.111,09	1.201,12	2.909,97
Bank_199_CRS_Kla	Stanbic Bank530/k	8.477,62	12.134,11	- 3.656,49
Bank_201 AID 11546 Kla	Stanbic Bank531/k		581,25	- 581,25
Bank_201 Euro AICCS 11546	Stanbic Bank532/k		55,00	- 55,00
BANK ALITO FARM	Stanbic Bank533/k	1.912,71	270,84	1.641,87
Banca Euro EU 206	Stanbic Bank534/k	3.703,09	38.797,57	- 35.094,48
Banca Ugx EU 206	Stanbic Bank535/k	13.062,10	671,75	12.390,35
212_UNDP BANCA KAMPALA	Stanbic Bank536/k	13.384,52		13.384,52
Totale disponibilità Banche		279.272,37	306.305,22	- 27.032,85

I vari conti banca e cassa sono stati aperti al fine di favorire la gestione dei progetti più importanti. Quest'anno sono stati aperti tre nuovi conti per la gestione ordinaria dei progetti.

Disponibilità liquide in cassa	2021	2020	differenza
Cassa Kampala_501/k	13.257,75	15.083,68	- 1.825,93
Cassa GV contruc_505/k		632,13	- 632,13
Cassa Centro Giovani	846,86	4.735,16	- 3.888,30
Cassa Ugx prog vari Kla_520/k	9,29		9,29
Cassa EURO_522/k	164,51	239,57	- 75,06
Cash refund from project	6.924,32		6.924,32
Cassa ECD Centre	1.040,15	5.452,74	- 4.412,59
Cassa W104	1.440,70	215,31	1.225,39
Cassa Alito	3.368,94	796,50	2.572,44

Cassa_193_Alito_Lira_Trento		1.265,73		-1.265,73
Cassa 195 K.la		48,80	-	48,80
Cassa_196_Enable_The_Hive		66,14	-	66,14
Cassa_196_Enable_Kaabong_Tech		18,22	-	18,22
Cassa_198_Aics_2018		29,49	-	29,49
Cash_199_Crs_Kla	386,10	578,79	-	192,69
Cassa 203 ICCO Car KLA	75,79	2.477,19	-	2.401,40
CASSA C/D for AID 11489 KLA		36,43	-	36,43
CASSA KLA 205 UNICEF		1.796,35	-	1.796,35
D 135 cassa school fees K.la	109,52	292,19	-	182,67
CASSA 301 PROGETTI VARI K,LA	667,21			667,21
Cassa K.la EU 206	2.262,30	667,04		1.595,26
Cassa_207_FAO_Karamoja_Kampala	384,01	1.773,11	-	1.389,10
CASSA 208 UNICEF KAMPALA	1.935,17			1.935,17
210_CASSA_AVSI_ALITO	610,76			610,76
211_Alito_CARIPLO	1.046,46			1.046,46
Moroto Cash	845,97	1.010,69	-	164,72
CASSA 195 M.TO	0,15			0,15
Totale disponibilità cassa	35.375,96	37.215,26		- 1.839,30

L'elevata entità delle risorse in cassa in Uganda è legata esclusivamente alle necessità relative alla gestione dei progetti. La variazione è dovuta alle normali fluttuazioni generate dall'attività operativa.

Le disponibilità liquide passano da euro 1.040.140 del 2020 a euro 1.200.444 del 2021, con un aumento di euro 160.304 delle disponibilità liquide presenti nei conti correnti bancari e in cassa, dovuta alle normali fluttuazioni generate dall'attività per la realizzazione dei progetti.

Complessivamente l'attivo circolante si riduce di euro 30.116 rispetto al totale del 2020.

D) RATEI E RISCOINTI ATTIVI

I risconti ammontano ad euro 28.473,80 con un aumento di 13.737,43 euro rispetto al 2020 e sono stati calcolati applicando il principio della competenza economica, e si riferiscono a operazioni di ordinaria amministrazione.

Risconti attivi	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
<i>Risconti attivi sede Italia</i>			
Risconti ass.ni resp.civile	270,86	264,17	6,69
Risconti ass.ni fotovoltaico	68,52	68,52	0,00
Risconti ass.ni volontariato	6.586,60	6.790,18	-203,57
Risconti ass.ni auto	1.722,84	1.685,51	37,33
Risconti costi per progetti	19.824,98	5.928,00	13.896,98
<i>Tot. risconti sede Italia</i>	28.473,80	14.736,38	13.737,43
Totale Risconti	28.473,80	14.736,37	13.737,43

A) PATRIMONIO NETTO

I movimenti intervenuti in tutti i conti di patrimonio netto nell'esercizio sono i seguenti:

Descrizione	iniziale	destinazione		altri	Utilizzi	finale
		Avanzo/Disav.	Incrementi/decrementi			
I Fondo di dotazione	971.855,37					971.855,37
II - patrimonio vincolato						
1) riserve statutarie	116.663,03	-3.103,09				113.559,94
2) riserve vincolate per decisione degli	72.172,49			-60.000,00		12.172,49
3) riserve vincolate destinate da terzi						
Avanzo (Disavanzo) 2020	-3.103,09	3.103,09				0,00
Avanzo (Disavanzo) 2021						5.962,14
Totale Patrimonio netto	1.157.587,80	0,00		-60.000,00		1.103.549,94

Il Fondo dotazione è costituito dal valore storico degli immobili e dal versamento iniziale delle quote effettuato al momento della costituzione di AMCS. Il Fondo di riserva è costituito dagli accantonamenti degli avanzi degli anni precedenti. La perdita dell'anno precedente di euro 3.103,09 è stata coperta con il ricorso

alla riserva statutaria, come da indicazioni dell'Assemblea. Nell'esercizio si rileva un avanzo di gestione pari a 5.962,14 euro.

B) FONDI RISCHI

Nel titolo in esame sono stati rilevati gli accantonamenti costituiti a fronte di specifici oneri che potranno avere manifestazione numeraria in futuro ed a copertura dei rischi collegati allo svolgimento dell'attività in Italia e in Uganda (dove negli ultimi anni si registra una crescente instabilità politica e sociale) nonché dei crediti riferiti a progetti finanziati da donatori con i quali si stanno instaurando nuovi rapporti.

Fondo svalutazione titoli

L'accantonamento a fondo svalutazione titoli pari ad euro 9.222,00 creato nel 2018 non è stato movimentato in quanto non ci sono state cessioni di titoli e non si è ritenuto necessario procedere ad un ulteriore accantonamento.

Fondo svalutazione crediti

L'accantonamento al fondo è stato effettuato a causa dell'incertezza relativa all'incasso del residuo credito di euro 10.000,00 dall'acquirente dell'immobile di Urbino. Della questione è stato incaricato il legale dell'organizzazione.

Fondo Oscillazione cambi sede Uganda

Rileva l'accantonamento a seguito della valutazione al tasso Inforeuro dei saldi dei conti in valuta. Il fondo è stato interamente utilizzato nel 2021 e non si è ritenuto di procedere ad ulteriori accantonamenti.

Fondo rischi su progetti

Il fondo era stato costituito nell'esercizio 2019 come accantonamento prudenziale per garantire la copertura alla corrispondente posta di credito inserita nell'attivo, relativa alla campagna di raccolta fondi per il progetto AICS AID11489 che si è chiuso al 31 ottobre 2021. Il fondo è stato azzerato con la chiusura del progetto. Alla fine del progetto (di durata triennale 07/2018 -10/2021) l'ammontare complessivo della quota totale triennale del contributo monetario in capo a AMCS, pari ad euro 184.200,01 risulta essere stata coperta per euro 97.876,89 con risorse destinate da donatori di AMCS, per euro 61.380,00 con le risorse straordinarie del "Fondo Covid" stanziato da AICS nel 2020 e per la rimanente quota di euro 24.994,02 con il ricorso alla raccolta fondi non vincolata di AMCS.

Fondo rischi per Covid-19

Il fondo è stato creato con accantonamento di ricavi non destinati, è stato utilizzato interamente nel 2021 al fine di contrastare gli effetti negativi generati dalla pandemia sulle attività in Italia e in Uganda.

C) FONDO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

È stato incrementato in base ai trattamenti di fine rapporto maturati nell'anno. Il fondo passa quindi da 107.253 euro a 123.151. Il numero unitario di dipendenti nel 2021 è stato di n. 7 persone per un numero medio di 7.

D) DEBITI con separata indicazione aggiuntiva per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo.

Tra i debiti ricomprendiamo quelli generati dalla gestione dei progetti specifici in corso e quelli derivanti dalle attività di funzionamento in generale.

Debiti verso donatori-finanziatori per progetti in corso

	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
2) debiti verso altri finanziatori;	685.151,89	251.578,37	433.573,52
Debiti v/donatori per progetti in corso per 5 per mille	44.261,89	41.478,37	2.783,52
Debiti v.so donatori vari per progetti in corso	640.890,00	210.100,00	430.790,00

I fondi relativi al 5 per mille ricevuti nel corso del 2021 sono stati inclusi fra i debiti in quanto verranno utilizzati a copertura di costi di competenza 2022 per attività che verranno realizzate nel 2022 e l'importo di 640.890 si riferisce a debiti verso donatori privati per erogazioni liberali relative ad interventi che verranno effettuati nell'esercizio 2022.

	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
5) debiti per erogazioni liberali condizionate;	153.526,99	554.985,98	-401.458,99
Debiti v/AICS per progetti in corso	0	389.577,98	-389.577,98
Debiti v/donatori vari per progetti in corso	153.526,99	165.408	-11.881,01

Nel bilancio 2020 le voci inserite nel presente punto erano inserite nel punto 2) debiti verso altri finanziatori e, a seguito degli approfondimenti fatti dopo l'emanazione del principio contabile OIC35, si è ritenuto che la corretta collocazione di tali poste debito, che nascono da rapporti regolati con contratti firmati con i vari finanziatori, fosse questa del punto 5). La variazione nella classificazione della posta di bilancio non comporta modifiche sostanziali tali da limitare la capacità informativa del bilancio.

La riduzione dei debiti v/Aics per euro 389.577,98 è dovuta all'ordinaria attività di implementazione delle attività progettuali del progetto cofinanziato da AICS che è stato chiuso al 31/10/2021.

L'importo di euro 153.526,99 accoglie liberalità condizionate ricevute da donatori istituzionali (ICCO- Unicef-DCA -FAO-AVSI-UNDP-COOPEN) per la realizzazione di progetti in corso in Uganda. Si tratta di disponibilità liquide presenti sui conti alla chiusura dell'esercizio 2021.

12) altri finanziatori. I debiti verso altri finanziatori iscritti per 830.000, non hanno subito variazioni e si riferiscono a contributi infruttiferi ricevuti dall'associazione Africa Mission per l'acquisto e ristrutturazione della nuova sede di Piacenza in via Martelli n.6, e per sostegno della struttura operativa. Tali debiti sono esigibili oltre l'esercizio successivo.

Fornitori. I debiti verso fornitori passano da euro 19.138,00 del 2020 a euro 14.699,99 con una variazione dovuta alle normali attività di progetto. I debiti sono esigibili entro l'esercizio successivo.

Debiti tributari.

	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
Debiti V/so erario per ritenute dipendenti	6.058,95	367,86	5.691,09
Debiti V/so erario per imposta Tfr	3.224,95	2.618,99	605,96
Debiti V/so erario per collab. a progetto	1.221,06	980,22	240,84
Debiti V/so erario ugandese per collab. locali	4.700,78	7.887,65	-3.186,87
Totale debiti Tributari:	15.205,74	11.854,72	3.351,02

Altri debiti.

	31/12/2021	31/12/2020	variazione
Altri debiti			
<i>Debiti verso dipendenti e collaboratori</i>			
Debiti V/dipendenti	6.332,00	12.495,48	-6.163,48
Debiti V/co.co.co	20.399,87	12.878,45	7.521,42
Totale debiti verso dipendenti e collaboratori	26.731,87	25.373,93	1.357,94
<i>Debiti Verso Ist. di previdenza</i>			<i>variazione</i>
V.so INPS	7.290,18	8.744,29	-1.454,11
V.so INPS collab. a progetto	3.932,18	2.442,02	1.490,16
V.so INPGI	5,99		5,99
V.so INAIL	572,54	411,69	160,85
Debiti V/so altri	84,00	72,00	12,00
Totale debiti verso Ist. di previdenza	11.884,89	11.670,00	214,89
Totale altri debiti	38.616,76	37.043,93	1.572,83
<i>Debiti vari sede Uganda</i>			
Debiti verso diversi per progetti		204,65	-204,65
Debiti V/so enti previdenziali ugandesi	3.863,60	6.902,34	-3.038,74
Totale debiti sede Uganda	3.863,60	7.106,99	-3.243,39

Tutti gli Altri debiti sono esigibili entro l'esercizio successivo, e le loro variazioni sono legate allo svolgimento delle ordinarie attività operative e non vi sono debiti rappresentati da titoli di credito.

E) RATEI E RISCONTI PASSIVI

Ratei passivi	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
<i>Ratei passivi sede Italia</i>			
Enel Gas	1.035,59	1.704,94	-669,35
Enel Energia	349,59	446,01	-96,42
Iren	138,99	130,33	8,66
Telecom linea allarme	66,61	116,05	-49,44
Totale Ratei passivi sede Italia	1.590,78	2.397,33	-806,55
<i>Ratei passivi sede Uganda</i>			
Totale ratei passivi	1.590,78	2.397,33	-806,55

I ratei, pari a 1.590,78 euro, sono stati calcolati applicando il principio della competenza economica e si riferiscono a operazioni di ordinaria amministrazione.

Risconti passivi	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
Risconto su proventi per donazione attrezzature di progetti ricevuta in Uganda	15.866,08		15.866,08
Totale risconti	15.866,08		15.866,08

La voce accoglie il valore dei beni materiali acquistati per l'espletamento delle attività di progetto e interamente spesi dai progetti stessi, che poi sono stati lasciati dal donatore nella proprietà di AMCS. Il valore verrà riscontato al corrispondente valore degli ammortamenti dei beni indicati nel punto "Il immobilizzazioni materiali".

CONTI DI CONSOLIDAMENTO

Nel consolidamento delle voci di bilancio, le poste di credito e debito tra sede Italia e sede Uganda si annullano. Altre operazioni di consolidamento riguardano lo storno, al fine di evitare duplicazioni, delle voci costo o provento che, per esigenze di rendicontazione dei progetti ai vari donatori, vengono rilevati sia nella contabilità della sede Uganda, sia nella contabilità della sede Italia.

CONTI D'ORDINE

Non ci sono impegni da evidenziare.

Garanzie

Il 15.03.2018 è stata accesa una fidejussione bancaria presso la Banca di Piacenza per un importo pari a 156.000,00 euro della durata di 48 mesi, relativa all'avvio del progetto Nutrire di cibo e conoscenze le comunità di Moroto e Napak, Karamoja, Uganda (NCC)- AID 011489 da realizzarsi in Uganda, finanziato da AICS e in collaborazione con il Cuamm di Padova. È stata invece estinta, per conclusione del progetto, la fidejussione accesa in data 22/01/2019, presso la Banca di Piacenza pari ad euro 61.392,90 della durata di 18 mesi a garanzia della realizzazione del progetto di emergenza, AID 11546 dall'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo ufficio di Addis Abeba.

Costi figurativi

da attività di interesse generale

A partire dall'esercizio 2021 sono stati inseriti nei conti d'ordine anche la valutazione delle ore lavoro dei volontari, valutate per un valore medio di 13,37 euro l'ora e per il Servizio civilisti abbiamo considerato il compenso orario riconosciuto dall'Ufficio della Presidenza del consiglio. Per il 2021 il contributo dei volontari risulta essere il seguente:

	n. volontari	totale ore	valorizzazione	totale
Volontari continuativi Piacenza	14	707	13,37	9.898,00
Volontari occasionali	107	524	13,37	7.005,88
Volontari servizio civile Italia	6	1232	8,295	10.219,44
Volontari servizio Civile Uganda	2	3839	4,395	16.872,41
				43.995,73

Il valore d'uso degli immobili posseduti in Uganda a titolo di comodato gratuito e destinati esclusivamente all'espletamento delle attività istituzionali di interesse generale, stimato in totale per un valore di 41.617.180 scellini ugandesi equivalenti a euro 10.478,29 (cambio Inforeuro 31.12.2021).

Valore d'uso degli immobili posseduti in Uganda a titolo di comodato gratuito	10.478,29
Totale valore attività di interesse generale	54.474,02

COMPARABILITÀ DEI BILANCI

Per la redazione del bilancio presentato al 31/12/2021 sono state applicate le indicazioni emanate dall' OIC (Organismo Italiano di Contabilità) con il principio contabile n.35.

A seguito delle specifiche dell'OIC35 nel bilancio 2021 alcune voci di Stato patrimoniale che nel bilancio 2020 erano state apposte nella voce *2) fra i debiti verso altri finanziatori*, nel presente bilancio sono state spostate nella voce *5) debiti per liberalità condizionate*. Nel Rendiconto economico è stato valutato che la migliore collocazione delle fluttuazioni del cambio relative ai costi delle iniziative e dei progetti in Uganda fosse nel punto A) del Rendiconto fra le attività di interesse generale; per tale motivo la voce "differenze di cambio" che nel precedente bilancio era posta nel punto *D) costi e oneri da attività finanziarie*, è stata postata nel punto A), fra gli *oneri diversi di gestione*. Le variazioni dei criteri di esposizione in bilancio sono state evidenziate nel commento alle varie poste. Il CDA ha deciso di mantenere la comparazione con l'anno 2020 in quanto le variazioni non riducono la chiarezza del bilancio e la comparazione agevola le valutazioni dello stesso. Non sono stati modificati i criteri valutativi delle singole poste di bilancio.

COLLEGAMENTI

Cooperazione e Sviluppo non ha controllate o controllanti in senso tecnico e giuridico. Esiste un rapporto privilegiato di collaborazione con l'associazione Africa Mission che costituisce un completamento e un potenziamento della capacità operativa di AMCS.

Premesso che Cooperazione e Sviluppo è un ente con una piena autonomia giuridica e amministrativa, così come l'associazione Africa Mission è un organismo con piena autonomia giuridica e amministrativa, il legame fra le due associazioni nasce e trova fondamento operativo nel Carisma dei suoi fondatori: don Vittorione e mons. Manfredini; in questa ottica, si completano a vicenda attraverso una comunione di intenti e di opere. Oggi la collaborazione che si esplicita nel "Movimento Africa Mission" o "Opera di Don Vittorio" è quindi, essenzialmente, una profonda e convinta comunione e condivisione di spirito e di missione tra le due associazioni.

dati sintetici anno	2021	2020
progetti di sviluppo realizzati in Uganda	18	24
progetti di educazione alla cittadinanza globale	1	1
beneficiari dei progetti Uganda	145.103	168.830
proventi per sovvenzioni e donazioni	2.481.030	2.666.701
dipendenti e collaboratori Italia	8	7
numero di collaboratori italiani all'estero	8	8
numero di volontari ex legge 125	3	7
numero di collaboratori locali	154	168
Volontari in servizio civile in Italia	2	
Volontari in servizio civile in Uganda	6	

	2021	2020	variazione	variaz. %
Totale proventi e ricavi	2.481.030	2.666.701	-185.671	-7,0%
Totale oneri	2.473.722	2.669.235	-195.513	-7,3%
Imposte	1.346	569		
Avanzo (disavanzo) di gestione	5.962	-3.103		

Nell'esercizio 2021 i proventi totali sono stati pari a euro 2.481.030 con una diminuzione di euro 185.671, pari al 7 % rispetto al 2020.

La diminuzione è strettamente connessa alle difficoltà incontrate a seguito degli effetti negativi provocati dalla pandemia sia a livello sociale che economico.

Per fronteggiare la riduzione del volume di finanziamenti si è proceduto ottimizzando l'uso delle risorse disponibili, ricorrendo all'utilizzo dei fondi rischi appositamente creati nell'anno precedente e attingendo ad una parte delle riserve patrimoniali accantonate negli esercizi precedenti.

Il bilancio 2021 si chiude con un utile di esercizio di 5.962 euro.

6.6 LA RACCOLTA FONDI

La raccolta fondi di Cooperazione e Sviluppo viene realizzata in primo luogo attraverso le iniziative di **sensibilizzazione e testimonianza** che l'organizzazione realizza in Italia e in Uganda attraverso i propri volontari e collaboratori. Attività che vengono riferite direttamente all'area delle attività tipiche di interesse generale (punto A del Rendiconto di gestione). Le attività di sensibilizzazione e testimonianza costituiscono la base delle iniziative di **educazione alla cittadinanza globale ECG** che Cooperazione e Sviluppo realizza in Italia.

Nell'area della raccolta fondi (punto A del Rendiconto di gestione) vengono ricomprese tutte le iniziative specifiche attuate nel tentativo di promuovere i progetti di sviluppo e le iniziative solidali in corso al fine di sensibilizzare e ottenere consensi, contributi ed elargizioni (anche con destinazione specifica purché aventi natura di liberalità e coerenza con le finalità istituzionali) in grado di garantire e sostenere le iniziative e i progetti in corso e in fase di avvio, e realizzare ogni attività funzionale e/o strumentale al perseguimento dei fini istituzionali.

I proventi e ricavi sono suddivisi come previsto dallo schema approvato con Decreto del Ministero del Lavoro fra erogazioni liberali (offerte e donazioni) e contributi. **Considerando i contributi** come elargizioni conseguenti alla presentazione al donatore di una specifica documentazione richiesta da un'istruttoria legata ad un progetto o attività (in genere a donatori istituzionali, enti pubblici e privati), mentre le **offerte e donazioni** sono tutte le elargizioni liberali da chiunque effettuate, diverse dai contributi.

Possiamo poi individuare due grandi categorie di offerte e donazioni che pervengono a AMCS:

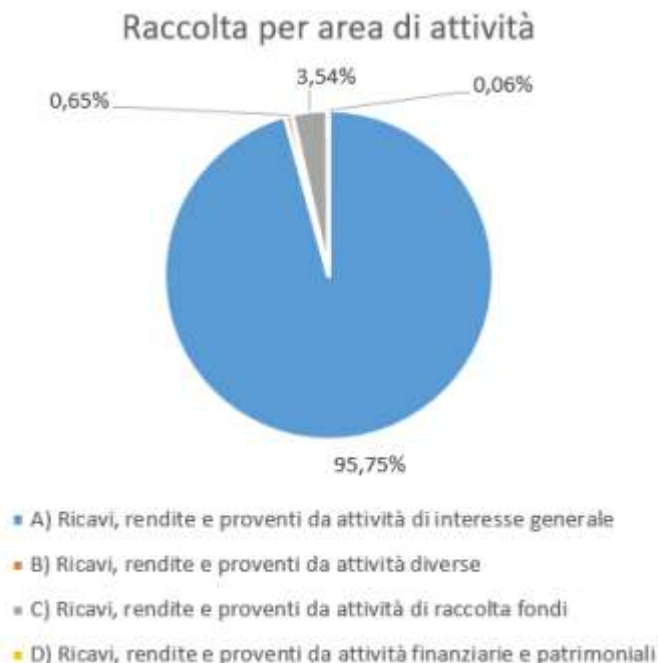
Offerte e donazioni senza indicazione specifica. Liberalità che vengono inviate senza specifiche indicazioni e che rappresentano un segno concreto di condivisione del percorso di impegno sociale che Cooperazione e Sviluppo porta avanti. Tali donazioni sono destinate a copertura dei progetti non finanziati da donatori specifici, degli oneri per la realizzazione di progetti non coperti da entrate specifiche.

Offerte e donazioni con indicazione specifica. Contributi su progetti, offerte e donazioni per le quali il donatore indica una specifica destinazione. Una categoria particolare è costituita dalle **offerte e donazioni destinate a progetti di altre organizzazioni** con le quali Cooperazione e Sviluppo intrattiene rapporti di collaborazione o a missionari con i quali AMCS collabora.

Nel corso del 2021, Cooperazione e Sviluppo ha realizzato complessivamente 2.481.030 euro di proventi e ricavi. L'importo comprende i fondi pari a 41.321,83 euro relativi al 5x1000 incassato nel corso dell'anno 2021 e che verrà speso per realizzare attività istituzionali nell'esercizio 2022.

Le attività attraverso le quali AMCS ha effettuato raccolta fondi nel 2021 sono state influenzate in negativo dalla situazione della pandemia che ha impedito la realizzazione di gran parte delle iniziative abituali e occasionali.

Raccolta per aree di attività	2021	%
A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	2.375.671	95,75%
B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse	16.132	0,65%
C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi	87.853	3,54%
D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali	1.374	0,06%
Totale costi da Rendiconto gestionale	2.481.030	100%



Per dare una maggiore informazione relativamente alla composizione delle entrate, si riportano seguenti tabelle.

Il 99% della raccolta viene da attività istituzionale.

Raccolta per settore	2021		2020	
Proventi da attività istituzionale	2.463.524	99%	2.642.628	99%
Proventi da attività accessoria / finanziaria	17.506	1%	24.073	1%
	2.481.030		2.666.701	

Il 69,7% della raccolta proviene da soggetti non pubblici

Raccolta da enti pubblici	2021		2020	
Contributi da enti pubblici	750.752	30,3%	855.548	32,1%
In Italia 474.783*				
In Uganda 275.969				
Contributi e liberalità da altri soggetti non pubblici (Uganda)	968.688	39,0%	654.419	24,5%
Contributi da altri soggetti non pubblici (Italia)	761.590	30,7%	1.156.734	43,4%
	2.481.030		2.666.701	

*comprende anche l'importo da contratti con enti pubblici di cui al punto B del rendiconto gestionale

Il 50% della raccolta è stata fatta in Uganda attraverso la presentazione di progetti di sviluppo

Raccolta per area geografica	2021		2020	
Proventi realizzati in Italia	1.236.373	50%	958.064	36%
Proventi realizzati in Uganda	1.244.657	50%	1.708.637	64%
	2.481.030		2.666.701	

Il 21% delle liberalità non vincolate contribuisce a sostenere indistintamente i programmi del Movimento. Tali risorse vengono impegnate nei progetti e nelle iniziative nelle quali è maggiore la necessità.

Raccolta libera / destinata	2021		2020	
Raccolta destinata	1.962.724	79%	2.142.357	80%
Raccolta non destinata	518.306	21%	524.344	20%
	2.481.030		2.666.701	

PROVENTI DELLA SEDE ITALIANA

I proventi incassati in Italia derivano essenzialmente da donazioni di privati e grazie all'apporto importante dei volontari delle sedi secondarie e dei vari gruppi di sostegno. Un contributo fondamentale, sia al livello operativo, sia al livello di raccolta fondi, viene dal rapporto di collaborazione con l'associazione Africa Mission. Anche durante l'anno 2021 la pandemia ha frenato le attività legate sia all'attività di testimonianza che di sensibilizzazione, generando una flessione delle liberalità provenienti da piccoli donatori e famiglie.

Nella categoria "A 8) Contributi da enti pubblici", abbiamo inserito i proventi dal Governo e enti governativi e Enti territoriali (Comuni).

PROVENTI DELLA SEDE UGANDESE

Nella categoria "A 8) Contributi da enti pubblici", sono riportati i proventi da enti pubblici come Aics (Agenzia italiana per la cooperazione e lo sviluppo), contributi ricevuti da agenzie delle Nazioni Unite (da FAO, Unicef, UNDP), con i quali collaboriamo nella realizzazione di progetti, ed è compreso il contributo ricevuto dal Governo ugandese in termini di esenzione dal pagamento delle tasse di importazione dei beni destinati ai progetti di sviluppo.

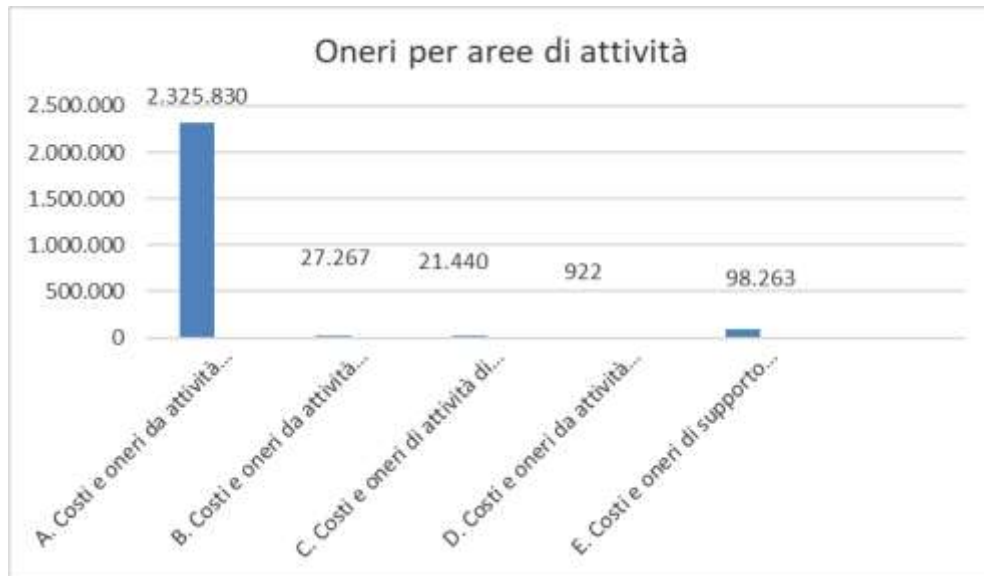
Nella categoria "Contributi da soggetti privati" sono contenuti i contributi da privati, Organizzazioni (civili e religiose) e Ong internazionali (DCA, WHH, ICCO, CRS, ecc.) finalizzati alla realizzazione di progetti.

I principali donatori/partner internazionali di C&S sono Unicef, con la quale collaboriamo per la realizzazione di progetti nel settore idrico e nel settore della protezione dei bambini in Karamoja, FAO con la quale collaboriamo per la realizzazione di progetti agricoli e idrici in Karamoja, l'Ong danese DCA e l'americana CRS.

6.5 ONERI PER ATTIVITA'

Gli oneri sostenuti per lo svolgimento delle attività sono riepilogati nella seguente tabella:

Oneri per aree di attività	2021	%
A. Costi e oneri da attività di interesse generale	2.325.830	94,02%
B. Costi e oneri da attività diverse	27.267	1,10%
C. Costi e oneri di attività di raccolta fondi	21.440	0,87%
D. Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali	922	0,04%
E. Costi e oneri di supporto generale	98.263	3,97%
Totale costi da Rendiconto gestionale	2.473.722	100%



A) Costi e oneri da attività di interesse generale

L'area dell'attività tipica accoglie tutte le attività, tra cui iniziative e progetti, realizzati nell'ambito dell'attività istituzionale svolta da Cooperazione e Sviluppo seguendo le indicazioni previste dallo statuto.

Nell'area dell'attività tipica vengono accolte tutte le spese per i progetti realizzati in Uganda e per le attività svolte in Italia relative alla sensibilizzazione alle tematiche dello sviluppo dei paesi poveri attraverso la promozione delle iniziative e dei progetti realizzati in Africa, e alla testimonianza dei valori di solidarietà che sono parte dell'attività istituzionale di AMCS.

L'attività di sensibilizzazione della società italiana è uno degli obiettivi previsti espressamente dallo statuto di AMCS: un'attività che ha una grande valenza e di cui si nota una crescente necessità. Tali spese ricomprendono gli oneri per l'organizzazione di incontri presso gruppi, parrocchie, ecc., spese per materiale educativo, costo della pubblicazione periodica "Qui Uganda Anche tu Insieme", spese per eventi e convegni, predisposizione e spedizione circolari, incontri *Vieni e Vedi*, ecc.

Purtroppo, anche durante l'anno 2021, la maggior parte delle iniziative di sensibilizzazione e testimonianza sono state realizzate in misura ridotta a causa della pandemia.

A) Costi e oneri da attività di interesse generale	2021	2020
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.193.320	1.527.105
2) Servizi	213.158	161.773
3) Godimento beni di terzi		
4) Personale	456.411	385.291
4bis) Personale locale	443.326	335.985
5) Ammortamenti	56.680	39.505
6) Accantonamenti per rischi ed oneri		
7) Oneri diversi di gestione	22.935	155
8) Rimanenze iniziali		
9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione organi istituz.		
10) Utilizzo riserva vincolata per decisione organi istituzionali	-60.000	
Totale	2.325.830	2.449.814

B) Costi e oneri da attività diverse

In tale area sono ricompresi gli oneri sostenuti per attività diversa da quella istituzionale, ma complementare alla stessa, in quanto in grado di garantire all'ente non profit risorse utili a perseguire le finalità istituzionali espresse dallo statuto. I costi commerciali si riferiscono, esclusivamente, alla produzione dell'impianto fotovoltaico realizzato sul tetto della nuova sede. L'attività commerciale è marginale ed accessoria rispetto all'attività principale ed è gestita con contabilità separata. I costi si riferiscono essenzialmente al valore dell'ammortamento e ai costi di gestione diretti dell'impianto. Il valore dei ricavi da attività commerciale è pari allo 0,7% del valore dei ricavi dell'attività di interesse generale.

B) Costi e oneri di attività diverse	2021		2020
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci			
2) Servizi	2.719		1.385
3) Godimento beni di terzi			
4) Personale			
5) Ammortamenti	24.018		23.702
6) Accantonamenti per rischi ed oneri			
7) Oneri diversi di gestione	530		472
8) Rimanenze iniziali			
Totale	27.267	1%	25.559

C) Costi e oneri di attività di raccolta fondi

L'area dell'attività promozionale e di raccolta fondi accoglie tutte le attività svolte dall'ente, nel tentativo di ottenere contributi ed elargizioni, in grado di garantire la disponibilità di risorse finanziarie per realizzare attività funzionali e strumentali al perseguimento dei fini istituzionali.

Non è sempre agevole la distinzione fra campagne e iniziative che rientrano nella categoria A) *attività di interesse generale*, o nella presente categoria. Il principale elemento discriminatorio è dato dagli obiettivi che vengono dati alla campagna o alle iniziative. Per esempio, partecipare ad una manifestazione per dare visibilità ai progetti o organizzare attività senza presentare al pubblico alcuna richiesta specifica di fondi, ovvero l'organizzazione di esposizioni o mostre con finalità divulgative rientrano nella categoria A) *attività di interesse generale*. Mentre sono considerate attività di raccolta fondi l'organizzazione di cene o una iniziativa in cui la finalità principale della comunicazione è quello del sostegno economico di un progetto.

Anche durante il 2021 non è stato possibile realizzare molte delle iniziative programmate; sono state realizzate attività da remoto e, in maniera molto ridotta, sono state realizzate alcune iniziative storiche come la campagna degli "Agrumi dell'amicizia", la campagna "Run for water run for life" legata alla partecipazione alla Venice Marathon.

C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi	2021		2020
1) Oneri e raccolta fondi abituali	13.473		32.375
1a) Personale	7.967		44.012
2) Oneri per raccolte fondi occasionali			
3) Altri oneri			
Totale	21.440	1%	76.387

D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali

In accordo con quanto previsto dal decreto ministeriale in tale area sono ricompresi: "i componenti negativi/positivi di reddito derivanti da operazioni aventi natura di raccolta finanziaria/generazione di profitti di natura finanziaria e di matrice patrimoniale, primariamente connessa alla gestione del patrimonio immobiliare, laddove tale attività non sia attività di interesse generale ai sensi dell'art. 5 del decreto legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni. Laddove si tratti invece di attività di interesse generale, i componenti di reddito sono imputabili nell'area A del rendiconto gestionale";

I costi riportati nel punto D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali, si riferiscono alla gestione del portafoglio titoli di relativo alla donazione testamentaria ricevuta in passato.

Gli oneri bancari e gli oneri legati alle fluttuazioni dei cambi per spese sostenute in Uganda per lo svolgimento delle attività progettuali di interesse generale, sono state riportate nella sezione A), punto 7) *oneri diversi* in quanto inerenti le attività di interesse generale svolte per la realizzazione dei progetti in Uganda. Nel precedente bilancio tali oneri erano stati inseriti nella presente sezione. (Per dare la possibilità di confronto, si evidenzia che nel 2021 la voce delle differenze di cambio riportate sotto la lettera A) è pari a 17.433,27 euro).

D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali	2021	2020
1) Su rapporti bancari	922	4.417
2) Su prestiti		
6) Altri oneri		
6a) Oneri per fidejussioni		1.630
6b) Differenze di cambio per adeguamento dei saldi di bilancio	—	<u>22.437</u>
Totale	922	28.484

E) Costi e oneri di supporto generale

Si tratta dell'attività di direzione e di conduzione dell'ente, che garantisce il permanere delle condizioni organizzative di base che ne assicura la continuità. Gli oneri per il funzionamento delle strutture in Uganda sono considerati come oneri di progetto e quindi ricompresi nel punto A (oneri da attività di interesse generale) del rendiconto. Per completezza di trattazione si indica che gli oneri per la gestione delle sedi di Kampala e Moroto ammontano a euro 139.280 mentre lo scorso anno erano pari a 130.878 euro. Complessivamente, assommando gli oneri di struttura Italia a quelli di struttura Uganda, siamo a circa il 10% del totale degli oneri.

E) Costi e oneri di supporto generale	2021	2020
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.304	1.528
2) Servizi	24.046	27.275
3) Godimento beni di terzi		
4) Personale	38.117	37.258
5) Ammortamenti	11.717	10.875
6) Accantonamenti per rischi ed oneri		
7) Altri oneri	<u>23.079</u>	<u>12.055</u>
5. Totale	98.263	88.991

6.6 CONCLUSIONI

Criticità emerse e azioni di mitigazioni

I vari eventi negativi che si sono verificati durante l'anno 2021, hanno causato ritardi nella programmazione delle attività e hanno avuto conseguenze negative anche sulle coperture dei costi fissi di personale e gestione delle sedi in Italia e in Uganda. Tali effetti sono stati in parte mitigati attraverso un'azione di razionalizzazione delle attività (per massimizzare economie di scala), attraverso il ricorso alla cassa integrazione e grazie all'intervento del fondo Covid finanziato da AICS (ad integrazione del progetto che avevamo in corso con l'Agenzia) e al ricorso all'uso di riserve e accantonamenti effettuati nei precedenti esercizi. Le misure di mitigazione del rischio messe in atto hanno concorso a far raggiungere l'auspicato pareggio di bilancio, niente affatto scontato nel contesto globale della cooperazione internazionale.

In prospettiva futura, considerando le difficoltà incontrate l'anno 2021 che ha visto una riduzione delle donazioni da privati in Italia e maggiori difficoltà nel finalizzare la sottoscrizione di nuovi accordi e programmi operativi con partner istituzionali in Uganda, si prevede che anche per il 2022 la situazione di crisi avrà inevitabilmente un impatto negativo sul numero di nuovi progetti su cui potremo contare.

Si evidenzia quindi il rischio che la riduzione significativa del volume di attività, sia in Uganda che in Italia, possa prolungarsi per un arco di tempo pluriennale (causa pandemia e nuova situazione di crisi internazionale creata dalla guerra in Ucraina), rendendo più onerosa la gestione dei costi fissi e incidendo negativamente sui fondi patrimoniali. Sarà pertanto necessario monitorare con attenzione le attività e le scelte progettuali dando priorità alla sostenibilità nel breve-medio periodo, con l'obiettivo di rilanciare le attività progettuali e di ricerca i fondi necessari a fronteggiare le difficoltà.

7. ALTRE INFORMAZIONI

STRATEGIE DI PARTECIPAZIONE E COINVOLGIMENTO



Coinvolgimento

Attività nel territorio piacentino: collaborazioni con le scuole e le varie Università per l’inserimento di liceali/universitari per periodi di stage/collaborazioni temporanee ai fini della tesi presso la sede di Piacenza e/o in Uganda; progetto “Vieni e Vedi” per far conoscere la realtà ugandese a gruppi di persone interessate al mondo della cooperazione, volontariato; Servizio Civile, in Italia o all’estero, inserendo i ragazzi nei settori di maggiore interesse; coinvolgimento dei volontari (gruppi territoriali).

Coinvolgimento del personale in Italia: incontri d’equipe settimanali; creazione di un gruppo di lavoro multidisciplinare; formazione e sensibilizzazione.

Coinvolgimento del personale in Uganda: formazione, partecipazione a corsi di aggiornamento e ad eventi di interesse professionale; equipe settimanali/bisettimanali di coordinamento per rafforzare il senso di appartenenza all’organizzazione e il rapporto con i colleghi; organizzazione di momenti di condivisione di buone pratiche e formazioni *peer to peer*.

Momenti formativi realizzati nel 2021 in Uganda:

Nel progetto “Children at Risk” sono stati realizzati diversi incontri sia con i partners che con le autorità locali, workshops e corsi di formazione per il personale. Tra i principali:

- 19/02/21 “Orphanage Vulnerable Children Committees”, realizzato da Save the Children nella sede centrale di Lokopo
- 26-28/04/21 corso di formazione sui diritti dei minori, realizzato da Save the Children
- 11-15/05/21 sul tema della violenza domestica e protezione dei minori, supportato da Save the Children
- 18-19/05 è stato realizzato un aggiornamento sul tema MEAL “Monitoring, Evaluation, Accountability and Learning” per il personale interno
- 02-06/09/21 su “vulnerabilità, abuso e salvaguardia”, con il supporto dei Mercy Corps
- 21-25/06/21 realizzato da UCAA (Uganda Change Agent Association) sul tema “dispersione giovanile”
- 12-16/07/21 si è svolto un corso realizzato da GIZ su diversi temi, come le tematiche di genere, l’inclusione delle persone con disabilità e la gestione dell’ambiente.
- 29/09/21, corso di formazione PSEA (Protection against Sexual Exploitation and Abuse), realizzato da UNICEF in modalità da remoto.

Presso il Centro Giovanile, sono stati realizzati questi corsi di formazione:

- 17-19/06/21 riguardo gli abusi sessuali (Sexual Abuse and Harassment) realizzato dai Mercy Corps
- In luglio, Save the Children ha realizzato un corso di formazione sulle malattie tropicali
- 05-06/08/21 il forum dei giovani “Uganda Youth and Adolescent Health Forum” ha tenuto un corso sulla “Smart Advocacy”

Nell’ambito del progetto “Wash in School”, sono stati realizzati i seguenti corsi:

- 10/03/21, UNICEF ha trattato il tema dell’utilizzo di indicatori nei progetti di cooperazione allo sviluppo
- A maggio 2021, il capo progetto ha tenuto una formazione su diversi aspetti WASH, dalle buone pratiche igieniche al contrasto della defecazione all’aperto.
- 22/09/21, UNICEF ha tenuto un workshop sulla prevenzione di abusi e di violenze sessuali.

Nel corso del progetto finanziato dall’Unione Europea sono stati realizzati workshops sulla gestione dei rischi sia interni che esterni.

FAO ha organizzato ad agosto 2021 un corso di formazione sulla prevenzione e la gestione dei conflitti, mentre a novembre 2021 ha proposto un corso tecnico in tema WASH per la gestione delle risorse idriche.

Nell’ambito del progetto “Nuyok”, il CRS ha realizzato a maggio 2021, un corso sull’importanza del lavaggio delle mani, mentre C&D ha proposto un corso di orientamento per lo staff impiegato nelle attività sul terreno.

AFRICA MISSION – COOPERAZIONE E SVILUPPO IN UGANDA (partnership in Uganda)



AMCS è pienamente inserita nel territorio dove opera e lo dimostra l'impegno costante nel supporto alle istituzioni e alle altre realtà presenti in Karamoja, con le quali ha da sempre un rapporto di reciproca stima. Lo spirito di collaborazione e di interazione si è fatto ancora più deciso in concomitanza con il verificarsi di situazioni di estrema necessità e di emergenza.

È stata monitorata la situazione Covid-19; in alcuni progetti realizzati in ambito WASH e socio educativo sono stati condotti training di sensibilizzazione e d'incoraggiamento alla vaccinazione per tutti i maggiorenni. A causa dell'aumento delle razzie e delle sparatorie, il personale è stato continuamente aggiornato sulla situazione grazie alla collaborazione con il Dipartimento per la sicurezza e la protezione: è un dipartimento delle Nazioni Unite che fornisce servizi professionali di sicurezza e protezione (UNDSS). In alcune zone a rischio, è stato necessario concordare gli spostamenti attraverso convogli con altre ong e agenzie internazionali.

La presenza di AMCS nel nord Uganda è significativa ed apprezzata dagli altri enti presenti sul territorio, poiché non solo si è sempre dimostrata pronta ad intervenire in situazioni critiche e di emergenza, ma ha saputo anche e soprattutto creare forti legami di collaborazione nel tempo e una rete di stakeholders consolidata, in modo da poter rispondere alle diverse esigenze delle comunità partendo proprio dalle loro priorità e necessità, utilizzando un approccio sostenibile. Lo dimostrano le lettere di apprezzamento da parte delle autorità locali, come la Tepeth County, il Distretto e la Diocesi di Moroto, la Prison Farm di Namalu per interventi di riabilitazione di pozzi, la donazione di beni, materiali e strumenti e la distribuzione di cibo, in particolare per il progetto "Dry meat preparation and distribution for improved nutrition".

Sono stati stipulati negli ultimi anni, a partire dal 2016, 20 *Memorandum of Understanding* e 1 accordo tra AMCS e le istituzioni locali, in particolare con i distretti dove l'organizzazione interviene come ad Amudat, Kotido, Nakapiripirit, Kaabong e Abim, nelle diocesi di Arua e Lira e con l'ufficio del primo Ministro, i Ministeri dell'agricoltura, dell'allevamento e della pesca (MAAIF), MoGLSD (Ministero del Lavoro, Pari Opportunità e Sviluppo sociale) e il Ministero delle Finanze.



7. ALTRE INFORMAZIONI

IMPATTO AMBIENTALE



In linea con l’Obiettivo di Sviluppo Sostenibile 13 “Lotta contro il cambiamento climatico” dell’Agenda 2030, AMCS basa la progettazione dei propri interventi partendo dalla tutela dell’ambiente in cui opera, soprattutto nei settori WASH e agro-zootecnico, attraverso la sensibilizzazione dei giovani e delle loro famiglie sull’importanza di utilizzare acqua proveniente da fonti sicure per prevenire la diffusione di malattie a potenziale epidemico come il colera, la formazione di Comitati di Gestione (*Water User Committee*) delle risorse idriche a livello comunitario per garantire la sostenibilità dei progetti di perforazione e/o riabilitazione dei pozzi e dei servizi igienico-sanitari e rafforzare l’*ownership* della popolazione nei confronti di questi dispositivi; nel settore agro-zootecnico, nei progetti in partnership e/o finanziati da agenzie internazionali vengono adottate linee guida rispettose delle risorse ambientali che delineano chiaramente l’approccio da utilizzare sia in fase di progettazione che di implementazione e prevedono la misurazione dell’impatto ambientale dell’intervento. In particolare, per gli interventi in collaborazione con USAID sono state seguite le “*US Environmental Regulations*”, mentre per i progetti in partnership con FAO le “*Environmental and Social Management Guidelines*”. In particolare, nel progetto “Alito 2.0”, grazie alla collaborazione con la start-up keniana Lentera Africa, è stato realizzato uno studio approfondito delle qualità pedologiche dei terreni per migliorare la produzione agricola senza intaccare la qualità dei suoli, contribuendo alla “*soil health*”, ovvero all’utilizzo ragionato delle risorse del terreno; per gli interventi in collaborazione con USAID sono state seguite le “*US Environmental Regulations*”, mentre per i progetti in partnership con FAO le “*Environmental and Social Management Guidelines*”, che prevedono entrambe la considerazione di fattori ambientali e sociali per la buona realizzazione degli interventi.

AMCS è da sempre attenta all’utilizzo delle risorse idriche (impianti di irrigazione a goccia, utilizzo del metodo *Watershed Management*), delle risorse energetiche (impianti solari), della sostenibilità degli edifici costruiti con materiali reperibili sul territorio, dei fertilizzanti (biologici, compost) e degli alimenti per la nutrizione degli animali. Inoltre, sensibilizza il personale, gli studenti e i giovani frequentatori del Community Development Centre nel limitare l’utilizzo di materiale cartaceo e nel riciclo delle risorse, sull’importanza della raccolta differenziata, nel porre attenzione nella preparazione dei pasti e nella riduzione dei rifiuti non compostabili o della plastica, preferendo l’utilizzo di materiali lavabili e riutilizzabili.



8. MONITORAGGIO E VALUTAZIONE

MECCANISMI DI GESTIONE INTERNA IN ITALIA E IN UGANDA



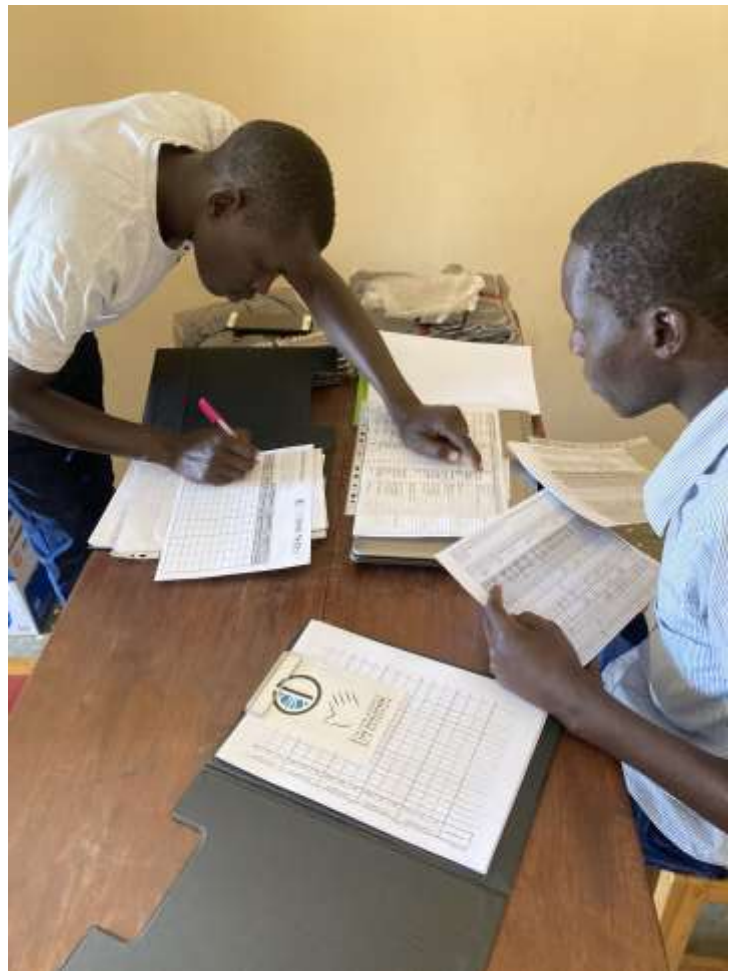
In Italia, la supervisione delle attività viene svolta dal Consiglio di Amministrazione formato da 7 persone. La programmazione viene effettuata in sede di riunione trimestrale presso la sede centrale di Piacenza in presenza e da remoto. Per la revisione contabile l'incarico è affidato al comitato dei revisori presieduto dal dott. Carlo Bernardelli.

In Uganda è stato creato un meccanismo di gestione dei programmi e dei progetti, con ruolo di coordinamento e supervisione, del consolidamento della rendicontazione e della reportistica finanziaria dei progetti formato dal Rappresentante Paese, Piergiorgio Lappo, dalla Coordinatrice di Programma, Pierangela Cantini, e dal Manager Area Contabilità, Roberto Montanari. L'audit designato per la revisione di conti in Uganda è l'ufficio "Proxor & Partners".

MONITORAGGIO DEL PERSONALE INTERNO

I dipendenti AMCS in Uganda vengono sottoposti due volte l'anno, a fine giugno e a metà dicembre, ad una valutazione del proprio servizio tramite un questionario che indaga il livello di soddisfazione professionale, in base a criteri quali l'ambiente di lavoro, l'adeguatezza dell'impegno e del carico di lavoro in base al proprio ruolo, il rapporto con colleghi e con i superiori.

Per il 2021 non si rilevano cause interne che hanno contribuito a creare un ambiente negativo o problematiche importanti. I risultati sono stati complessivamente positivi, poiché la maggior parte dei dipendenti ha espresso un forte senso di appartenenza per AMCS, un contesto lavorativo stimolante e collaborativo ed ha potuto apprendere nuove competenze, grazie anche ai corsi di formazione che hanno avuto luogo nel corso dell'anno. Il personale rimasto al servizio di AMCS nella sedi di Moroto nel 2021 è stato l'86,36% (114 su un totale di 132 dipendenti), una parte ha concluso l'esperienza una volta terminato il contratto (8 persone), 7 dipendenti hanno lasciato l'incarico per motivi personali, mentre solo 3, il 2,27% ha commesso irregolarità tali da prevedere la sospensione del contratto. I questionari somministrati ai dipendenti sono uno strumento utile sia al personale stesso, per fare un'autovalutazione su quanto è stato svolto nel corso dell'anno, che ai responsabili e ai supervisori per raccogliere eventuali segnali di disagio e/o necessità e programmare l'orientamento, i corsi di formazione, l'organizzazione dei team di lavoro, la fornitura di materiali e strumenti ritenuti necessari, confrontarsi tramite colloqui personali o riunioni in piccoli gruppi per trovare una soluzione ai problemi riscontrati in maniera partecipativa, privilegiando sempre il confronto ed il dialogo.



MONITORAGGIO E VALUTAZIONE: RISORSE UMANE, STRUMENTI E APPROCCI



Le procedure interne sul monitoraggio e la valutazione, elaborate sulla base dell'indice ragionato realizzato in collaborazione con le altre OSC del consorzio FOSCIV nel 2021 e approvate dal Consiglio di Amministrazione il 24 Aprile 2021, definiscono le modalità di selezione e i termini di riferimento relativi al responsabile M&V, l'organizzazione dei corsi di formazione e di aggiornamento periodici per il personale, sia a carattere trasversale, come la raccolta dati e la reportistica, sia specifici per ogni settore di intervento. Vengono inoltre descritte all'interno delle procedure M&V le linee guida sulle metodologie di raccolta dati e di reportistica, sia ad uso interno che divulgativa, suggerisce quali software è preferibile utilizzare per la realizzazione dei questionari, il server per la raccolta dati (*Survey Solutions*), le modalità di realizzazione di un database di facile consultazione, le procedure per l'analisi dei dati e per assicurare la sicurezza e la privacy dei dati raccolti, in modo da consentire continuità ed omogeneità nello svolgimento delle attività di M&V anche nel caso di assenza del responsabile o di turn over del personale.

Il responsabile M&V viene supportato da 1 collega formato nella raccolta e l'analisi dei dati e la reportistica. Per lo svolgimento delle azioni di monitoraggio viene predisposta l'ottimizzazione delle risorse umane, dei materiali disponibili e delle fonti di verifica.

Il personale M&V è incaricato di effettuare lo studio del contesto generale di intervento, il *need assessment*, ovvero l'analisi dei bisogni dei beneficiari e redigere preventivamente il Piano di Monitoraggio e Valutazione relativo al progetto di interesse, contenente l'analisi dei rischi, in modo da garantire la possibilità di effettuare eventuali migliorie e cambiamenti nel corso dell'intervento, possibilmente senza intaccare le risorse finanziarie. Tra gli strumenti utilizzati per l'analisi del contesto vi sono la mappatura degli stakeholders e dei partners, l'analisi SWOT (*Strengths, Weaknesses, Opportunities, Threats*) e PEST (*Political, Economic, Social, Technological*), l'albero dei problemi ed il *Logic Model*, che evidenzia l'interconnessione tra tutti gli elementi di progetto, in relazione di causa-conseguenza. In fase di raccolta dati vengono utilizzati diversi strumenti: i *focus group*, i questionari, le interviste strutturate e semi-strutturate ai soggetti chiave, le *field visits* per osservare l'avanzamento delle attività di progetto e l'analisi della documentazione a disposizione (report, bollettini, database, documenti ufficiali, ecc.) per garantire una raccolta delle informazioni oggettiva ed imparziale, sia dal punto di vista quantitativo che qualitativo; gli indicatori da analizzare vengono individuati tramite l'*Indicator Tracking Table*, un metodo già sperimentato con successo negli ultimi anni.

Il processo di valutazione viene effettuato da personale esterno e viene effettuato secondo quanto viene richiesto dalle linee guida dell'ente finanziatore. Normalmente il personale incaricato valuta l'efficienza, l'efficacia, la pertinenza, la sostenibilità e l'impatto del progetto.

Il monitoraggio e la valutazione riguardano anche le attività di raccolta fondi, per la quale periodicamente è previsto un confronto tra il personale nella sede centrale con i gruppi di volontari nelle sedi secondarie per comprendere quanto è stato realizzato e quali aspetti è necessario approfondire e migliorare. Parallelamente, il personale responsabile del fundraising elabora ogni anno un piano strategico che prevede la diversificazione delle fonti di finanziamento.



In conformità con le nuove linee guida AICS e UE, AMCS utilizza l'approccio *"Result Based Management"*, sul quale è prevista una formazione iniziale e un aggiornamento periodico per tutto lo staff incaricato del M&V: si tratta di un sistema di analisi basato sui risultati di progetto, utile ad indagare gli aspetti relativi alla sostenibilità, ovvero la capacità del progetto di produrre e riprodurre benefici nel tempo, una volta concluso l'intervento, considerando le sue varie dimensioni: finanziaria ed economica, istituzionale, socio culturale, ambientale e tecnologica e all'impatto sul lungo periodo. Seguono alcuni approcci di riferimento utilizzati da AMCS, sia in fase di progettazione che in fase di monitoraggio e valutazione degli interventi:

Metodi utilizzati nella microfinanza: VSLA (*Village Savings and Loan Association*) e SILC (*Savings and Internal Lending*) per facilitare il sistema di risparmio e prestito a livello comunitario.

Metodi utilizzati nel settore agricolo: APFS (*Agro-pastoral field School*) e FAAB (*Farming As a Business*), per aumentare le conoscenze degli agricoltori e garantire una crescita sostenibile dei profitti.

Watershed Management, per la gestione delle risorse naturali, in particolare dal punto di vista idrogeologico.

Child Protection Committee, per garantire la protezione dei minori da violenze ed abusi, assicurandone i diritti.

Metodi utilizzati nel settore igienico-sanitario: CLTS (*Community-Led Total Sanitation*) e 3 STARS, ovvero 3 criteri che considerano l'igiene personale, i servizi igienico-sanitari e la disponibilità di acqua potabile.

Oltre alla sostenibilità, in fase di monitoraggio e successivamente nella valutazione intermedia e finale dei progetti (realizzate da personale esterno), vengono analizzate e declinate per ogni specifico progetto:



- La **rilevanza** e l'effettivo perseguimento degli obiettivi del progetto, ovvero la correttezza nell'identificazione dei problemi e dei bisogni reali dei beneficiari, l'adeguata valutazione ex ante delle capacità di implementazione del progetto da parte delle realtà locali, l'analisi degli stakeholders e dei beneficiari, punti di forza e di debolezza del disegno progettuale (analisi SWOT).



- La **coerenza** dell'iniziativa con altri interventi effettuati nella regione e con le politiche e gli indirizzi strategico-operativi nell'ambito del progetto di riferimento, nonché la coerenza dell'intervento con le norme e gli standard internazionali pertinenti.



- L'**efficienza**, ovvero la qualità della gestione del progetto in termini di risorse economiche ed umane, di gestione delle informazioni, l'analisi del rischio, la relazione ed il coordinamento con le autorità locali, le istituzioni ed i beneficiari ed il rispetto delle scadenze, secondo quanto indicato dal cronogramma; l'efficienza viene misurata attraverso l'analisi dei costi/benefici dell'intervento e in base alla periodicità e alla validità del monitoraggio.



- L'**efficacia** dell'intervento, ovvero quali benefici ha portato alle comunità locali; si basa sull'analisi della significatività e appropriatezza degli indicatori di risultato, sulla valutazione dei cambiamenti nei modelli di comportamento, sulla valutazione del rischio e gli eventuali interventi correttivi attuati, sulla valutazione del bilanciamento delle responsabilità tra i diversi partners e sul lungo periodo, sulla valutazione dei risultati non pianificati ed il loro impatto.

Informazioni finali

Alla stesura del Bilancio Sociale hanno collaborato:

Sede Italia: Carlo Ruspantini, Cristiana Strozzi, Elisabetta Dordoni, Nadia Berti, D'Agosta Lorenzo, Paraboschi Elisabetta, Bolzoni Elisa.

Sede Uganda: Piergiorgio Lappo, Pierangela Cantini, Raisi Cristina, Roberto Montanari.

Coordinatori: Carlo Ruspantini, Elisabetta Dordoni.

Le immagini fotografiche pubblicate sono di: Francesco Ghibaudi, Gianni Cravedi, archivio di AMCS.

COME SOSTENERCI

Diventare donatore di Africa Mission Cooperazione e Sviluppo è facile. Tante sono le modalità di versamento, fra cui puoi scegliere:

PRIVATI



Dona online con carta di credito o paypal e scopri nel dettaglio i nostri progetti sul sito www.africamission.org.

Fai un versamento sul conto corrente postale n. 14048292 intestato a Cooperazione e Sviluppo ong onlus (deducibile fiscalmente).

Effettua un bonifico sul conto corrente bancario Cooperazione e Sviluppo Ong-Onlus Banca di Piacenza Iban IT0410515612600CC0000042089.

Dona il tuo 5 per mille ad Africa Mission Cooperazione e Sviluppo: nella dichiarazione dei redditi firma all'interno della casella "Sostegno del volontariato e delle altre organizzazioni non lucrative di utilità sociale e riporta il codice fiscale del Movimento 91005980338.

Disponi una donazione/lascito patrimoniale/ eredità: Africa Mission Cooperazione e Sviluppo può essere nominata erede o legataria a seconda che la disposizione riguardi l'universalità o beni specifici.

AZIENDE

Sostieni un evento a supporto di un progetto o di una iniziativa Africa Mission Cooperazione e Sviluppo, partecipando alla campagna di comunicazione.

Sostieni i progetti e le attività del movimento attraverso una erogazione liberale o una donazione di beni e servizi.

AGEVOLAZIONI FISCALI

In tutti i casi sopra descritti, è possibile usufruire di benefici fiscali. In quanto ong e onlus ogni contributo liberale a favore di Africa Mission Cooperazione e Sviluppo gode delle agevolazioni fiscali previste dalle normative in vigore.

LASCITI TESTAMENTARI

Il lascito testamentario è una modalità di donazione che consiste nel lasciare in eredità un contributo per portare avanti il percorso di solidarietà che si è iniziato in vita, continuando così ad essere "vicini" alla vita dei fratelli bisognosi dell'Africa.

AMCS può essere nominata erede se la disposizione testamentaria riguarda l'universalità dei propri beni o una parte, oppure legataria se la disposizione testamentaria riguarda uno o più beni specifici. La disposizione testamentaria, qualunque forma essa assuma, rimane in ogni momento revocabile.



Il messaggio del presidente di Africa Mission

Un anno santo o un anno stanco? Le vicende dolorose, che stanno flagellando il pianeta, hanno il potere di smorzare l'entusiasmo e di spegnere la speranza? Anche il nostro Movimento sta facendo i conti con questo tormentato momento. E se fosse una crisi di crescita? Dipende da noi.

Carissimo fratello o sorella che stai leggendo: o sei centrato su Dio o sul tuo lo. Non si dà una terza via. O tenti di far girare il mondo attorno a te o ti senti parte di un grande girotondo attorno al mondo, che è di Dio e quindi di tutti.

Lo sguardo della fede è davvero capace di trasfigurare la vita e di farne un dono, attraverso mille gesti di amore. Questa è la testimonianza di don Vittorio e di coloro che hanno continuato la sua opera di carità. La pandemia, la guerra e qualsiasi altra calamità non bastano a sconvolgere questo stile di vita, anzi ogni emergenza diventa un'occasione per donare di più. Ma non basta un appello se cade in un cuore vuoto di carità.

Stiamo registrando un sensibile calo delle donazioni a sostegno delle nostre attività. È comprensibile ma non inevitabile, perché abbiamo delle buone ragioni per donare ancora e di più. I prezzi salgono, le spese aumentano e noi diventiamo più poveri, ma anche più saggi, più liberi e più generosi. Perché funziona così. La grande tentazione e la vera stoltezza stanno nell'idolatria, nell'accumulo ingiustificato di beni, come garanzia del nostro futuro. Gesù lo proclama, la storia lo conferma. Anche la nostra, che è una Storia Santa, perché tessuta da tanti poveri, ricchi di carità. Che fare? Siamo ancora in tempo, il 50° è appena iniziato: vogliamo che sia un Anno Santo, l'anno più ricco di carità, di generosità e quindi di gioia. Dipende da noi. Anche da te.

Se è vero che il bene fa bene, ciò che avremo donato con amore, ci ritornerà moltiplicato in tanta benedizione.



Don Maurizio Noberini
presidente di Africa Mission
Don Maurizio Noberini

CONTATTI

Africa Mission-Cooperazione e Sviluppo

Sede Nazionale : via Cesare Martelli, 6 – 29122 Piacenza (PC)

Telefono: (0523) 49.94.24

e-mail: africamission@coopsviluppo.org

pec: coopsviluppo@pcert.postecert.it

sito internet: www.africamission.org



PRESIDENTE

Carlo Venerio Antonello presidenza.africamission@coopsviluppo.org

DIRETTORE

Carlo Ruspantini carlo.direzione@coopsviluppo.org

AMMINISTRAZIONE

Cristiana Strozzi cristiana.amministrazione@coopsviluppo.org

ATTIVITA' ITALIA ED ESTERO E SERVIZIO CIVILE

Elisabetta Dordoni betta.areauganda@coopsviluppo.org

Lorenzo D'Agosta lorenzo.areauganda@coopsviluppo.org

PROGETTAZIONE

Nadia Berti nadia.progettazione@coopsviluppo.org

COMUNICAZIONE

Comunicazione e Ufficio Stampa

Betty Paraboschi ufficiostampa@coopsviluppo.org

SEGRETERIA

Elisa Bolzoni areaitalia@coopsviluppo.org

Per maggiori informazioni veniteci a trovare sul nostro sito www.africamission.org

Per sostenere "Cooperazione e Sviluppo" puoi

- diventare volontario, partecipando a iniziative e organizzando incontri.
- effettuare donazioni tramite:
 - bonifico bancario intestato a Cooperazione e Sviluppo— IBAN: IT 04 I 05156 12600 CC00 0004 2089 presso BANCA DI PIACENZA - Sede Centrale di Via Mazzini, 20, 29121 Piacenza;
 - versamento sul c/c postale n. 14048292 intestato a Cooperazione e Sviluppo.
- decidere di destinare il tuo 5x1000 inserendo il codice fiscale di Africa Mission – Cooperazione e Sviluppo 91005980338 quando compili la dichiarazione dei redditi.

Per info: www.africamission.org
oppure scrivi a
africamission@coopsviluppo.org

